



**AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA**

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2015





AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

INDICE

<i>Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia</i>	<i>pag.1 – 5</i>	<i>parte I</i>
<i>Relazione del Presidente</i>	<i>pag 1 – 24</i>	<i>parte II</i>
<i>Commento dei singoli settori</i>	<i>pag. 1 – 86</i>	<i>parte III</i>
<i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 33</i>	<i>parte IV</i>
<i>Commento al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 35 – 54</i>	<i>parte IV</i>
<i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 55 – 66</i>	<i>parte IV</i>
<i>Bilancio Civilistico - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 4</i>	<i>parte V</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 5– 23</i>	<i>parte V</i>
<i>Allegati al Bilancio Civilistico</i>	<i>pag. 25 – 81</i>	<i>parte V</i>
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 1 – 17</i>	<i>parte VI</i>



NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Lo stesso art. 6 al comma 6 prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

Il legislatore ha emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha infine disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2015:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti società:

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%)(*);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%)(**);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%);*
- *E-Nave S.r.l.- in liquidazione (5%).*

(*) Bando di gara per la cessione del 65,98% pubblicato il 21 dicembre 2015

(**) Società Venduta il 29 gennaio 2016

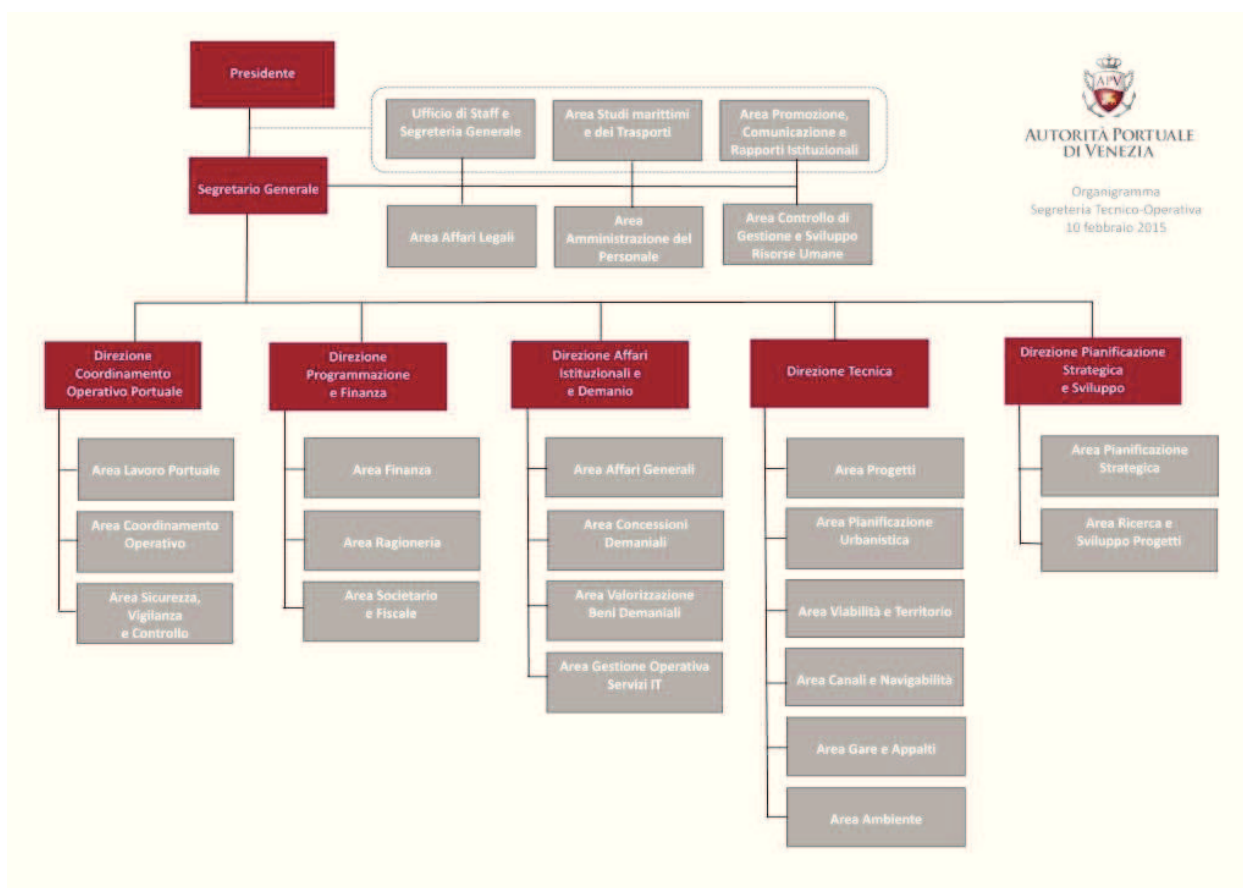
Con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il “*piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*” ai sensi dell’art. 1, co. 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e, sempre ai sensi della medesima norma, con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la “*Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l’anno 2015*” che ai sensi di legge è stata pubblicata nel sito istituzionale e inviata alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Gli Organi dell’Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti⁹. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell’Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁰.

⁹ Art. 7, comma primo, legge 84/94.



(organigramma in vigore al 10 febbraio 2015)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹¹:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹² dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio¹³;
- c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

¹⁰ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

¹² Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

f) entrate diverse.

Nell'ambito del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, il quale tuttavia non ha ancora trovato una completa attuazione, con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 è stato previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per "agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali" alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio 2015 non è stato, tuttavia, emanato il decreto di ripartizione della quota per l'anno 2014. Per tale motivo il fondo relativo a tale annualità non è ancora stato ripartito e non è stato possibile rilevare tale entrata nell'esercizio.

¹³ Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2015 con un ottimo andamento dei traffici -complessivamente 25,1 mil./t.- che segna un netto recupero in tutti i settori con un dato medio ponderato che segna per l'anno + 15,3%, cui corrispondono 3,3 mil./t..

Merita menzione il dato, anno su anno, sulle rinfuse liquide (+ 40,8%) esito della riconversione intervenuta della raffineria in logica *green* ed il traffico contenitori che raggiunge il massimo storico di pezzi 560.301.

Avendo come riferimento un arco temporale pluriennale e base il periodo della c.d. "pre crisi" (2008) il dato complessivo evidenzia che pur a fronte di un trend invertito e quindi positivo non sono stati ancora recuperati i volumi perduti e residua un - 17,4% su 30,5 mil./t.

Detta differenza è da ascrivere alla situazione registrata rispetto alla dinamica economica mondiale e del territorio in particolare ed a variazioni strutturali nella domanda ed offerta anche di ordine od origine infrastrutturale, come, ad esempio, nel caso dei prodotti petroliferi e attività della raffineria per un periodo sospesa e poi riconvertita o del carbone per la centrale Enel e relativi cicli manutentivi.

Il traffico crociere, malgrado gli elementi di incertezza che hanno limitato le possibilità di programmazione delle toccate da parte delle compagnie, ha visto la presenza di 1.755.355 passeggeri con una contrazione del - 9,8%, più contenuta rispetto al dato atteso e complessivamente (tra crociere, traghetti e corto raggio) vi sono state 1.134 toccate di cui 610 riferite a navi per crociere.

A livello macroeconomico internazionale la turbolenza nei mercati e la stagnazione dell'attività economica globale risulta in parte in via di superamento conformemente ai segnali

registrati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015, con attese positive e orientate alla crescita soprattutto nelle economie avanzate.

La ripresa dei consumi privati, accompagnata da un calo del costo delle materie prime, ha sostenuto la crescita del PIL mondiale che ha raggiunto il 3,4% (1,8% nelle economie avanzate e 4,6% nei paesi emergenti), ha contenuto le pressioni inflazionistiche e fatto scendere il tasso di disoccupazione. Particolarmente rilevante anche per l'effetto traino psicologico che esercita, il livello raggiunto dall'economia USA con un PIL al + 2,4% e la scarsa prestazione (al di sotto delle attese) delle economie emergenti colpite da rallentamenti accompagnati da spinte inflazionistiche (Brasile), cali della domanda interna (Cina) o crisi con perdita di valore per svalutazione delle materie prime (Russia).

Il dato UE risulta positivo per effetto di un basso livello del costo delle materie prime, per la pressione monetaria che grazie ad interventi specifici (*quantitative easing*) mantiene bassi i tassi di interesse e spinge consumi ed investimenti, per il livello della domanda interna per consumi che riflette aspettative positive sulla crescita. Ancora in controtendenza il dato sui consumi patrimoniali con il settore immobiliare che non aggancia la ripresa malgrado la situazione favorevole dei tassi di interesse e una consistente offerta. Positivo, anche per gli impatti sull'attività portuale, il dato sull'export come emerge dal confronto degli indicatori fatturato ed ordinativi risultati positivi.

Sul piano domestico le entrate tributarie da tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 21,1, registrano un incremento del 17,7 % rispetto al 2014.

La gestione del demanio ha generato entrate per €/mil. 29,4 con aumento del 12% rispetto al 2014 chiuso a €/mil. 25,9; questa crescita è dovuta in massima parte all'esatta determinazione di canoni attinenti ad anni pregressi e ai relativi conguagli.

Detti buoni risultati derivano anche dall'impatto delle scelte di investimento realizzate negli anni che, in logica anticiclica, oggi esprimono il migliore impatto ed effetto anche prospettici. Alla luce di quanto precede e per la elevata dinamica concorrenziale esistente anche rispetto alla apertura di nuove rotte e delle strategie delle compagnie di navigazione, è necessario, se non indispensabile, mantenere i livelli degli investimenti portuali e di valorizzazione avviati in anni precedenti per accrescere la rilevanza del Porto di Venezia oltre che in campo nazionale, anche in ambito internazionale. Ciò lo si ritiene possibile tramite:

-
- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;
 - il miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, indispensabile per la competitività della portualità veneziana;
 - la prosecuzione del progetto del nuovo terminal offshore svolgendo avanti il *“Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulla Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne”* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'attività propedeutica alla istruttoria sul progetto in vista della presentazione al CIPE;
 - la prosecuzione degli interventi per la realizzazione del terminal e piattaforma logistica in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa quale ampliamento dell'area portuale oltre gli ambiti attuali e come infrastruttura di supporto del porto d'altura
 - avvio presso l'area Montesyndial delle attività per arretramento sponda e allargamento canale portuale si da consentire l'accosto simultaneo sui 2 lati del canale di navi;
 - lo sviluppo del progetto per l'escavo del canale delle Tresse per evitare il passaggio delle grandi navi da crociera davanti a San Marco e lungo Canale della Giudecca;
 - l'avvio delle attività per la redazione nel nuovo Piano Regolatore Portuale in se e quale strumento di programmazione del sistema portuale veneto-veneziano;
 - la razionalizzazione del parco ferroviario, l'adeguamento di via dell'Elettronica realizzando anche i decreti attuativi dell'accordo di programma con correlata percezione di parte dei fondi stanziati e l'entrata in esercizio in forma definitiva di via dell'Azoto con il nuovo varco d'accesso;
 - la continua opera per garantire la sicurezza intesa sia in termini di safety che di security;

- la promozione di una integrazione tra porti dell'Alto Adriatico in NAPA e dei sistemi logistici nella logica di sistema integrato;
- l'intervento sulla organizzazione del lavoro portuale e sulla gestione del demanio;
- il rafforzamento degli interventi di tutela ambientale applicata ai suoli e per abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali;
- si è dato attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 co. 612 L. 190/2014 ed al 31/12/2015 il numero complessivo era di 9 (compresa quella alienata il 29/01/2016) ed avviata mediante gara pubblica la vendita della partecipazione indiretta (vendita 65,98% mantenendo un 1%) nella APVS Srl a sua volta titolare di una quota del 53% della VTP – Venezia Terminal Passeggeri Spa.

Continua l'opera per ottimizzare l'accessibilità stradale, sia dal punto di vista strettamente infrastrutturale (e di supporto e monitoraggio informatico), e ferroviaria. Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità alle strutture portuali, nautica - stradale - ferroviaria, nel complesso hanno dimostrato che è allineata con i piani di sviluppo.

Le attività indicate sono costantemente accompagnate da una attività di *scouting* per accertarne la compatibilità e quindi finanziabilità con fondi di provenienza nazionale e Ue. In proposito è costante il dialogo con le istituzioni per il monitoraggio e verifica.

Prosegue la informatizzazione dei processi auspicando sia la soluzione per migliorare l'operatività interna e verso l'utenza e rendere efficace e meno costosa l'azione.

Rimangono con i relativi riflessi finanziari i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali (in parte superabile introducendo adeguate protezioni delle sponde) e la necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, indispensabili per accompagnare lo sviluppo.

Nell'anno l'Ente non ha realizzato alcuna entrata dal c.d. "Fondo IVA" istituito ex art. 18bis L. 84/94 alimentato con quota dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del porto. Le somme introitate sono state mantenute dal MEF nel proprio bilancio.

IL TRAFFICO**Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri**

Nel 2015 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una crescita del 15,3%, attestandosi a circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate. Tutti i settori hanno fatto registrare degli incrementi, in particolare il settore petrolifero +40,2% ma anche quello commerciale +8,5% e quello industriale +2,7%.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera ancora netta ma il settore petrolifero ha incrementato significativamente il suo peso sul totale. Nel 2015, la composizione dei traffici risulta: 53,2% commerciale (56,6% nel 2014), 16,5% (18,5% nel 2014) industriale, 30,3% petrolifero (24,9% nel 2014).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una crescita pari a +30,0%, con un aumento di circa 2,1 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto all'incremento dei traffici di prodotti raffinati (+2.150.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di altre rinfuse liquide (-90.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2014, con una crescita di circa 330.000 tonnellate, pari al 4,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +15,0%, con circa 2.900.000 tonnellate movimentate, anche le altre rinfuse solide (+26,9%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori dei cereali (-20,1%) dei mangimi/semi oleosi (-5,9%) e dei minerali (-6,1%).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2014 (+11,8% pari a circa 950.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 26,9% e del 14,2% rispetto al 2014. In TEU, i traffici sono passati da 456.000 TEU del 2014, a 560.000 TEU del 2015 con un incremento pari a 22,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2015, ha fatto registrare una contrazione del 9,8%. I crocieristi hanno avuto un calo dell'8,5% (150.000 unità), la componente "navi veloci" un calo del 6,1% (-6.000 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 33,6% (-35.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2015 hanno fatto segnare una crescita del 5,9% in termini di carri e del 7,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 35,4 mila carri movimentati e 1,79 milioni di tonnellate trasportate.

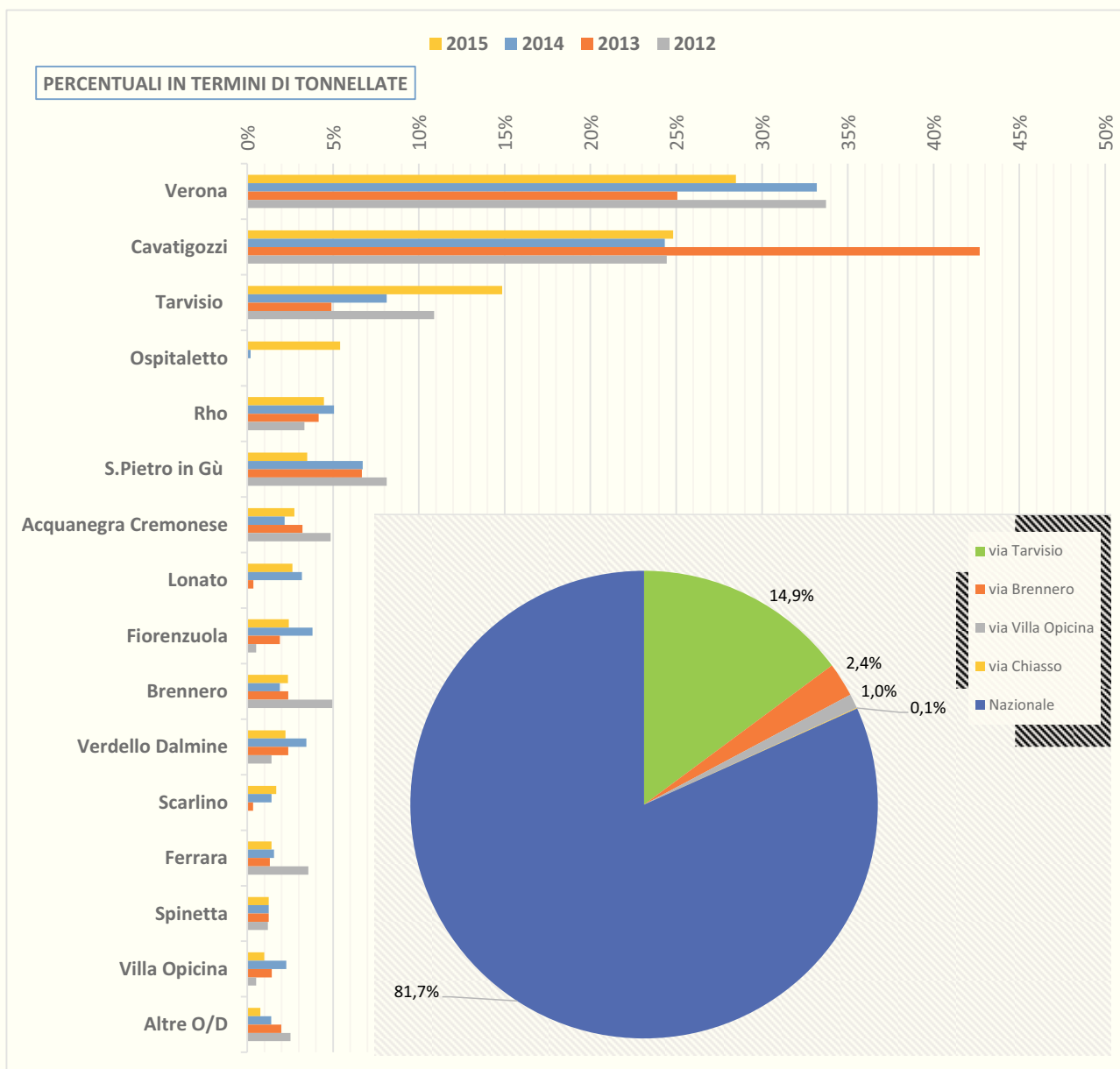
Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 60% dei traffici del 2014 vale oggi il 57%. Particolarmente significativa la crescita del comparto energetico che ha visto raddoppiare i propri volumi contribuendo in modo decisivo all'aumento del volume di traffico di questa modalità. (Figura 1).

Figura1: volumi in tonnellate per settore merceologico

Prodotti	2014	2015	Δ%
Prodotti siderurgici	962.783	1.018.950	+6%
Prodotti agroalimentari	323.339	247.411	-23%
Prodotti chimici	152.786	156.933	+3%
Prodotti energetici	132.228	270.978	+105%
Container	59.568	81.389	+37%
Merce varia	34.526	11.705	-66%
Totale	1.665.230	1.787.366	+7%

Ovviamente anche i volumi per origine e destinazione sono stati influenzati dalle dinamiche dei settori merceologici, infatti come si può notare dalla Figura 2 le variazioni più importanti riguardano le origini/destinazioni con una maggior incidenza di dei due principali comparti sul totale.

Figura 2: volumi di traffico in tonnellate per origine/destinazione



		Totale	Sbarchi	Imbarchi	
A	Rinfuse liquide	di cui	8.953.918	8.118.560	835.358
a1		petrolio grezzo	15.792	-	15.792
a2		prodotti raffinati	7.385.296	6.975.270	410.026
a3		gas	-	-	-
a4		altre rinfuse liquide	1.552.830	1.143.921	409.540
B	rinfuse solide	di cui	7.332.689	7.193.392	139.297
b1		cereali	682.038	633.418	48.620
b2		mangimi	1.270.754	1.249.462	21.292
b3		carbone	2.876.849	2.864.849	12.000
b4		minerali	357.885	311.037	46.848
b5		fertilizzanti	7.376	7.376	-
b6		altre rinfuse solide	2.137.787	2.127.250	10.537
C=A+B	Totale merci alla rinfusa		16.286.607	15.311.952	974.655
D	Merci varie in colli	di cui	8.817.611	4.414.126	4.403.485
d1		contenitori	5.211.765	1.850.023	3.361.742
d2		ro-ro	806.912	361.662	445.250
d3		altro	2.798.934	2.202.441	596.493
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate		25.104.217	19.726.077	5.378.140
F	N° navi		3.402		
G	N° passeggeri		1.755.355	-	-
g1		di linea	154.313		
g2		crocieristi	1.601.042		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui		560.301	301.014	259.287
h1		pieni	356.747	108.242	248.505
h2		vuoti	203.554	192.772	10.782
L	N° contenitori movimentati di cui		353.824	190.091	163.733
l1		pieni	233.778	77.358	156.420
l2		vuoti	120.046	112.733	7.313

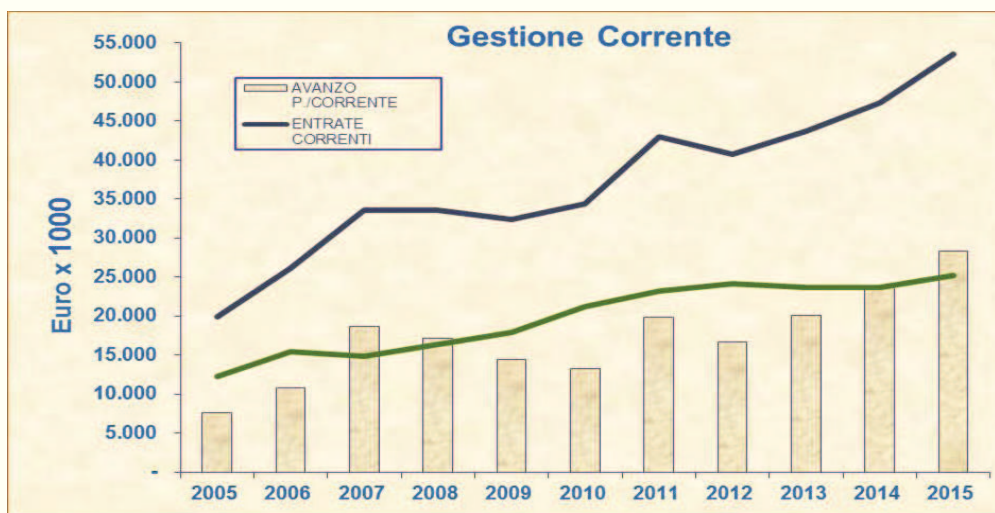
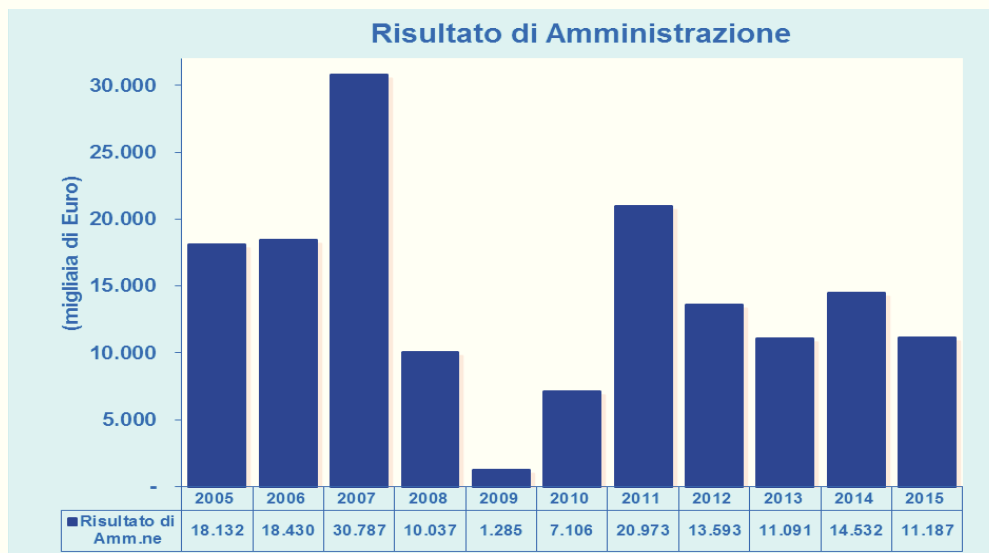
LA COMPETENZA

Il conto finanziario dell'esercizio 2015 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 11.187 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 7.387.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 28.351 che corrisponde al 52,90% delle entrate correnti (m.€ 53.592).

I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2014	2015 - 2014
ENTRATE					
Correnti	53.592	51.352	2.240	47.262	6.330
Conto capitale	16.177	23.802	-7.625	15.948	229
Partite di Giro	4.428	4.533	-105	7.808	-3.380
Totale Entrate	74.197	79.687	-5.490	71.018	3.179
USCITE					
Correnti	25.241	27.080	-1.839	23.704	1.537
Conto capitale	49.001	55.219	-6.218	37.959	11.042
Partite di Giro	4.428	4.533	-105	13.589	-9.161
Totale Uscite	78.670	86.832	-8.162	75.252	3.418
Risultato di competenza	-4.473	-7.145	2.672	-4.234	-239
Avanzo di Amm.ne iniziale	14.532	14.532	0	13.593	939
Variazione sui residui	1.128	0	1.128	-1.321	2.449
Avanzo di Amm.ne finale	11.187	7.387	3.800	8.038	3.149



Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si sottolinea come le entrate totali registrino un aumento di circa il 4,48% mentre le uscite un aumento di circa il 4,54%.

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 87 unità più il Segretario Generale, oltre a una persona distaccata presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

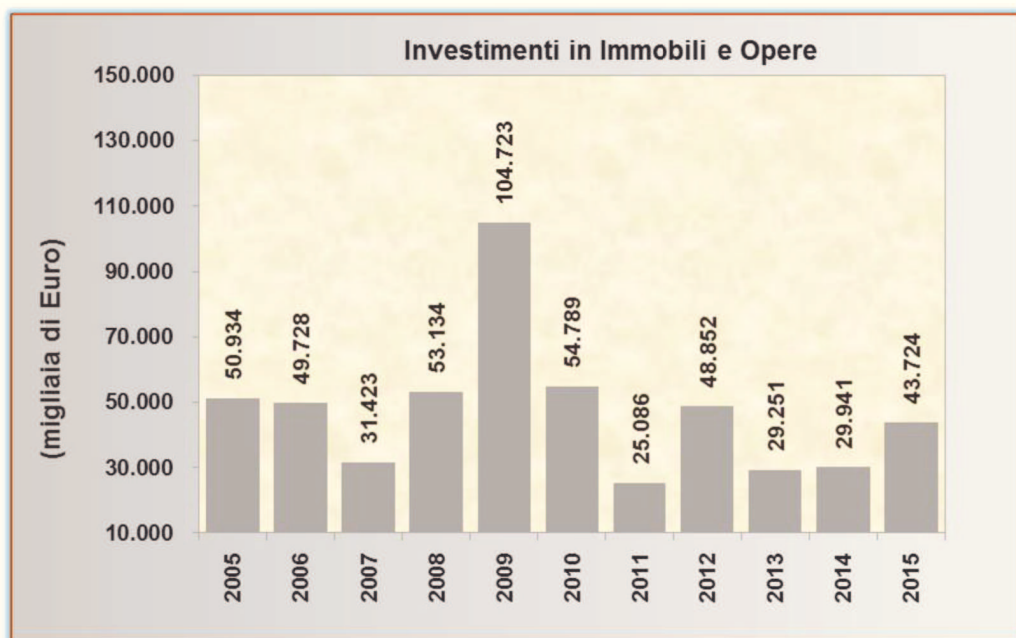
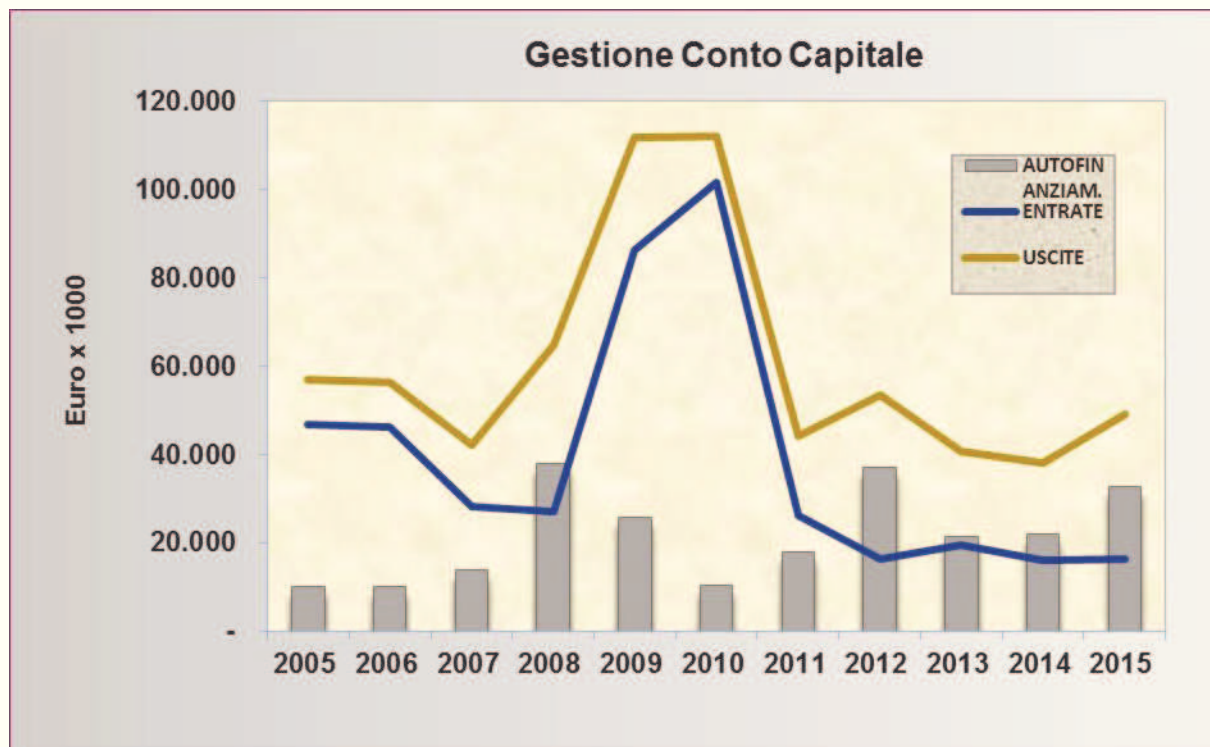
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.654, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale (entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori sia rispetto al preventivo (- m.€ 251) ma superiori all'ammontare dell'esercizio precedente (m.€ 671) in quanto è terminato l'effetto dell'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

La categoria comprende inoltre le voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa – parte V – pag. 65.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 32.824 che viene coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 28.351) e da parte dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in opere ed escavi ha raggiunto il considerevole importo di circa 763 milioni di Euro e nel 2018 è previsto che raggiunga l'importo di circa 950 milioni di Euro.



LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2015 risulta pari ad m.€ 57.916 con un aumento rispetto al saldo iniziale di m.€ 15.116.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 29.152 contro un saldo negativo di m.€ 20.007 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

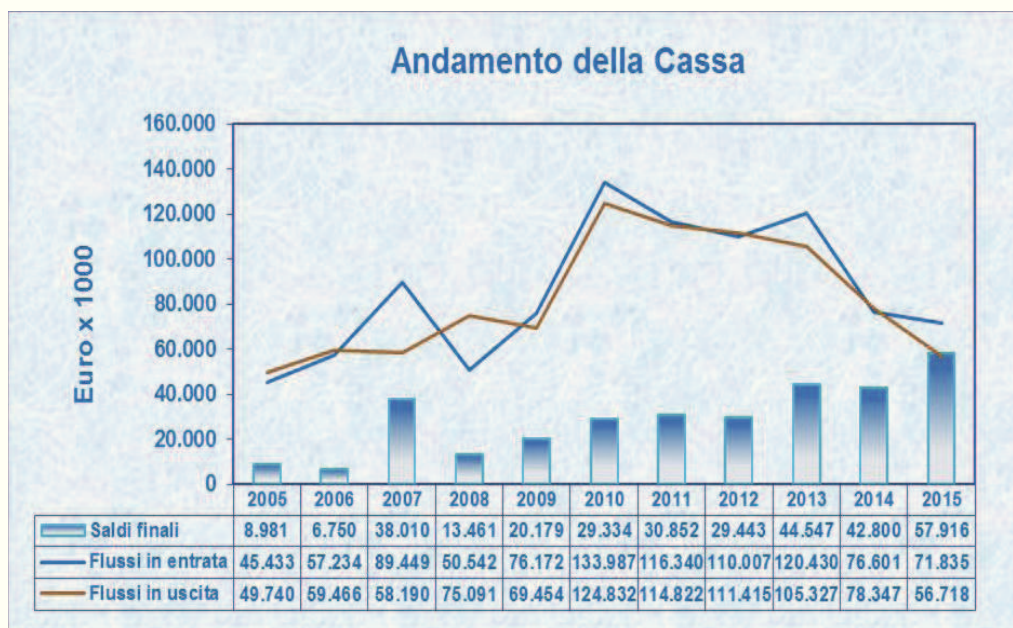
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	2013
ENTRATE			
Correnti	53.749	44.571	44.949
Conto capitale	7.347	21.164	70.354
Partite di giro	10.739	10.866	5.127
Totale riscossioni	71.835	76.601	120.430
USCITE			
Correnti	24.597	23.947	22.852
Conto capitale	27.354	38.496	75.524
Partite di giro	4.768	15.904	6.951
Totale pagamenti	56.719	78.347	105.327
Saldo	15.116	-1.746	15.103

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2015, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 21.145, i canoni demaniali per m.€ 29.379, i contributi dello Stato per m.€ 4.788 e i rimborsi di somme pagate per conto terzi per m.€ 7.678.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei

canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 22.933) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2015.



I RESIDUI

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2015 ha determinato un aumento dei residui attivi (m.€ 1.796) e passivi (m.€ 20.258).

Ciò è dovuto per i residui attivi principalmente all'incasso differito dei contributi in conto capitale e per i residui passivi essenzialmente allo slittamento a esercizi successivi, dovuto alle procedure di gara concluse nella parte finale del 2015, dei pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali nonché del perfezionamento dell'esproprio del compendio ex Montefibre.

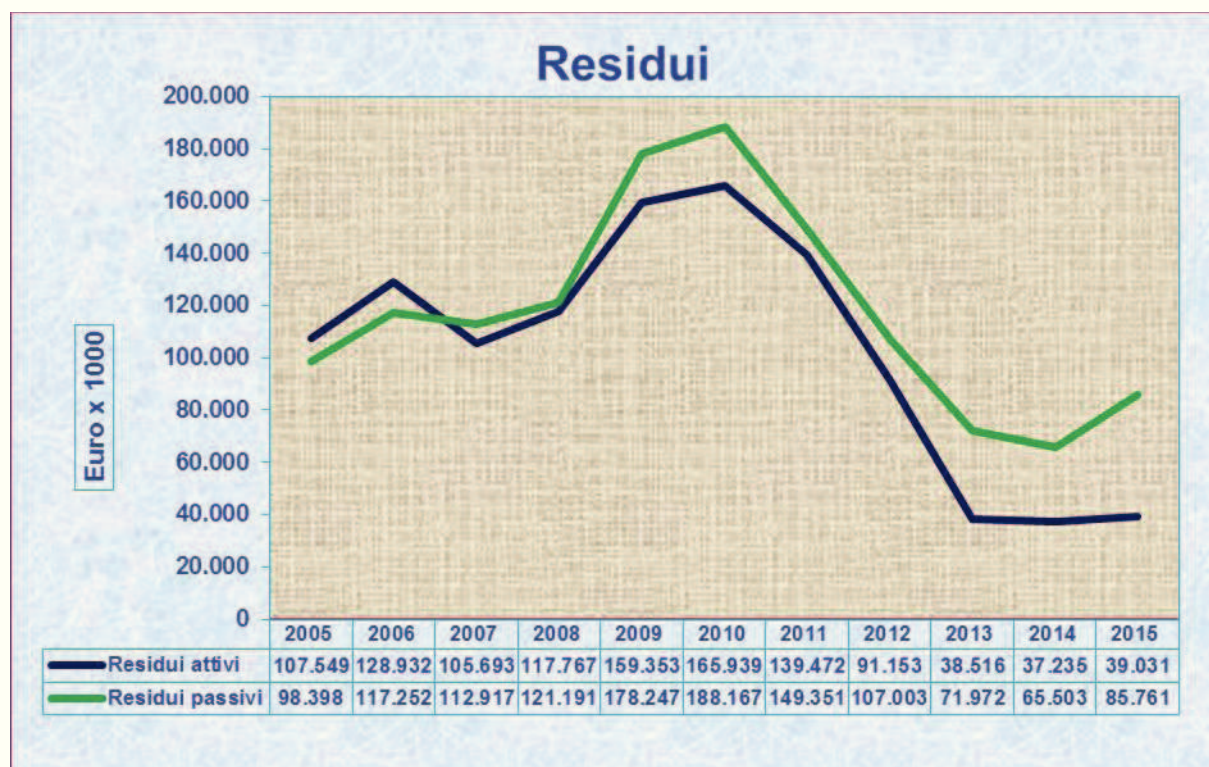
L'esatta dinamica risente anche dell'andamento delle entrate e delle uscite nel loro complesso. La situazione al 31 dicembre 2015, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	2013
ENTRATE			
Correnti	19.601	19.963	17.586
Conto capitale	15.845	7.175	13.021
Partite di giro	3.585	10.097	7.909
Totale	39.031	37.235	38.516
USCITE			
Correnti	10.089	9.965	10.613
Conto capitale	74.198	53.513	55.764
Partite di giro	1.474	2.025	5.595
Totale	85.761	65.503	71.972
Saldo	-46.730	-28.268	-33.456

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.

L'esatta dinamica dipende dalla composizione e dall'andamento delle entrate e delle uscite nel loro complesso. Quale mero riflesso delle dinamiche finanziarie all'aumentare delle entrate ed uscite si rileva un aumento dei residui attivi e passivi. Tuttavia nei fatti la dinamica è positiva e virtuosa posto che entrate ed uscite accertate crescono più che proporzionalmente rispetto ai corrispondenti residui.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	2013
Immobilizzazioni nette	293.043	278.871	280.225
Attivo circolante	98.736	82.390	87.096
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	391.779	361.261	367.321
Patrimonio Netto	177.650	165.239	160.136
Fondi rischi ed oneri	665	470	-
Fondo TFR	2.390	2.225	2.490
Debiti	208.936	193.002	203.394
Ratei e risconti	2.138	325	1.301
Totale Passivo	391.779	361.261	367.321

L'Esercizio 2015 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 12.411 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 278.871 a m.€ 293.043, con un aumento di m.€ 14.172.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 132.988), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni

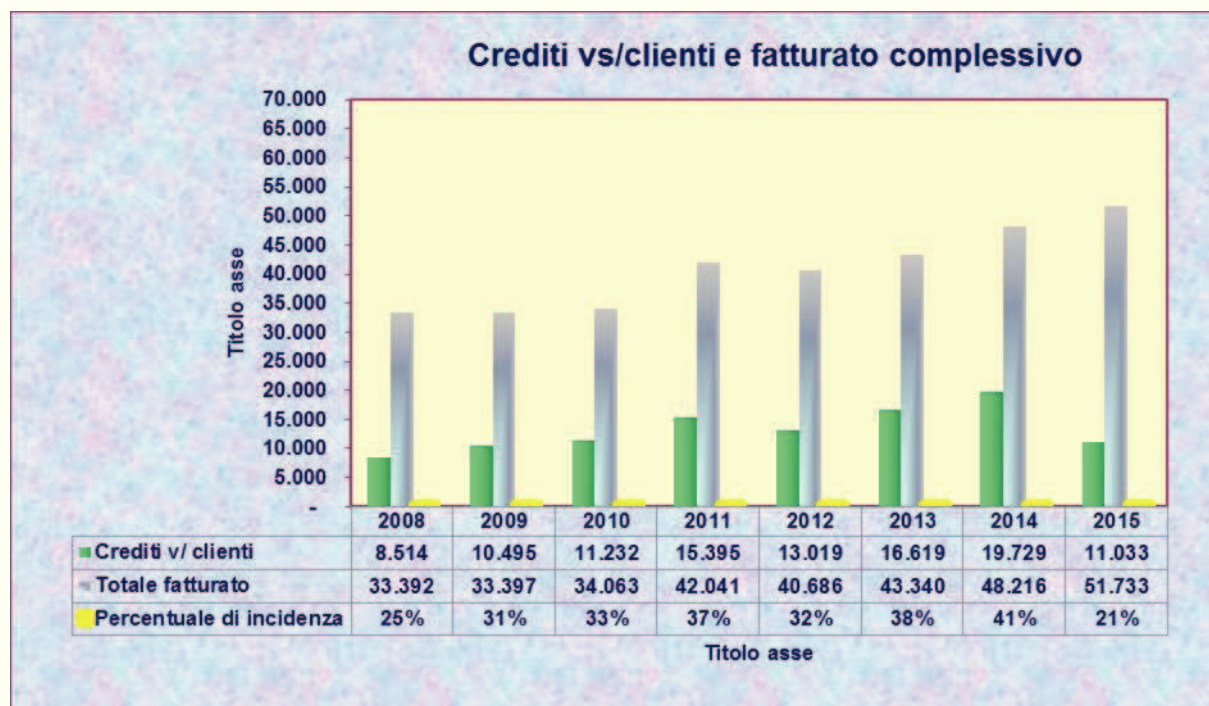
realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 116.191, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.560.000), nel Consorzi C.F.L.I. (€ 68.805), nella società ERF Spa (€ 99.590), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.462.529).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2015, un aumento di m.€ 1.229; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 3.097), ammontano a m.€ 11.033. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2015 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civile.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.



I debiti passano da m.€ 193.002 a m.€ 208.936, con un aumento complessivo di m.€ 15.934.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2015 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.076	1.055	988
Proventi Patrimoniali e diversi		50.658	47.160	42.352
Totale Ricavi		51.734	48.215	43.340
Totale Costi		36.363	38.977	39.875
Differenza (Margine Operativo)		15.371	9.238	3.465
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-1.660	-2.033	-1.720
Oneri Proventi straordinari -/+		-964	-1.724	-1.141
Imposte sul reddito		335	378	405
Utile Netto		12.412	5.103	199
Cash Flow		26.766	24.000	19.709

Rispetto al 2014 i ricavi registrano un aumento di m.€ 3.518 e i costi di gestione una flessione di m.€ 2.615. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 9.238 a m.€ 15.371 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per tasse portuali e della riduzione degli ammortamenti.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 12.412 con un aumento di m.€ 7.309 rispetto al precedente esercizio.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi di settore.

Rimane l'impegno nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si ricordano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità nautica, stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree industriali dismesse (ex area Montefibre), il progetto del Porto d'Altura, la revisione del Piano Regolatore Portuale, l'individuazione per le navi passeggeri di vie praticabili alternative al transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca.

Il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare in partenariato pubblico-privato, ed è riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria a livello nazionale nonché opera dovuta dallo Stato per la salvaguardia economica, ambientale e sociale di Venezia. Il Porto d'altura assieme alla conca di navigazione alla bocca di Malamocco rappresenta la struttura di accesso permanente al Porto di Venezia riconosciuta dal Comitato ex art. 4 Legge 798/1984 (Legge speciale di Venezia).

Con decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la *“Relazione sui risultati conseguiti con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 e Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2016 - art. 1, comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”* redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014”. Si è dato, quindi, ulteriore impulso al processo, avviato nei precedenti esercizi, per la diminuzione del numero ed all'efficientamento delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute con l'obiettivo di giungere a 5 società partecipate entro il 31/12/2016.

Relativamente alla procedura di vendita della APVS Srl (partecipata indiretta tramite APV Investimenti Spa) si segnala che la stessa prosegue regolarmente e che il bando è stato chiuso con una adesione, accompagnata da alcuni ricorsi avverso i quali la società titolare delle quote si è opposta. Analogamente anche la gara per la redazione del Piano Regolatore Portuale oggetto di aggiudicazione con riserva è stata accompagnata da un ricorso verso il quale AP si è costituita in difesa del proprio operato.

In data 17 marzo il MIT ha altresì richiesto all'Autorità Portuale di accelerare il deposito dell'istanza di VIA sul Progetto "Canale Tresse Nuovo".

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione anche in ragione della particolare morfologia dello stesso.

Viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo periodo, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi e della navigabilità, leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento e necessiterebbe di opere di conservazione dei canali oggi di competenza del PIOPP (Ex MAV).

In tal senso vi è grande attenzione e si sta studiando l'impatto che deriverà dalla prossima entrata in esercizio del sistema di dighe mobili a protezione delle alte maree MOSE che regolerà l'accesso alla laguna funzionale al raggiungimento delle strutture portuali.

Assume importanza, inoltre, la ricerca della compatibilità del transito crocieristico nei canali portuali interni (San Marco e Giudecca), oggetto, con il Decreto Clini-Passera di una serie di vincoli e limitazioni a fronte delle quali è in avanzata fase di studio l'individuazione/proposta di un percorso alternativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione portuale e retroportuale e lungo i canali della navigazione interna, rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per

l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria.

Si auspica che con la riforma verso le Autorità Portuali di Sistema le peculiarità dello scalo veneziano (collocazione geografica, vicinanza ai mercati/luoghi di produzione, collegamento con entroterra anche attraverso canali navigabili interni, ampi spazi retroportuali riconvertibili ad uso portuale e logistico, inserimento nei nodi CORE UE, professionalità specifiche e dotazioni infrastrutturali, ...) trovino adeguata rappresentazione e valorizzazione quale leva per lo sviluppo del paese.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio espongono un patrimonio netto di €/mil. 165,2 cui si aggiunge il risultato di periodo di €/mil. 12,4.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo pur operando l'Ente ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce economicamente in ammortamenti dedotti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Commissione Consultiva per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO***Attività Promozionali***

A partire dagli obiettivi promozionali definiti nel Piano Operativo Triennale 2013-2015 e dalle due successive revisioni, nel 2015 sono state realizzate numerose iniziative di promozione, comunicazione e relazione di rete anche innovative per diffondere presso una gamma sempre più vasta di stakeholder i vari progress del porto, sia sotto il profilo infrastrutturale, sia sotto il profilo operativo e sia sotto il profilo sociale (*safety, green policy, social performances*); ciò ha imposto quindi la ricerca di sponsor, la scelta dei format che garantissero non solo efficacia, ma anche la massima efficienza, e la capitalizzazione di una serie di relazioni instaurate negli anni con *influencer* e partner istituzionali e non.

Di seguito un riepilogo delle azioni più rilevanti suddivise per filoni di attività a loro volta articolate per target/obiettivi.

a) Attività di supporto al business

Tenendo conto anche del riscontro positivo ricevuto dagli operatori circa l'orientamento per filiera delle attività promozionali attuato negli ultimi anni, si è intensificata questa policy specie nei comparti ove Venezia vanta particolari asset competitivi.

Break Bulk/Project Cargo

È la filiera rispetto alla quale le azioni promozionali sono state più intense anche a fronte di successivi spunti positivi da parte di più operatori che hanno registrato numerosi successi consolidando la relazione con clienti sia del Nordest e sia esteri; le attività promozionali a supporto condotte si possono classificare in 4 filoni:

- **Rafforzamento della relazione con testate di settore** sia nazionali che estere (es. Heavy lift, Sollevare, ITJ, Break Bulk Magazine) per promuovere su scala internazionale gli asset competitivi del porto.

- **Presenza più incisiva e mirata a eventi di settore sia nazionali** (GIS Piacenza, ove Venezia è stata premiata con “ITALA-Italian Terminal and Logistic Award”) **che esteri** (fiera Break Bulk Europe ad Anversa) preparati anche con il coinvolgimento degli operatori
- **Story telling dei case history più sensazionali** diffusi attraverso ogni genere di strumento (cs, video, news, ecc.) e canale di comunicazione (web, social media, stampa, ecc)
- **Workshop tematici volti a coinvolgere solo stakeholder mirati** per raggiungere precisi obiettivi; tra questi si cita il caso del seminario del 12 novembre (Workshop “La logistica dei Project cargo e dei Carichi Eccezionali: Opportunità e criticità” , 18 novembre) organizzato in collaborazione con l’Associazione degli Spedizionieri che ha portato a 3 risultati: 1) l’attivazione di una relazione con AITE (Associazione Italiana dei Trasportatori Eccezionali) che si è resa disponibile a supportare azioni di lobby del porto di Venezia verso le istituzioni competenti per l’attivazione di uno Sportello Unico che semplifichi gli iter burocratici che impattano su questo tipo di trasporti; 2) l’offerta di un servizio di tipo “formativo” agli operatori del settore /clienti del porto in quanto al seminario erano stati coinvolti giuristi e assicuratori che trattavano temi di particolare complessità per il comparto; 3) sensibilizzazione delle istituzioni locali circa l’importanza del comparto.

Logistica della chimica

Al fine di valorizzare il patrimonio di know how/expertise nel comparto della chimica, da un lato, e quello infrastrutturale, dall’altro, e partire da un’analisi della domanda di logistica dei prodotti chimici condotta dalla Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo in collaborazione con Federchimica, si sono promossi **incontri mirati** su questa filiera sia sotto forma di **indagine interna alla comunità portuale**, per rilevare l’interesse e gli asset attuali dell’offerta, e sia sotto forma di **incontri con industriali** per registrare esigenze specifiche.

Energie alternative/LNG

Il comparto dell’LNG sta registrando un interessante sviluppo a livello internazionale e per coglierne le opportunità, oltre che i vantaggi ambientali, l’Autorità Portuale ha posto in essere una serie di progetti (che superano complessivamente il valore di 80 MI di euro) con

l'obiettivo di fare del **Porto di Venezia l'hub logistico per questo combustibile nell'Alto Adriatico**, con prospettive di crescita e di sviluppo molto interessanti. Sotto il profilo promozionale si è contribuito alla promozione e comunicazione presso target nazionali ed esteri di tali progetti creando occasioni di incontro con stakeholder di rilievo internazionale sia nell'ambito di eventi europei (tra cui i diversi incontri organizzati nell'ambito del progetto Poseidon Med) e sia nel caso di occasioni di confronto e formazione di target italiani (es. "La Sostenibilità della Supply-Chain come fattore di rilancio della filiera chimica", Milano, 1° luglio; Workshop "GNL e nuove opportunità per il trasporto su strada", 21 luglio, Focus "Prospettive della logistica della chimica a Venezia", Venezia, 12 novembre; Convegno "Il Gas Naturale Liquido: prospettive per gli interporti", Verona, 4 dicembre).

Ro – Ro/Intermodalità

Da giugno 2014 il porto di Venezia può contare sullo scalo più moderno in Italia dedicato al traffico traghetti e che su questa infrastruttura si è investito molto sia sotto il profilo finanziario e sia sotto il profilo della riqualificazione ambientale, il comparto dei ro ro è stato oggetto di una serie di azioni promozionali; in particolare, tra queste vale la pena citare: il fatto che proprio l'Autorità Portuale di Venezia ha organizzato, in collaborazione con il Coordinatore Europeo delle Autostrade del Mare, una delle 3 **MOS Conference a livello internazionale che si sono svolte nel 2015**; l'occasione è stata fondamentale per mettere a sistema tutti i progetti in corso sviluppati dal porto di Venezia sul tema e coinvolgere circa 200 stakeholder privati e pubblici; altra azione promozionale degna di nota il **lancio a giugno scorso, presso la Fiera Transport Logistic di Monaco, di un nuovo servizio Ro Ro Patrasso-Venezia** in collaborazione con l'armatore Grimaldi e a novembre il lancio del servizio tutto intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte che può contare su un treno dedicato; tali ultimi due servizi sono stati promossi ovviamente presso il mercato tedesco grazie alla collaborazione oramai consolidata con la camera di Commercio di Monaco, oltre che in entrambi i casi si sono realizzati dei video ad hoc per una promozione anche attraverso web e social media.

A ciò si aggiungano le azioni di scouting verso nuovi mercati, come nel caso del **mercato Albanese**, rispetto al quale si sono organizzati sia un incontro a Venezia con il Primo

Ministro e sia una missione ad hoc a Tirana, volti ad illustrare le opportunità di sviluppo di una nuova linea ro ro con il porto di Durazzo; grazie alla relazione con l'Ambasciata italiana e l'ICE/ITA a Tirana sono stati organizzati anche incontri btob con operatori albanesi (es. Ass. autotrasportatori albanesi) per raccogliere elementi concreti volti a costruire un business plan che ora è al vaglio delle autorità albanesi.

Agribusiness

Rispetto a questa filiera le attività di supporto sono state più focalizzate sugli strumenti di comunicazione, realizzando la quarta app multimediale poi pubblicata nell'edicola digitale del porto di Venezia; lo strumento è di taglio tecnico e a disposizione degli operatori per i loro incontri di business; analogamente si è dato risalto agli investimenti effettuati da alcuni operatori insediati in area portuale.

Container

Nel settore container particolare attenzione è stata riservata alla **promozione della linea diretta Venezia-Far East** che è stata presentata con il coinvolgimento diretto dei vettori marittimi nei due eventi più importanti a livello istituzionale e mediatico realizzati nell'arco dell'anno:

- una **conferenza sul "porto di oggi"**, occasione per presentare le eccellenze del porto merci di Marghera, come leitmotiv dell'inaugurazione dell'anno portuale; alla conferenza hanno partecipato circa 400 persone tra imprese, operatori logistici e istituzioni;
- una conferenza su "**Venezia terminale occidentale della nuova via marittima della seta**" cui hanno partecipato anche alte cariche di Governo di Italia e Cina e il porto di Ningbo, già toccato dal servizio marittimo della Ocean 3 e con il quale si è stipulato un accordo di cooperazione per rafforzare la relazione con il mercato cinese; a tale appuntamento sono stati invitati alcuni caricatori che hanno poi approfondito con btob le caratteristiche del servizio.

Data l'importanza del servizio per il porto di Venezia, è stato realizzato un video ad hoc per dare comunicazione del servizio anche attraverso web e piattaforme social/multimediali, nonché è stato presentato alla fiera Transport Logistics di Monaco nell'ambito di uno stand condiviso con il porti NAPA.

b) Attività volte al dialogo con il territorio

Il dialogo con il territorio rappresenta sempre più un'attività strategica e immancabile alla luce della rilevanza dell'integrazione porto-città per poter sviluppare ulteriormente le attività portuali attraverso un piano condiviso e conosciuto dalla collettività locale.

A tal fine, rispetto alle tradizionali attività di porto aperto rivolte a scuole, associazioni del territorio e municipalità, si è intervenuti con: (a) nuovi strumenti e nuove tecniche di comunicazione che colpissero in modo più incisivo e mirato ciascun target della categoria "territorio/città"; (b) l'apertura di un filone artistico-culturale di valorizzazione degli spazi del waterfront del centro storico con l'obiettivo di farlo "vivere" da parte dei cittadini; (c) l'avvio di iniziative volte al cittadino comune cui raccontare il porto e le sue eccellenze con un linguaggio divulgativo.

Riepilogando, le principali azioni condotte sono:

- 1- **rafforzamento della relazione con gli Istituti scolastici** allargando il ventaglio dei target ai più piccoli (scuole elementari) rispetto ai quali è stato ideato e realizzato un percorso didattico ad hoc coinvolgendo educatrici per l'infanzia, attivando laboratori ludo-didattici e creando materiali informativi specifici con predilezione per la ricostruzione storica delle evoluzioni del porto per far riscoprire le origini portuali di Venezia; nel complesso si sono totalizzati: 6 laboratori indoor; 3 tour guidati al porto; 20 ore di didattica di cui 10 in aula e 10 "sul campo" e coinvolti 140 bambini; riguardo agli studenti delle scuole superiori, grazie alla collaborazione avviata con la Fondazione Gianni Pellicani, è stato realizzato un fascicolo storico-didattico sul porto commerciale di Venezia affiancato da un'uscita didattica inserita tra l'altro all'interno del progetto "Itinerari Educativi" del Comune di Venezia: si è trattato di un tour guidato alle infrastrutture portuali di Marghera e di Marittima, grazie al quale gli studenti hanno avuto la possibilità di integrare con immagini "reali" quanto spiegato nel fascicolo, e quindi meglio comprendere il percorso storico compiuto dal porto all'interno del territorio; a ciò

- si aggiungano le collaborazioni con le Università per lezioni e incontri su temi più specifici con il coinvolgimento di esperti;
- 2- **realizzazione e diffusione di un “brand” specifico di porto aperto** che identificasse e promuovesse la policy del dialogo del porto con i più giovani; a tal fine sono stati coinvolte disegnatrici per l’infanzia e i piccoli stessi che hanno proposto delle frasi sul porto usate come copy; il nuovo marchio e il suo visual sono stati presentati anche all’ESPO Award sull’integrazione porto-città;
 - 3- **inserimento del waterfront del Centro Storico nel circuito culturale internazionale di Venezia**, attraverso la collaborazione con La Biennale - a ulteriore riqualificazione del waterfront portuale del centro storico che nell’arco degli ultimi 15 anni ha cambiato volto grazie a interventi condotti da APV per 20 milioni di euro, si è accettata la proposta di dedicare una parte della stazione passeggeri di San Basilio a ARTERMINAL ossia uno spazio dedicato all’arte e alla cultura, inaugurandolo con la mostra “The Bridges of Graffiti”, che non avrebbe potuto trovare a Venezia una struttura/spazio migliori; l’obiettivo era ricordare come la dimensione internazionale, quella più propria a Venezia, è ancora oggi alimentata anche attraverso lo scambio e l’incontro tra diverse culture che è il grande contributo del porto alla Città; come ieri il rapporto tra la Serenissima e l’Oriente ha portato a Venezia l’arte Bizantina ad esempio, anche oggi l’apertura del waterfront veneziano all’arte e alla cultura può dar voce a realtà espressive differenti, tutte quelle che possiamo conoscere e raggiungere attraverso i viaggi e gli scambi commerciali.
 - 4- **realizzazione di iniziative aperte al cittadino comune** per comunicare un porto “friendly” e accompagnare per mano i visitatori all’interno dei terminal del porto sia commerciali che industriali con il coinvolgimento degli operatori, delle varie Istituzioni che operano in porto e dei servizi tecnico-nautici; per tutti si cita l’iniziativa PORTO DI VENEZIA: OPEN FACTORY, che ha impegnato la comunità portuale nella guida di 50 visitatori alla scoperta della “fabbrica portuale”.
 - 5- **realizzazione di iniziative di rafforzamento della “identità portuale”**, laddove i soli 16.500 addetti al porto costituiscono già di per sé un target su cui puntare per la costruzione di un’immagine positiva del porto; la comunità portuale infatti è stata

protagonista di un Trofeo sportivo, nell'ambito della VeniceMarathon, che oltre a contribuire al team building portuale ha consentito anche di sensibilizzare i partecipanti rispetto ad alcune situazioni di difficoltà di Porto Marghera, per cui i corridori hanno agito da Fund Raiser per azioni umanitarie verso il territorio nel quale il porto è inserito.

- 6- **realizzazione di iniziative specifiche su tematiche di rilievo per la collettività territoriale** come la sicurezza del lavoro (per cui si cita tra tutti il Safety Day realizzato in collaborazione con operatori e industriali) e la tutela ambientale (numerose iniziative di promozione delle azioni in campo ambientale sia su scala locale/nazionale, come nel caso del seminario "Go for Green" organizzato in collaborazione con il terminal Vecon, sia su scala internazionale, come nel caso della partecipazione di Venezia a Green Porto Convention di Copenaghen).

Riguardo ai principali progetti di sviluppo, l'uno nel settore merci, Venice Off Shore On Shore Port System, e l'altro, nel settore passeggeri, progetto di un nuovo percorso per raggiungere lo scalo passeggeri di Venezia collocato a Marittima, si sono organizzati numerosi incontri sia con esperti, sia con testate nazionali ed estere e sia con Istituzioni e Associazioni di categoria per illustrarne le valenze.

c) Attività di comunicazione innovative

L'evoluzione sempre più vorticoso del mondo della comunicazione e l'incidenza sempre maggiore della stessa rispetto al raggiungimento degli obiettivi di marketing istituzionale e hanno imposto un impegno particolarmente ingente nel corso del 2015 per mettere in campo nuove tecniche, nuovi strumenti e nuovi canali.

In particolare largo spazio è stato dato alla **comunicazione multimediale integrata** che creasse ridondanza e rimandi da uno strumento all'altro per l'approfondimento delle informazioni: il portale infatti, arricchito di nuove sezioni e sempre aggiornato, ha potuto contare su una **nuova Newsletter digitale** volta ad informare costantemente un mailing

selezionato sui progress del porto, ancorata ai suoi contenuti, e ad un nuovo **profilo twitter del porto**, che rimanda ad approfondimenti sul web.

Per costruire i nuovi strumenti e aprire il canale social è stata condotta un'analisi di benchmarking per valutare l'approccio comunicativo da adottare segnalandone i costi e i benefici.

Tra gli strumenti poi si sono prediletti i **video multimediali** (es. sulle Autostrade del Mare da Venezia; sul servizio Venezia-Far East, sulle eccellenze del porto oggi, sul servizio intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte) e le “**app**” per filiera pubblicate sull'edicola digitale del porto di Venezia, laddove le 3 già presenti sono state integrate con i progress del porto e ne è stata realizzata una quarta dedicata all'agribulk nelle due versioni italiano e inglese.

Un lavoro specifico è stato poi condotto rispetto alle **testate estere di settore** che sono state ingaggiate e fidelizzate attraverso una informazione costante e dettagliata su novità di particolare interesse per la testata, oltre che le stesse sono state coinvolte in eventi di rilievo internazionale fornendo occasione di comunicazioni in esclusiva e preferenziali.

Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Le azioni dell'area nel corso del 2015 si sono concentrate su due gruppi di attività, il primo collegato all'attività ordinaria dell'area, mentre il secondo, riferito ad un ruolo trasversale alle strutture e di condivisione di progetti comuni. A questa attività si sono aggiunti gli adempimenti di segreteria del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva.

Come previsto si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità integrato con il sistema Gestione Ambientale. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme ISO e sul funzionamento dell'Ente.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

L'Autorità Portuale di Venezia ha avuto la verifica di sorveglianza della conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità nel corso del 2015 che ha rilevato alcune raccomandazioni che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel corso del 2015 sono state aggiornate le seguenti procedure al fine di recepire quanto previsto dalle nuove normative introdotte di recente:

PR07	Progettazione
PR20	Esecuzione interventi Direzione Tecnica
PR10.2	Reclutamento, selezione inserimento

Le procedure inerenti la gestione dei documenti (PR01 e PR02) sono state recepite dal "Manuale di gestione del protocollo informatico, del flusso documentale e degli archivi".

La procedura PR13 "registrazione dei rifiuti e formulari" è confluita tra le procedure gestite dal Sistema Gestione Ambientale aggiornandola con gli adempimenti del Sistri.

Nel 2015 sono stati rivisti i poteri di rappresentanza e le deleghe dei direttori, in particolare per quanto riguarda gli affidamenti, Ogni Direttore, tra cui il Segretario Generale, è competente ad adottare i seguenti atti:

impegni di spesa per singoli affidamenti non frazionati fino a € 40.000,00;

impegni di spesa, previo visto del visto del Presidente su autorizzazione del Segretario Generale, per affidamenti di importi superiori;

ogni atto relativo a procedure d'appalto per l'affidamento di beni e servizi ivi compresi gli atti relativi alla fase esecutiva delle stesse;

nomina e presidenza delle commissioni di gara ove nominato;

stipula dei contratti impegnando l'Ente verso l'esterno;

affidamento in subappalto relativamente ai contratti espressamente stipulati individuati nella preventiva decretazione.

Rilevante è stato il supporto al progetto di dematerializzazione interno, in termini di micro analisi del processo, ed da metà giugno del 2015 tutti gli atti collegati alla prime fasi della gestione delle uscite, tramite il quale gli atti di impegno, la ricezione della fattura, l'assegnazione della fattura alla struttura competente e l'atto di liquidazione sono gestiti dal documentale. Tale attività ha comportato ingenti vantaggi per l'organizzazione in termini di tracciabilità del documento nel flusso del processo, la standardizzazione degli elementi minimi della decretazione e della liquidazione, allineando anche l'operatività alle normative recenti.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad elaborare in un apposito regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001. Materia che prima comunque era disciplinata in una delle procedure del Sistema Gestione Qualità.

Nell'ottica di trasversalità delle attività fatte dell'Area si è collaborato con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con il Responsabile della Trasparenza ed Integrità ad aggiornare i piani triennali di riferimento in coerenza con quanto indicato nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

L'attività di Segreteria del Comitato Portuale ha comportato nel corso del 2015 l'espletamento di 8 sedute, dove sono state adottate 12 delibere ed espressi 24 pareri, mentre per la commissione Consultiva sono state fatte 4 sedute, dove sono stati espressi 9 pareri. Nei compiti dell'attività di Segreteria del Comitato Portuale vi è la redazione della relazione annuale ai sensi dell'art. 9 della legge 84/94.

PROGETTO MAPPATURA AREE E COMPETENZE

Considerato che nel Piano Operativo Triennale 2013-2015 si evidenziava la necessità per l'Autorità Portuale di Venezia di dotarsi di modelli organizzativi e gestionali opportuni che consentissero l'orientamento al risultato, alla qualità, all'efficacia e all'efficienza in funzione sia dei vincoli normativi sia degli scenari in esso previsti, l'Area ha affiancato l'attività di docenti di Ca' Foscari per la mappatura da un lato delle

attività delle aree e dei processi presieduti da questi, dall'altro delle competenze trasversali dei responsabili d'area e di alcune figure che presidiano determinate funzioni.

AZIONI E POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane volto ad allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) al fine di migliorarne le performance.

In tale ottica, si è collaborato attivamente sia negli incontri per la definizione della piattaforma di secondo livello con le organizzazioni sindacali, sia nella fase di attuazione di questo.

Tenuto conto di ciò, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e i sistemi che influenzano i comportamenti e le prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza aziendale ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni, non potendo prescindere dal suo fine ultimo ossia dare un contributo alla comunità territoriale:

Gestione della Formazione come Centro di Formazione;

Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze organizzative ed individuali;

Valutazione delle prestazioni in un'ottica di performance aziendale;

Sviluppo e gestione della comunicazione interna;

Analisi e sviluppo di politiche di Welfare aziendale.

In particolare nel 2015 sono stati implementati e sviluppati:

Piano Formativo Triennale 2013-2015;

Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;

Analisi e avvio di un Sistema di Welfare Aziendale e Flexible Benefits;

Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;

Sistema gestionale Risorse Umane

Piano di Comunicazione interna

FORMAZIONE

Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, é lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali (POT 2013-2015) anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi. L'attività ha coinvolto 48 enti/istituti. Si evidenzia che il costo della Formazione obbligatoria in materia di Sicurezza ammonta a € 5.240,00. L'incidenza della trasferte sul costo della formazione è del 23,8%.

Di seguito l'analisi e la rappresentazione grafica dei risultati raggiunti nel corso del triennio 2013-2015, confrontando il triennio precedente:

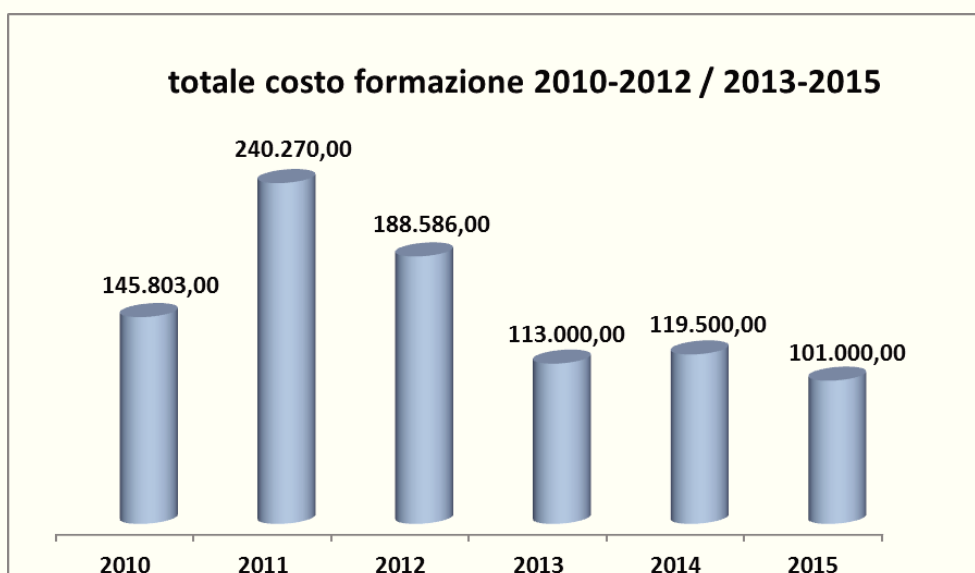
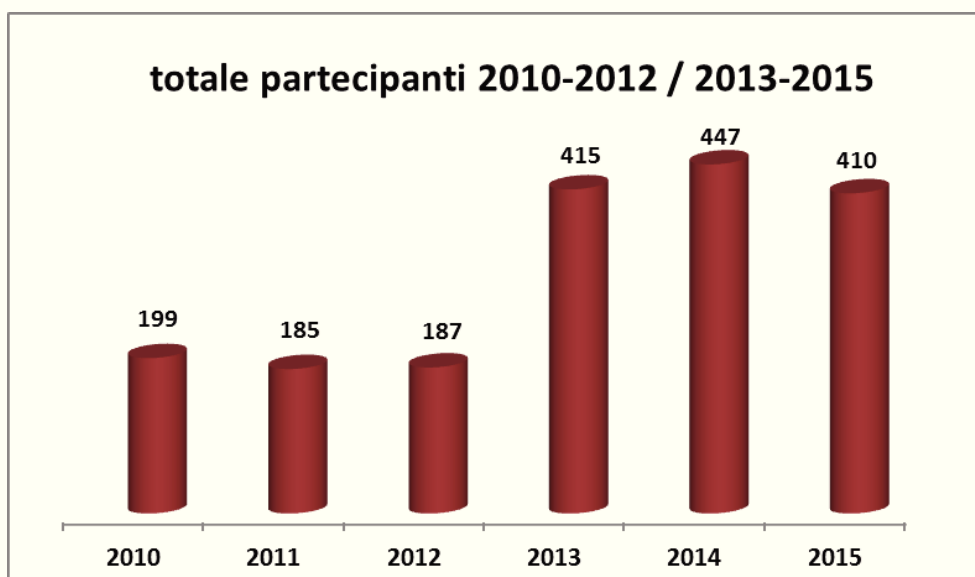
il numero dei corsi è aumentato (da 78 nel 2013 a 107 nel 2015)

il numero dei partecipanti è raddoppiato rispetto al triennio precedente 2010-2012 (da 200 partecipanti nel 2010-2012 a 400 nel 2013-2015)

il numero delle giornate formative per dipendente è raddoppiato rispetto al triennio precedente 2010-2012: da 2 a 4 giornate formative per dipendente.

il costo totale dell'attività formativa è notevolmente diminuito

il costo trasferta per attività formativa è diminuito mediamente del 30%



SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015.

Nel 2015 in un'ottica di continuo miglioramento, tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione è stato aggiornato per renderlo più efficace attraverso:

definizione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;

individuazione di indicatori più specifici e misurabili;
differenziazione delle prestazioni;
comunicazione delle regole del Sistema di ricompense;
verifica, feedback e partecipazione continuativi della prestazione da parte del personale dirigente nel corso dell'anno;
monitoraggio e governo di tutte le fasi del processo di Valutazione attraverso il Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha progettato il Piano di Comunicazione interna ed individuato una griglia di strumenti di comunicazione da implementare nel corso del 2016, al fine di accrescere l'efficacia in base alle finalità collegate alla politica aziendale definita.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INSERIMENTO

Nel 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha offerto 11 tirocini di orientamento formativo. Non pochi, considerando una popolazione aziendale complessiva di 91 dipendenti. Il trattamento economico prevede un rimborso spese mensile dai 300 ai 500 euro più buoni pasto del valore di 7 euro secondo quanto previsto dal Regolamento interno (Decreto 1735 del 05.12.2014). Degli 11 stage attivati nel corso del 2015, cinque sono curriculari. Tutti i candidati stagisti hanno svolto un colloquio di selezione conoscitivo con la funzione sviluppo risorse umane, il Direttore/responsabile della Struttura in cui è inserito e col tutor aziendale cui lo stagista è affiancato.

WELFARE AZIENDALE E FLEXIBLE BENEFITS

Nel 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha avviato un percorso volto ad implementare un Sistema di Welfare aziendale strutturato e coerente con i bisogni del personale dipendente emersi nell'analisi condotta nell'ottobre del 2014 attraverso un questionario.

L'introduzione di un Sistema di Welfare e Flexible Benefits ha come fine quello di migliorare la qualità di vita del personale dipendente e delle loro famiglie e il loro reddito, dando loro la possibilità di accedere a diversi servizi (Famiglia, Benessere, Spesa), nonché il clima aziendale, incrementare la propria competitività e per questo è stato inserito nella Piattaforma di Contrattazione aziendale di II° livello siglata a dicembre 2015.

IMPLEMENTAZIONE GESTIONALE HR

Nel corso del 2015 sono stati implementati i moduli risorse umane del gestionale Zucchetti, in particolare i moduli Formazione e Valutazione con tutti i dati dal 2007 al 2015 relativi a tutto il personale dipendente.

Oggi ogni dipendente può accedere al suo curriculum formativo aggiornato così come può verificare l'andamento dei suoi risultati in merito agli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda la gestione della sorveglianza sanitaria, DPI e formazione obbligatoria in tema di Sicurezza, oggi le attività sono gestite all'interno del gestionale.

CONCORSO DI IDEE

A seguito degli accordi di secondo livello, l'Ente ha attuato il concorso di idee per l'innovazione attraverso un apposito regolamento. Tale iniziativa ha visto nel 2015 la presentazione di 7 progetti da parte di altrettanti gruppi di dipendenti. Tale iniziativa si propone di valorizzare le persone che operano all'interno dell'Ente, stimolandole a suggerire nuove idee volte a favorire il cambiamento dell'organizzazione e dei processi di lavoro in funzione di un miglioramento dei servizi erogati.

Amministrazione del personale

Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2015 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 87 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	25	0
IMPIEGATI	55	56+ 1 **	1*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	87	1*
* INDICA IL PERSONALE IN ESUBERO			
** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO			

Nella tabella non sono stati inclusi i dipendenti cessati in data 31/12/2015.

Il numero dei dipendenti in posizione di esubero ai sensi dell'art. 23 L. 84/94 è di un'unità.

Andamento delle assunzioni e delle cessazioni e tipologie contrattuali

Nel corso dell'anno 2015 ci sono state complessivamente quattro assunzioni, come di seguito indicato:

- due impiegati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (un impiegato specialista in sistemi amministrativi di 2° livello e un operatore polifunzionale dei servizi al settore amministrativo di 4° livello) che sono state inserite rispettivamente in Direzione Tecnica (Area Ambiente) e nella Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale (Area Amministrazione del Personale);
- due impiegati con rapporto di lavoro a tempo determinato per sostituzione di personale assente per maternità appartenente alla Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo (n. 1 unità) e per necessità produttive inerenti allo sviluppo del progetto europeo EASYCONNECTING (n. 1 unità a tempo parziale).

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il lavoro somministrato per la copertura di fabbisogni conseguenti ad assenze per maternità, allo sviluppo di progetti europei e ad esigenze produttive della Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale (otto unità in totale con contratti di durata variabile a seconda delle esigenze).

Ci sono state inoltre 5 cessazioni per quiescenza, così suddivise: tre quadri A (di cui uno in posizione di esonero ex art. 72 D.L. 112/2008), un Quadro B e un impiegato di 1° livello (in posizione di esubero e distacco presso la Regione del Veneto). Si precisa che al 1 gennaio 2016 si sono aggiunte altre 2 cessazioni per quiescenza: un Quadro A e un 2° livello. Si sono inoltre conclusi alcuni contratti a tempo determinato iniziati nel 2014 per un totale complessivo di 4 unità, di cui due collegati alla sostituzione di personale assente per maternità, uno collegato allo sviluppo del progetto europeo GREENBERTH e uno collegato ad esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza.

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro, prorogati altri due rapporti a tempo parziale e concesse due modifiche di articolazione oraria. La situazione al 31/12/2015 era la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
32 ore (84,21%)	2
32,5 ore (85,53%)	1
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,10%)	2

Andamento della composizione del personale

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2014 al 2015 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	27	55+2**	90
2015	Cessazioni		-3	-1**	-4
	Assunzioni			2	2
	Passaggi di livello		1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	25	56+1**	88
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				
	** a tempo determinato				

Personale in posizione di distacco presso terzi/ esubero ex art. 23 L. 84/94

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	2	2
2015	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato	0	0	-1	-1
	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	1	1

Personale in posizione di esonero ex art. 72 DL 112/2008

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale in posizione di esonero	0	1	0	1
2015	Personale in posizione di esonero cessato	0	-1	0	-1
	Personale in posizione di esonero	0	0	0	0

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

- L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni ed è rimasta sostanzialmente immutata negli ultimi anni;
- L'anzianità media di servizio è di circa 11 anni con una diminuzione di un anno rispetto al 2014 e di due anni rispetto al 2013;
- Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita;
- Il personale femminile è tendenzialmente in crescita. Le assunzioni a tempo indeterminato dell'ultimo anno hanno riguardato esclusivamente donne.

Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

Categoria	Età anagrafica media	Anzianità di servizio media
Dirigenti	50	19
Quadri	47	15
Impiegati	41	9

Tassi di assenza

I tassi di assenza registrati nell'anno sono indicati nella tabella sotto riportata.

Anno 2015 - gennaio dicembre		Suddivisione per tipologia				
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	% di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre	Al netto ferie
Staff del Presidente e del Segretario Generale	22,21%	8,69%	3,01%	8,96%	1,55%	13,52%
Direzione Tecnica	14,86%	8,58%	1,71%	4,45%	0,13%	6,28%
Direzione Coordinamento Operativo	15,52%	9,43%	4,21%	1,07%	0,81%	6,09%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	14,65%	7,43%	2,02%	4,80%	0,41%	7,22%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	24,98%	13,43%	4,07%	4,24%	3,23%	11,55%
Direzione Programmazione e Finanza	16,02%	10,68%	2,33%	2,30%	0,71%	5,34%
MEDIA APV	18,94%	9,82%	2,96%	4,85%	1,31%	9,12%

L'analisi evidenzia che il tasso di assenza rientra nei parametri fisiologici, soprattutto per quanto concerne l'assenza per malattia, al di sotto della soglia di riferimento del 4% (circa dieci giornate di assenza per malattia annue), anche in comparazione con i dati pubblicati da altre amministrazioni pubbliche del territorio.

E' opportuno rilevare le seguenti dinamiche per quanto riguarda le assenze di seguito specificate:

- **Maternità:** gran parte delle assenze registrate sono collegate alla fruizione dei congedi parentali previsti dal D.LGS. 151/2001 da parte del genitore. Tale fenomeno è aumentato nel corso degli ultimi anni con l'ingresso di personale giovane e a causa della fruizione di permessi a tutela legale da parte di entrambi i genitori;
- **Malattia:** Nel corso dell'anno si sono registrati n. 3 eventi di malattia di lunga durata che hanno innalzato la media generale. Le visite fiscali attivate si sono concluse, per tutti i casi, con la conferma del periodo prescritto dal medico;

- Infortuni: nessun evento;
- Permessi *ex Lege* 104/92: ne hanno beneficiato n. 6 dipendenti. Nel corso del 2015 non ci sono state nuove istanze;
- Permessi retribuiti per il sostenimento di esami universitari: sono stati utilizzati da n. 2 dipendenti;
- I dipendenti che donano regolarmente il sangue e/o plasma sono n. 7.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente - Contratto di 1° livello

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali, che richiama, per la sola parte normativa, il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti il 31/12/2015.

A far data dal 1° gennaio 2015, è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (vigente per il periodo 1.1.2009 – 31.12.2012) che era stato bloccato fino al 31/12/2014 in applicazione dell'art. 9 c. 1 del D.L. 78/2010 e della Legge 122/2014.

A far data dal 01/08/2015, a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante da tutta una serie di disposizioni legislative introdotte a partire dal 2010 e prorogate dalle Leggi di stabilità per l'anno 2014 e il 2015 - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

E' invece continuato il recupero rateale in busta paga delle somme dovute dal personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013, in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010. Per coloro che sono cessati nel corso del 2015 tali recuperi sono stati effettuati in unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 59.723,22 rispetto al credito complessivo di circa € 165.000,00. Per quanto riguarda invece i recuperi

rateali per gli anni 2011 e 2012, sono stati avviati a partire dal 01/01/2016. L'ammontare complessivo del credito relativo al biennio 2011-2012 è di circa € 245.000,00.

Contratto aziendale

Come in precedenza già specificato, a seguito della sentenza n. 178/2015 della Corte Costituzionale, l'Ente ha iniziato la negoziazione del contratto collettivo di II livello, a copertura del ciclo negoziale 1/8/2015 – 31/12/2017, che si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo in data 17/12/2015, recepito con Delibera del Comitato Portuale n. 12/2015.

I contenuti dell'accordo sono incentrati su cinque indirizzi:

La componente Competenza, mirata a mantenere, consolidare e a migliorare le competenze del personale in funzione della mission dell'Ente e delle politiche di visione strategica. I temi trattati riguardano in primis la formazione continua con programmi triennali e annuali di intervento formativo e le facilitazioni concesse al personale che intende partecipare a corsi universitari, master di approfondimento e corsi di specializzazione.

La componente Benessere Aziendale, mirata a favorire la conciliazione della vita sociale con quella lavorativa e delle pari opportunità. I temi trattati riguardano un approccio moderno connesso ai bisogni dei lavoratori, con l'introduzione del cd. Smart Working (Telelavoro in via sperimentale), di modalità di flessibilità dello svolgimento dell'orario di lavoro con soluzioni specifiche e sostenibili (part time e orari di lavoro, banca delle ore, orario compensato) e con l'introduzione del cd. Welfare aziendale, a sostegno della famiglia e della vita sociale.

La componente Comportamentale e Qualitativa della prestazione lavorativa individuale e organizzativa, mirata a sviluppare la cultura del merito, dell'orientamento al conseguimento degli obiettivi legati alla prestazione individuale e a quelli dell'intera organizzazione, al senso di appartenenza, a stimolare la proattività individuale e di gruppo e lo spirito d'iniziativa (con il consolidamento del premio innovazione) volto al miglioramento dei processi lavorativi in termini di efficienza ed efficacia.

I temi trattati riguardano le modalità di trattamento delle varie forme di premialità previste, ciascuna focalizzata ad armonizzare la prestazione lavorativa nel tempo, nella qualità, nell'innovazione, nei risultati, nell'efficienza e nell'efficacia.

La componente Perequativa fra compensi previsti dalla legge (Incentivo cd. Merloni spettanti al personale tecnico e diritti di toga spettanti al personale che esercita il patrocinio

legale) e premialità prevista dalla contrattazione collettiva, mirata ad equilibrare i trattamenti economici complessivi con modalità condivise e orientate a valorizzare il risultato.

I temi trattati riguardano il riequilibrio del sistema perequativo previsto dal previgente accordo sindacale di regolazione della componente economica legata agli incentivi spettanti ex lege al personale tecnico che svolge compiti definiti dal codice degli appalti – DLgs 163/2006 - relativi ad opere pubbliche, all'eventuale introduzione di nuovi Regolamenti connessi all'esigenza di revisione conseguenti a modifiche legislative intervenute negli ultimi due anni.

Collaborazioni a progetto

Nel corso del 2015 sono stati stipulati contratti di lavoro a progetto con tre collaboratori che hanno svolto incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione e allo sviluppo degli stessi. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato dall'Unione Europea.

Affari legali

Nel corso dell'anno 2015 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile, con relevantissime richieste di risarcimento danni da amianto, ed amministrativa. Si fa rilevare che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti (nel 2015 si segnalano due nuove insinuazioni al passivo), nonché nel concordato preventivo di una società tutt'oggi occupante un'area demaniale.

Sul piano dei contenziosi su richieste di risarcimento danni amianto

Continuano a pervenire richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il

Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati *ex novo*.

E' stato, altresì, più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali (o loro eredi) dipendenti all'epoca dei fatti (esposizione) del provveditorato al Porto e colpiti da mesotelioma o microcitoma polmonare.

A fronte di detti contenziosi (sono circa 60 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia ha risarcito negli ultimi sei anni -senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente- danni per circa 10 milioni di euro, come segue:

- per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso.
- per l'anno 2014: € 2.998.428,71 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2015: € 2.361.046,23 a titolo di risarcimento danni da amianto.

Nel corso dell'esercizio 2015, in relazione alla predetta somma, si sono chiuse con un accordo transattivo, tre cause instaurate e con il pagamento di circa la metà di quanto richiesto oltre alle spese legali per un totale di euro 19.000,00.

Nello specifico, dopo il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12, la quale ha ritenuto la responsabilità dell'Autorità Portuale di Venezia, si assiste a condanne per importi sempre più elevati. In forza di pronuncia della Corte d'Appello di Venezia APV ha pagato in favore della

moglie, della figlia, della nipote e dei fratelli del *de cuius*, la somma complessiva di € 755.548,2 oltre spese legali; ancora la sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia che ha condannato APV a risarcire *iure proprio* la moglie e i tre figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare, con la somma di € 463.453,00; o, ancora, la sentenza sempre del Tribunale ordinario di Venezia con la quale APV veniva condannata al risarcimento *iure proprio* della moglie e dei due figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare asbesto correlata, con la somma complessiva di € 231.369,03.

Tali azioni vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato –risultandone vittoriose– analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni *iure hereditatis*, così assistendo, in linea generale, ad una vera e propria “duplicazione” di contenziosi tra le medesime parti.

L'onere dell'Ente viene spesso gravato delle richieste dell'INAIL, quando già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, agisce in via di regresso per recuperare le somme erogate agli ex lavoratori nel corso della malattia; della somma di € 2.361.046,23 per risarcimenti anno 2015, € 454.182,69 sono stati liquidata all'INAIL.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale, senza averne colpa, per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di talché i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoportori un emendamento a modifica dell'art. 28 L. 84/'94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure le lettere con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

Contenziosi –altri- rilevanti ai fini del bilancio 2015

Le spese legali sostenute per contenziosi diversi da quelle riferiti ad amianto sono state nel 2015 di € 152.340. In particolare:

- APV ha avviato un Ricorso ex art. 702 c.p.c., al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era impegnato ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma era stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 era stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.155,53. Si precisa che la causa summenzionata è stata attivata anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

Nel corso dell'esercizio in esame, allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, definita con sentenza di rigetto del ricorso di APV TAR Veneto Sez. I, n. 1094 del 26 ottobre 2015.

E' intendimento dell'Ente interporre appello avverso tale sentenza, entro il termine del 26 aprile 2016. Dal punto di vista giuridico, infatti, a favore della proposizione dell'appello depongono l'entità delle somme richieste tramite l'azione a suo tempo avviata innanzi al TAR nonché la contraddittorietà intrinseca della motivazione. Ciò precisato, l'appello proponendo riguarderà l'intera somma in contestazioni, ragione per cui in via prudenziale, le somme andranno mantenute a bilancio.

- Altro contenzioso impattante sul bilancio, in quanto la richiesta dell'attrice nei confronti di APV ammontava ad alcuni milioni di euro, del pari definito nel corso del 2015 con un introito per l'Ente, è quello relativo alla società Celebrity Cruises, che aveva convenuto in giudizio APV per sentirla condannare, in solido con la propria concessionaria V.T.P. S.p.A., al risarcimento di asseriti danni imputabili per responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. ed a manlevare e tenere indenne l'attrice da quanto fosse stata eventualmente condannata a pagare a favore di una società terza danneggiata ed a Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L., sostenendo l'attrice che era APV la responsabile del sinistro oggetto del contendere in quanto la bitta 56 avrebbe ceduto a causa di un suo difetto strutturale, provocando l'allontanamento della nave dalla banchina e, conseguentemente, il cedimento della bitta 57 nonché la rottura di tutti gli spring e di tutti i cavi assicurati alla bitta 56 in banchina "Tagliamento". L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto delle domande ex adverso formulate e proponendo in via riconvenzionale una domanda di condanna alla rifusione delle spese sostenute dall'Ente per il ripristino delle bitte 56 e 57, quantificate in € 252.536,25; si costituivano altresì in giudizio anche le società VTP Spa, Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl, INA Assitalia Spa e Assicurazioni Generali Spa.

La causa veniva istruita sia documentalmente sia attraverso le prove testimoniali, all'esito delle quali le parti in causa decidevano di definire transattivamente l'intero contenzioso e, per quanto riguarda la domanda riconvenzionale svolta da APV al risarcimento del danno subito alle bitte di proprietà, le parti si sono accordate nel senso di pattuire alcuni esborsi a carico delle parti avverse: Generali Italia S.p.A. (già INA Assitalia S.p.A.) ha versato l'importo di € 39.000,00 a favore di Autorità Portuale di Venezia; Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ha corrisposto ad APV l'importo complessivo di € 46.000,00; Celebrity Cruises Inc ha corrisposto l'importo di € 15.000,00 in favore di APV. In buona sostanza, è stato convenuto il pagamento in favore di APV di complessivi € 100.000,00 a fronte dei 252.536,25 € richiesti in riconvenzionale, con la precisazione che la rinuncia da parte di APV alla somma eccedente quella stabilita nell'atto di transazione è stata accordata a seguito di una serie di valutazioni condotte dai legali incaricati insieme alla Direzione Tecnica, a fronte delle quali è emerso che le somme effettivamente spese da APV per le opere di ripristino delle bitte danneggiate ammontavano a circa € 100.000,00, mentre la residua era stata utilizzata per la realizzazione di ulteriori opere di potenziamento sia delle bitte che della banchina danneggiata che comunque sarebbero state a carico di APV.

- Infine si segnala un altro contenzioso proposto da APV con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, che nel corso dell'esercizio in esame ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo per l'importo di euro 568.268,00, oltre ad accessori.

Ciò a fronte di un credito dell'Ente di euro 568.268,00 nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Autorità Portuale di Venezia, a prima richiesta e con rinuncia al beneficium escussionis, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' Autorità Portuale di Venezia mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, APV conveniva in giudizio l'Istituto garante, che ha proposto opposizione avanti il Tribunale di Venezia. Con ordinanza del 24.03.2015 il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto n. 437/2014 ex art. 648 cpc, con conseguente obbligo di Generali Italia Spa al pagamento della somma portata dal D.I. pari complessivamente ad € 581.307,88 di cui € 568.268,00 a titolo di somma capitale; € 10.298,88 a titolo di interessi legali calcolati dalla domanda di escussione alla data di emissione dell'ordinanza del Tribunale; € 2.741,00 per spese legali. Dopo lo scambio di memorie autorizzate ex art. 183 c.p.c., in successiva udienza fissata ex art 184 cpc veniva dato atto del pagamento intervenuto in esecuzione del D.I. opposto, con riserva di ripetizione da parte di Generali all'esito della causa ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni il 14.09.2016.

Parallelamente, APV si è insinuata nel Concordato Preventivo proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali non corrisposti, chiedendone l'ammissione in privilegio.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO**Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.**

Nel corso del 2015 è continuato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Al 31.12.2015 sono stati emessi canoni per complessivi € 29.428.881,43, di cui € 4.212.900,76 relativi a concessioni per licenza, € 17.595.374,40 relativi a concessioni pluriennali e € 265.476,73 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 23.294.498,17 su fatturato di competenza e € 6.084.683,23 su residui di anni precedenti per un totale complessivo di € 29.379.181,40.

Alla luce degli impatti della riscossione delle entrate proprie sull'equilibrio finanziario ed in particolare sul saldo di cassa dell'Autorità Portuale, con disposizione di servizio n. 395, il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito,
- Contestazione sugli addebiti,
- Solleciti di pagamenti,
- Dilazioni di pagamento.

Nel 2015 si è proseguito con l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura ed il risultato è stato il seguente:

2015
Addebito € 24.521,53

mentre di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

FATTURATO – INCASSATO			
	2013	2014	2015
FATTURATO	22.030.858	25.948.871	29.428.881
INCASSATO	14.694.837	16.621.017	23.294.498
(incassato / fatturato)	66,7%	64,1%	79,2%

RESIDUI			
	2013	2014	2015
RESIDUI	11.213.717	7.843.449	10.855.799
INCASSATO	10.067.143	6.176.516	6.084.683
(incassato / Residui)	89,8%	78,7%	56,1%

Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (D.M. 21/03/2014) con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
 - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
 - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;

- Attività cantieristica e nautica da diporto;
 - Infrastrutture stradali e ferroviarie;
 - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;
- aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
 - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;
 - Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
 - Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;
 - Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S. Elena e a Punta Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonché ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;
 - Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
 - Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi

comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- La Cassa di Colmata A;
- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2015 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato. Nel corso del 2015 Multi Service ha dichiarato la propria disponibilità a rinunciare ad un'area di circa 50.000 mq. a favore di TIV;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale è di complessivi mq

141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi. Nel corso del 2015, tenuto conto dell'incremento di traffico containers, ha chiesto il subingresso nell'adiacente area in concessione a Multi Service per un totale di circa 50.00 mq.;

- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- Servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;

- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- Aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore)

Le imprese di cantieristica sono 6.

Pesca

Insedimenti per l'attività della pesca sono 5

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti anonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via

dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree sono oggetto di trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

Nello stesso periodo è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera Scalo" e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo di ulteriori aree private necessarie.

Nell'anno 2015 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

Sulla fascia di terreno della lunghezza di m 1069, corrente lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest e per una profondità di m. 75 (escluse parti già demaniali fronte acqua di m. 10 ed ex "canalette" intercluse), di proprietà della stessa società, con Decreto n. 1839 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto preliminare "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial" con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

Acquisizioni al demanio marittimo

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2016 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:

- *caratteristiche geometriche*
- *data di costruzione*
- *stato manutentivo*
- *ragione sociale del concessionario*
- *coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale*
- *ecc.*

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;
- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'APV dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall'APV alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'APV, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO**PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO****Notizie di carattere generale**

In data 16 luglio 2015 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano Operativo Triennale, redatto ai sensi della Legge 84/94 art.9, Comma 3 ed è da considerarsi anche quale integrazione del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013 e del relativo primo aggiornamento approvato in data 19 giugno 2014. Tale secondo aggiornamento del POT indica degli ulteriori obiettivi in merito alle strategie e agli interventi previsti, integrando il primo aggiornamento con alcune variazioni del contesto. La DPSS ha curato anche, nel corso del 2015, il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi previsti in detto aggiornamento. Nello specifico tali interventi hanno riguardato:

- Il Piano Regolatore Portuale
- Organizzazione portuale
- I progetti per l'Hub Portuale
- Settore Crocieristico
- Nuovi collegamenti marittimi
- Accessibilità nautica
- Il Punto Franco a Fusina
- I progetti infrastrutturali ferroviari
- Nuovi servizi di collegamento ferroviari
- La nuova accessibilità stradale
- Sviluppo del Port Community System LogIS
- Ausili al traffico marittimo
- Progetti per l'ambiente

- La Chimica Verde
- Progetto LNG
- Aggiornamenti in ambito demaniale
- Piano delle Partecipate
- Iniziative promozionali
- Iniziative di comunicazione

Nello specifico la DPSS ha rivolto le sue attività (anche in collaborazione con le altre direzioni) allo sviluppo dei seguenti interventi:

- I progetti per l'Hub Portuale
- Settore Crocieristico
- Nuovi collegamenti marittimi
- Accessibilità nautica
- I progetti infrastrutturali ferroviari
- Nuovi servizi di collegamento ferroviari
- La nuova accessibilità stradale
- Sviluppo del Port Community System LogIS
- Ausili al traffico marittimo
- La Chimica Verde
- Progetto LNG

Il **progetto dell'Hub Portuale di Venezia** nel corso dell'ultimo anno è maturato sia dal punto di vista amministrativo sia in ambito progettuale. Parallelamente allo sviluppo del progetto dei terminal sono stati realizzati importanti studi: l'Analisi Costi Benefici del sistema, la valutazione degli impatti socio-economici diretti indiretti e indotti, l'analisi degli impatti negativi derivanti dalla mancata realizzazione del sistema, i benefici del sistema portuale fluvio-marittimo padano basato sul terminal off-shore di Venezia.

L'iter amministrativo del progetto ha avuto anch'esso interessanti sviluppi. In data 8 gennaio 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra l'Autorità Portuale di Venezia, il Comune di Venezia e il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il quale prevede la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera al fine di promuoverne lo sviluppo industriale. L'accordo prevede l'assegnazione di 153 mln/€ di fondi pubblici per lo sviluppo di tale area includendo parte dei lavori relativi alla progettazione e realizzazione del terminal Onshore dell'Hub portuale di Venezia. Nel luglio 2015 l'Unione Europea ha stanziato per il Porto di Venezia un cofinanziamento di 9,5 mln/€, finalizzati alla costruzione del primo prototipo di "Mama Vessel", l'innovativo sistema di trasferimento nautico che collegherà il porto Offshore ai terminal Onshore. Gli ulteriori 30,9mln/€ necessari per il completamento dell'opera saranno finanziati dalla società Panfido.

La conclusione del "final design" è attesa per giugno 2017 mentre la costruzione del prototipo è prevista per luglio 2019. Il bando di gara (importo di 35 mln/€) per l'assegnazione dei lavori relativi al primo stralcio del nuovo terminal container Onshore denominato "Montesyndial", è stato lanciato nel dicembre 2015. Attualmente il progetto della Piattaforma d'Altura e Terminal MonteSyndial è in attesa di approvazione da parte del CIPE.

L'avanzamento progettuale del sistema Hub Portuale ha interessato il progetto definitivo (novembre 2015) del nuovo "Terminal d'altura - Terminal Container Onshore Montesyndial" a Porto Marghera. Il progetto definitivo riguarda il primo stralcio del nuovo terminal container Onshore, denominato "Montesyndial" che si estende su di una superficie di circa 12 ettari (che è solo una parte dei 90 ettari destinati al progetto del terminal Onshore) in corrispondenza delle aree dismesse della Montefibre di Porto Marghera. Il primo stralcio sarà realizzato con fondi MISE e APV. E' inoltre attualmente in corso il "final design" e la realizzazione del prototipo del "sistema di trasferimento nautico" (denominato Mama Vessel), da parte della società Panfido.

Nell'ambito del **settore crocieristico** al fine di mantenere le condizioni di accessibilità nautica alla Stazione Marittima, è stata individuata una nuova via di navigazione alternativa a quella attraversante il bacino San Marco (a suo tempo interessata dai provvedimenti inseriti nel cd "decreto Clini-Passera"), per l'accesso delle navi da crociera alla stazione Marittima di

Venezia. L'Autorità Portuale di Venezia ha sviluppato l'idea promossa dall'amministrazione comunale, basata sul collegamento del canale Malamocco-Marghera con il Vittorio Emanuele. Il tracciato che meglio bilancia le esigenze tecnico nautiche con la minimizzazione degli impatti ambientali è quello che prevede il collegamento dei due canali attraverso l'isola delle Tresse.

Riguardo i **nuovi collegamenti marittimi** effettuati del Porto di Venezia, dal 2015 è presente un nuovo servizio di linea container operato da una joint venture di tre compagnie armatoriali (nella fattispecie CMA CGM, China Shipping e UASC) denominata Ocean Three (O3). Tale servizio ha cadenza settimanale e collega lo scalo veneziano direttamente al Far East, con alcuni tra i principali porti cinesi e coreani. Per quanto riguarda il settore Ro-Ro è stato attivato un nuovo servizio Ro-Ro che collega Venezia alla Grecia (porto di Patrasso). Attualmente la frequenza è trisettimanale, ma è destinata a divenire giornaliera nel prossimo futuro.

Con riferimento all'**accessibilità nautica**, per quanto riguarda la conca di navigazione alla Bocca di Malamocco, l'Autorità Portuale ha rinnovato l'impegno affinché vengano realizzate tutte le soluzioni infrastrutturali necessarie al pieno utilizzo della stessa, ovvero al transito della "nave di progetto" nelle diverse situazioni di carico e in tutte le condizioni meteomarine per le quali oggi è consentito l'accesso al Porto.

I **nuovi progetti infrastrutturali ferroviari** avviati nel corso del 2015 prevedono la risoluzione delle criticità relative alle tratte a singolo binario (Raddoppio dell'innesto di Fusina, Raddoppio del tratto Via della Chimica-Via dell'Elettricità, Raddoppio di Via dell'Elettricità), alle interferenze tra binari utilizzati per la manovra tra i raccordati e Marghera Scalo con quelli della rete ferroviaria nazionale (Collegamento zona industriale sud-Marghera Scalo), e al completamento dell'infrastruttura dedicata al terminal Autostrade del Mare (Terminal Ro-Ro di Fusina).

Per quanto concerne i progetti di "Raddoppio dell'innesto di Fusina" e il "Raddoppio Via della Chimica-Via dell'Elettricità" sono attualmente a livello di studio di fattibilità.

Il progetto del “Raddoppio ferroviario di Via dell’Elettricità” e il “Collegamento zona industriale sud-Marghera Scalo”, sono stati inseriti nel progetto complessivo di “Adeguamento funzionale, stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell’Elettricità – da via Cruto al raccordo con innesto sulla A57” previsto dall’Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell’area industriale di Porto Marghera, sottoscritto in data 09/01/2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l’Autorità Portuale di Venezia. Ad oggi hanno raggiunto il livello di progettazione definitiva con conseguente aggiornamento del quadro economico. Nel 2016 si prevede la conclusione della progettazione esecutiva e l’avvio dei lavori. Il progetto del nuovo “Terminal Ro-Ro di Fusina” (operativo dal 2014 per i modi navali e stradali), che prevedeva la realizzazione di 4 binari interni al terminal, è stato completato ed il terminal Ro-Ro ha già avviato i primi servizi ferroviari. In data 2 aprile 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra L’Autorità Portuale di Venezia e il Comune di Venezia relativo all’ “Adeguamento della viabilità necessario per un efficiente accesso viabilistico e ferroviario al porto di Venezia che elimini i rischi derivanti dalle interferenze tra le varie tipologie di traffico portuale, industriale e urbano integrato”. Sulla base di tale accordo l’Autorità portuale di Venezia si impegna nel prossimo futuro allo spostamento del deposito locomotori attualmente situato in Parco Nuovo, in un’area prospiciente lo scalo ferroviario dell’isola portuale (Marghera Scalo). L’intervento sarà finanziato da fondi pubblici e da un possibile cofinanziamento EU.

Riguardo i **nuovi servizi di collegamento ferroviari**, a novembre 2015 è stato attivato un nuovo servizio di collegamento ferroviario dal terminal Autostrade del Mare di Fusina verso Francoforte che trasporta trailer provenienti dalla Grecia fino ai mercati dell’Europa Centrale (e viceversa) via Brennero. Il servizio ha attualmente cadenza settimanale ma si prevede possa raddoppiare già a breve l’attuale frequenza.

Gli interventi relativi alla **nuova accessibilità stradale** programmati nel 2015 prevedono la parziale risoluzione dei problemi della principale porta sud della terraferma veneziana. A tal proposito è stata progettata una nuova viabilità di collegamento tra la SR 11 e via dell’Elettricità. Il progetto, avviato nel corso del 2015 si colloca nell’ambito dell’Accordo di Programma “per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la

riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera”, ed è altresì previsto nell'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico (MISE), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia, siglato in data 9 gennaio 2015, “Per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera”. Per i mezzi pesanti provenienti dalla tangenziale e diretti all'Isola Portuale, è prevista la realizzazione di una seconda rampa di discesa parallela a quella di via del Commercio (fronte Fincantieri) che consentirà ai mezzi pesanti di poter entrare in porto senza dover attendere al passaggio a livello tra via del Commercio e via delle Macchine. Attualmente per questo progetto è stato predisposto uno studio di fattibilità.

L'Autorità Portuale di Venezia, in stretto coordinamento con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, sta svolgendo una serie di attività di analisi e sviluppo aventi come scopo ultimo la realizzazione di un'idonea forma di interoperabilità tra la National Maritime Single Window italiana (PMIS) e il **Port Community System di Venezia** (LogIS).

Relativamente agli **ausili al traffico marittimo**, la prima fase del progetto STIM (Sistema Telematico Integrato di Monitoraggio e Gestione Portuale) è in corso di completamento da parte del Provveditorato Interregionale (ex MAV, Magistrato alle Acque), secondo le modalità concordate nell'apposito Accordo di Programma, siglato in data 8 luglio 2009, tra APV e l'ex MAV.

All'interno del Porto di Venezia è attualmente in corso il progetto di “**chimica verde**” Green Refinery. Con il progetto di Green Refinery, la divisione R&M di ENI ha modificato l'assetto impiantistico della raffineria. Il risultato di tali modifiche, è la produzione di bio diesel e GPL e benzine. La produzione a regime dell'impianto è stata attivata nel luglio 2014. Poiché la domanda sia mondiale che UE di biocarburanti è in costante crescita, il gruppo ENI ha in programma la seconda fase del progetto della Raffineria Verde che prevede tra l'altro di aumentare la capacità produttiva dell'impianto e di costruire una sezione dedicata alla raffinazione dei feedstock vegetali greggi.

Nell'ambito del progetto europeo Poseidon MED I è stato condotto lo studio della domanda di Gas Naturale Liquefatto (LNG) ad uso carburante navale, per l'autotrazione e per consumo "small scale". I risultati di questo studio sugli scenari di mercato, individuano volumi molto interessanti a riguardo, che posizionano il Porto di Venezia come hub logistico per l'impiego di LNG come buncheraggio. Lo **sviluppo del sistema LNG** vede due progetti di iniziativa privata:

- la realizzazione, da parte di ENI, di una stazione di rifornimento in prossimità del Canale Industriale Sud che servirà sia la traffico stradale che quello marittimo, cofinanziata nell'ambito del Progetto Europeo GAINN4CORE approvato al bando CEF 2014;

- la realizzazione da parte della società San Marco Petroli S.p.A di un deposito costiero con capacità di circa 12.000 mc. Per la prima fase di progettazione del deposito di San Marco Petroli è stata presentata richiesta di co-finanziamento nell'ambito del progetto europeo POSEIDON-GAINN presentato al bando CEF 2015. Detta realizzazione sarà preceduta, sempre a cura della San Marco Petroli S.p.A, dall'installazione di quattro stazioni di servizio GNL per autotrazione da collocarsi nella rete stradale del triveneto. Tali stazioni, inizialmente approvvigionate da altri depositi, consentiranno le attività di premarketing necessarie all'avviamento del deposito veneziano.

ICT per il Porto e sistemi informativi interni

Per quanto concerne l'**informatica interna**, all'architettura software e analisi definita l'anno precedente è seguita nel corso del 2015 l'implementazione dei processi sui documenti digitali coinvolti nel ciclo di acquisto che sono la decretazione di impegno di spesa, la lettera d'ordine e la fattura elettronica. Questa lista di documenti dematerializzati, elaborati tramite il solo impiego di strumenti informatici, sarà estesa ai provvedimenti di decreto, delibera, disposizione di servizio e ordinanza.

L'introduzione della fattura elettronica passiva è stata gestita con un modulo dedicato all'interno del software documentale che riceve e protocolla il documento informatico, in seguito viene prelevato da un processo ad hoc che governa le fasi di assegnazione ai singoli incaricati fino alla liquidazione.

Parallelamente sono stati effettuati dei miglioramenti al portale web dedicato all'Amministrazione Trasparente al fine di aderire alle nuove specifiche e inoltre è stato sviluppato un software che elabora le informazioni AVCP-ANAC per pubblicarle nella sezione riservata ai Provvedimenti-Singole Procedure.

L'albo on-line, approfondito lo scorso anno, è stato quindi progettato e implementato come sequenza di raccolta e catalogazione dei documenti all'interno del documentale seguita dal trasferimento automatico al sito web dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione.

In merito ai **sistemi informativi ad uso della port community**, sulla base degli studi preliminari condotti nel corso del 2014 si è proceduto alla definizione di uno schema di interoperabilità tra LogIS e PMIS. Da un parte si prevedeva il trasferimento dell'operatività di Capitaneria di Porto, Agenti Marittimi e Terminal portuali da LogIS al sistema PMIS per l'espletamento delle formalità di pratica nave essendo il PMIS lo strumento definito dalla normativa nazionale essere deputato a gestire tali formalità, dall'altra l'acquisizione dal PMIS di tutti quei dati che permettessero di conservare le funzionalità verticali di LogIS dipendenti dalla pratica nave. Allo scopo si è proceduto a definire e realizzare, sulla base dei servizi di interoperabilità del PMIS disponibili, un sistema di acquisizione dati dal PMIS che, pur non soddisfacendo tutte le necessità di LogIS, poteva costituire un prototipo da raffinare una volta che i servizi resi disponibili da PMIS fossero stati adeguatamente rivisti. Tale revisione, attesa

nel corso del 2016, permetterà la massima integrazione possibile tra i due sistemi minimizzando, anche sulla base di procedure transitorie concordate, l'impatto sulla comunità portuale veneziana dell'avviamento del PMIS nel Porto di Venezia.

In ambito ferroviario si è sviluppato il software SIMA (Sistema Integrato di Manovra) per la gestione e il monitoraggio attivo di tutte le fasi riguardanti le manovre ed il posizionamento dei carri ferroviari all'interno del Porto di Venezia. Il sistema prevede l'interazione profilata di tutte le parti del processo nonché la produzione della reportistica per la gestione contabile dei processi ferroviari. Le principali funzionalità sono l'informatizzazione delle procedure di passaggio delle informazioni sulla Manovra Primaria tra Impresa Ferroviaria e Soggetto Unico oltre alla sincronizzazione col Port Community System LogIS. Esso prevede, inoltre, una componente hardware/software integrata al resto del sistema, dedicata alla localizzazione e al tracciamento dei locomotori, con l'ausilio di adeguati strumenti di localizzazione GPS.

Le procedure di sicurezza definite da Autorità Portuale con le ordinanze n. 336/2010 e n. 366/2012 trovano applicazione sul modulo AGS (Automated Gate System) che controlla il flusso dei veicoli e delle persone in transito sui varchi portuali di Porto Marghera. Interagendo col sistema di controllo accessi portuale XAtlas e con le infrastrutture tecnologiche di varco (lettori di badge, barcode, pannelli a messaggio variabile, barriere, etc) gestisce il processo di verifica e controllo ai varchi.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV

che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2015, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso:

1. La chiusura dei progetti co-finanziati nell'ambito della PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2007-2013;
2. L'avvio e l'implementazione dei progetti co-finanziati nell'ambito della NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020: Programma Connecting Europe Facility (TEN-T);
3. La presentazione di nuove proposte progettuali a valere sui bandi dei nuovi PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020, "Central Europe" E "Mediterranean".

1. PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2007 - 2014

A) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso 2015 APV ha gestito la chiusura delle attività dei seguenti progetti co-finanziati dal programma TEN-T nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013, dei quali si sintetizzano le principali attività svolte:

- la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto con particolare riferimento ad opere straordinarie di dragaggio del Canale Industriale Ovest (tra la

- banchina Liguria e l'accosto ME10) finalizzate a portarne il pescaggio dagli attuali - 10,50 a -11,80 (progetto NAPADRAG) – Contributo concesso: 532.040€;
- studi ed azioni pilota per definire la modalità elettronica di interscambio dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il port community system del porto di Venezia (denominato LogIS) e lo “Sportello unico marittimo nazionale” in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva UE 65/2010 (progetto ANNA) – Contributo concesso: 312.195€;
 - studi e progettazioni per lo sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell’alto Adriatico (Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume) con i rispettivi hinterland e l’effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (progetto NAPA STUDIES) – Contributo concesso: 365.000€.
 - Analisi e studi preliminari finalizzati all’elaborazione di “Master plan” per la promozione nei porti del Nord Adriatico dell’utilizzo del gas naturale liquefatto (LNG), quale combustibile per trasporto marittimo (progetto POSEIDON MED) 2014 – Contributo concesso: 76.035 €.

B) Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale Europea)

Nel 2015 sono stati implementati 2 progetti co-finanziati dai Programma IPA Adriatico e MED, denominati:

- EASYCONNECTING, finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell’area Adriatica – Contributo concesso: 608.221,33 €;
- GREENBERTH, finalizzato a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto) – Contributo concesso: 194.000 €.

In particolare si sono consolidate le azioni che vedono impegnati APV ed il Comando Generale delle Capitanerie di porto nel definire e sviluppare l'interoperabilità tra la "Maritime Single Window" nazionale (PMIS) ed il "Port community system" locale (LogIS) per migliorare la sicurezza della navigazione in ambito portuale

C) Finanziamenti diretti in ambito ambientale

- Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN) - Programma DG MARE call 2012/25 Approvazione il 10/12/2013 contributo APV € 25.000,00

2) PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014 – 2020

Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso del 2015 hanno preso avvio i seguenti nuovi progetti co-finanziati dal Programma TEN-T Connecting Europe Facility (CEF) nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020:

- FRESH FOOD CORRIDORS: promuovere l'avvio di un nuovo collegamento ferroviario dal porto di Venezia verso i mercati del Centro-Est Europa (Olanda, Germania) di prodotti orto-frutticoli provenienti dal Mediterraneo orientale (Israele, Giordania) – Contributo concesso: 574.533 €;
- POSEIDON MED II per contribuire allo sviluppo di una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia e la realizzazione della prototipo di nave semi-affondante (c.d. Mama vessel) alimentata a GNL per il trasporto di container dalla piattaforma d'altura ai terminal a terra di porto Marghera, porto Levante, Chioggia e Mantova– Contributo concesso: 147.000 €.

APV ha inoltre aderito all'iniziativa GAINN Italia promossa e coordinata dal Ministero Italiano dei Trasporti e selezionata al bando TEN-T CEF 2014 che coinvolge tra gli altri le

Autorità Portuali di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia e prevede azioni (studi, progettazioni e progetti pilota) volte definire una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione per promuovere l'utilizzo del GNL come carburante alternativo per il trasporto in Italia.

3) PROGETTI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA, INTERMODALITÀ, SICUREZZA, TUTELA DELL'AMBIENTE ED EFFICIENZA ENERGETICA (PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA)

Inoltre nel 2015 sono state sviluppate e presentate nuove proposte progettuali in partenariato con istituzioni e/o operatori privati di altri Stati Membri a valere sui primi bandi lanciati dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea "Central Europe" e MED. Le azioni previste in queste tipologie di progetti mirano ad incrementare la competitività e l'efficienza del porto di Venezia attraverso le seguenti attività:

- analisi, studi e progettazioni per migliorare la capacità infrastrutturale (es. rete ferroviaria interna) e le connessioni con l'hinterland del porto di Venezia;
- analisi, studi e sperimentazioni di nuove tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle operazioni portuali
- azioni ed studi per estendere i proprio mercati e sostenere l'avvio di nuovi servizi intermodali;
- analisi e sperimentazioni di nuove soluzioni per ridurre le emissioni di CO2 ed incrementare l'efficienza energetica (es. promuovendo l'uso di carburanti alternativi);
- studi e sperimentazioni di modelli per ottimizzare la gestione del traffico portuale.
- definizione di linee guida e sviluppo di azioni per incrementare la sicurezza e la formazione.

DIREZIONE TECNICA**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2015 riguardano:

- escavo manutentorio del Canale Malamocco-Marghera;
- escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò;
- Escavo del fondale degli accosti A9 - A8 - A7 - A6 di banchina Veneto nel Bacino molo A di Marghera;
- Escavo a quota m -10,50 s.l.m.m. degli accosti DECAL in Canale Industriale Sud - escavo DECAL 2.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, l'escavo manutentorio di alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud, Ovest e del canale Vittorio Emanuele II;
- accesso stradale, l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

“Escavo manutentorio a quota P.R.P. del canale litoraneo Malamocco-Marghera dal curvone di S.Leonardo al Bacino 3 compreso”

Il progetto ha riguardato il dragaggio manutentorio del canale Malamocco-Marghera per il mantenimento dei fondali della cunetta navigabile a quota P.R.P. (m -12.00 s.l.m.m.). Il tratto di canale su cui si è intervenuti nel corso del 2015 per ripristinare i fondali a quota P.R.P. si estende dal curvone di S. Leonardo al bacino di evoluzione n° 3; anche tale bacino, situato in prossimità delle aree portuali del Molo A di Marghera, è stato interamente ricompreso nelle attività di escavo. Ad un anno esatto dal completamento degli ultimi lavori manutentori dei fondali a quota Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del canale Malamocco Marghera, sono stati eseguiti i rilievi batimetrici dei fondali della cunetta navigabile sulla stessa tratta di canale. Raffrontando i risultati finali dello scavo terminato nel marzo 2013 con i nuovi rilievi di controllo, questi ultimi hanno messo in evidenza un diffuso interrimento della cunetta navigabile al piede di ognuna delle due scarpate, lato EST e lato OVEST. L'interrimento al piede delle due scarpate ha causato il restringimento della cunetta navigabile, lungo tutta la sua lunghezza: il restringimento della cunetta navigabile ha raggiunto in media un'entità del 40 %, con punte di riduzione fino al 70-80% nel tratto di maggior interrimento, in corrispondenza del curvino centrale del canale litoraneo. Al fine, quindi, di evitare possibili

riduzioni degli attuali pescaggi del canale Malamocco-Marghera, è stato necessario intervenire con uno scavo manutentorio di riprofilatura della cunetta lungo ambo i lati del canale, per riportarla alle dimensioni raggiunte con il precedente escavo manutentorio. Gli interventi manutentori hanno visto, a secondo del tratto di canale, scavi del fondale con spessore medio da 60 a 30 cm.

Importo dei lavori: 1.336.990€

“Manutenzione ordinaria dei manufatti di segnalamento lungo i canali di grande navigazione nel Porto di Venezia per il biennio 2013-2014”

Nel corso del 2015 sono stati conclusi i lavori di manutenzione ordinaria e riparazione dei manufatti di segnalamento lungo i canali di grande navigazione nel Porto di Venezia, per il biennio 2013-2014. L'appalto ha compreso tutti i lavori di pronto intervento (da eseguire in piccole quantità), le forniture e le provviste e quant'altro necessario per dare il lavoro completamente compiuto.

Importo dei lavori: 257.141,72€

“Interventi di escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò”

Con il progetto si sono eseguiti gli escavi manutentori dei fondali nel Bacino di Sant'Elena, nel Bacino di Evoluzione di Marittima, nel Bacino di Marittima e del Tronchetto e lungo le banchine Testata Marmi, Piave, Tagliamento, Isonzo, Santa Marta e San Basilio onde poter garantire l'accosto delle navi passeggeri ai terminal della zona portuale di Marittima per le stagioni crocieristiche 2015-2016. L'intervento, volto al mantenimento dei fondali degli specchi acquei delle aree di Marittima e del Canale della Giudecca, è servito a rimuovere le masse di sedimento spostate dalle eliche dei rimorchiatori e dalle stesse navi da crociera durante le precedenti stagioni e che sono andate ad accumularsi di volta in volta lungo le banchine e nei bacini stessi. Per assicurare manovrabilità in sicurezza alle navi si è

ritenuto indispensabile procedere all'escavo manutentorio di pulizia lungo tutti gli accosti di Marittima a profondità diverse a seconda delle necessità di ogni accosto.

Importo dei lavori: 976.589,44€

“Escavo a quota m -10,50 s.l.m.m. degli accosti DECAL in Canale Industriale Sud al porto commerciale di Marghera – escavo DECAL 2”

Si sono concluse le attività di escavo dell'accosto DECAL 2 lungo la sponda sud del canale industriale Sud a Marghera. Tale intervento è relativo al tratto dove era stato già realizzato il marginamento ed ha assicurato l'approfondimento del fondale antistante fino a quota -10.50 s.l.m.m., allo scopo di permettere alla concessionaria Decal di usufruire di un accosto nel momento in cui l'accosto DECAL 1 sarà inutilizzabile a causa della prosecuzione dei lavori di marginamento. Lo scavo è stato eseguito partendo da filo banchina fino a raccordarsi con la cunetta del canale industriale Sud, già a quota -10.50 s.l.m.m. Il volume complessivo di sedimenti da rimuovere è stato pari a circa 55.000 mc.

Importo dei lavori: 2.222.138€

“Escavo del fondale degli accosti A9 - A8 - A7 - A6 di banchina Veneto nel tratto da progressiva m. 0,00 a progressiva m. 727,00 nel Bacino molo A di Marghera”

Nel 2015 si è provveduto allo scavo del fondale relativo agli accosti A9-A8-A7-A6 di Banchina Veneto nel Bacino Molo A di Marghera. Lo specchio acqueo interessato, con una superficie di circa mq 18.200, presentava un fondale con quota media pari a m -9,50 s.l.m.m. I lavori hanno permesso di raggiungere la quota di m -12,00. I materiali asportati sono stati circa mc 73.000,00 destinati in parte all'isola delle Tresse (mc 66.000,00 sedimenti A-B e C) ed in parte al Molo Sali (mc 6.000,00 sedimenti “oltre C”).

Importo dei lavori 216.769,94 €

“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima e Marghera al porto di Venezia – sezione di Marghera e Venezia”

Nel 2015 si è provveduto ad avviare l'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima e Marghera al porto di Venezia – sezione di Marghera e Venezia per gli anni 2015-2016-2017. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, consistono in: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; realizzazione di fognature, cavidotti e lavori stradali vari; realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Importo dei lavori: 270.246,44 €

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

“Masterplan molo di Levante: piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia: adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo”

Nel 2015 si sono avviati i lavori di adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo. Tale intervento, previsto nel masterplan del molo di Levante, interessa il Piazzale antistante il Terminal Isonzo e il Park lungo la dorsale Isonzo. Il Piazzale Isonzo e Il Park Isonzo sono situati sul Terminal omonimo compreso tra il bacino di Marittima e il canale Scomenzera a Venezia. Gli interventi permetteranno l'adeguamento delle zone interessate in termini di efficienza idraulica e di rispetto delle normative in tema di trattamento e scarico delle acque in Laguna, nonché in termini di viabilità. L'intervento relativo al Piazzale è l'intervento principale e riguarda il rifacimento della rete drenante (fognatura acque meteoriche) di tutto il piazzale e di un tratto di banchina di Marittima, l'adeguamento della pavimentazione esistente in relazione allo scolo delle acque verso le nuove caditoie di progetto e la posa di una vasca contenente un

impianto di trattamento acque meteoriche da scaricare a mare. L'intervento relativo al Park lungo la dorsale Isonzo prevede la sola posa di una vasca, contenente anch'essa un impianto di trattamento acque meteoriche, a servizio della rete drenante già esistente, recentemente ultimata. I lavori saranno conclusi entro il 31/03/2016.

Importo dei lavori: 667.342,59 €

“Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia- sezione di Marghera”

Si è provveduto alla manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia - sezione di Marghera. I lavori sono consistiti nella revisione di alcuni binari del porto commerciale, nel ripristino di due pese elettroniche e nella revisione di alcuni deviatori.

Importo dei lavori: 449.712,99 €

“Acquisizione area Montefibre/AS e bonifica”

A seguito dell'acquisizione dell'area ex Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministero dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio. Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto definitivo relativo al primo stralcio, primo lotto dell'area ex-Montefibre e sono proseguiti i lavori di bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2015 è proseguito l'iter autorizzativo del "Terminal d'altura", acquisendo il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e il Decreto di localizzazione della Regione Veneto. Parallelamente è stato redatto il progetto definitivo del 1 stralcio del terminal Montesyndial (parte tradizionale del più ampio progetto "Terminal d'altura"). In relazione all'attività croceristica tramite attività della Segreteria Tecnica è stato predisposto il progetto preliminare della nuova via alternativa di accesso alla Marittima: il canale "Tresse Nuovo" per il quale a breve sarà avviato l'iter autorizzativo.

Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Ad oggi il Terminal è attivo. L'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

Dal punto di vista delle connessioni terrestri, i lavori di potenziamento della linea ferroviaria su via dell'Elettronica e del sistema viabilistico di via dell'Elettronica, compresa la risoluzione delle interferenze con via della Meccanica, via Malcontenta e via della Geologia sono stati completati: i lavori sono durati circa 2,5 anni e sono costati 15 milioni.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE*Area Coordinamento Operativo*

L'Area Coordinamento Operativo ha convocato un tavolo tecnico con tutti gli operatori del settore Agribulk (terminalisti, spedizionieri, agenti, traders, utilizzatori finali) per verificare i punti di forza e/o debolezza del settore delle rinfuse agroalimentari a Venezia e per giungere quindi ad individuare le misure che possano portare ad uno sviluppo del settore. Nel corso dei lavori si sono quindi evidenziate le principali criticità e si sono stabilite delle attività da intraprendere per risolvere o mitigare le stesse: per quanto riguarda i problemi di “calo peso” e “rese” si sono raccolti ciclicamente dati che hanno dimostrato un miglioramento delle performance, per quanto riguarda invece le problematiche legate ai problemi derivanti dalla presenza di un eccessivo numero di volatili si è provveduto a mettere in atto una serie di azioni di monitoraggio/controllo (tra cui cattura di esemplari ed analisi sanitarie sugli stessi) in stretta collaborazione con ULSS12 e Comune di Venezia.

L'Area Coordinamento Operativo si è anche occupata dei problemi legati alla viabilità portuale, in particolare per prevenire e risolvere le code di camion che si formano al nuovo varco di ingresso di Via dell'Azoto: si sono tenuti frequenti incontri con autotrasportatori e terminal sono state individuate soluzioni operative per la gestione degli accessi e sono anche state ridefinite le piste di accesso al varco.

Si è seguita anche l'accessibilità stradale al di fuori delle zone di competenza, in particolare per assicurare il transito dei colli eccezionali su strade di competenza del Comune di Venezia interessate da modifiche e lavori. In particolare, su proposta dell'Area, coadiuvata da DTEC, il Comune di Venezia ha condiviso la necessità di consentire il transito dei colli eccezionali dal porto e per il porto ed ha acconsentito alla realizzazione di lavori di adeguamento lungo l'asse Viale Ancona-Via Torino-Via Righi per ovviare alle limitazioni di

transitabilità derivanti dalle opere realizzate per il passaggio del tram, che rischiavano di limitare la sagoma dei mezzi eccezionali transitanti.

Il lavoro per creare le condizioni necessarie all'avvio di traffico Ro-Ro di provenienza extra-UE è proseguito nel corso dell'anno. Sono state avanzate numerose richieste presso il governo per sciogliere i nodi concernenti le autorizzazioni di transito, e si sono seguiti i lavori della commissione mista Turco-Italiana sul Trasporto Stradale, che ha portato all'introduzione del concetto delle autorizzazioni stradali bonus in cambio della caricazione di mezzi stradali su treno. Inoltre, l'Area Coordinamento Operativo ha anche avviato l'iter per il riconoscimento dello status di zona franca a controllo di tipo I ad un'area all'interno del Terminal delle Autostrade del Mare di Fusina.

Vivo è stato anche il rapporto con le altre Istituzioni operanti nel porto, per affrontare alcuni problemi evidenziati da agenti marittimi e spedizionieri. Si sono affrontate anche altre richieste puntuali giunte occasionalmente da parte di altre Istituzioni, tra cui citiamo le richieste di informazione riguardo il peso di colli eccezionali partiti da Venezia e transitanti per Suez.

Nel corso dell'anno si è anche avviato un percorso, ancora una volta insieme agli operatori portuali interessati (Capitaneria, terminal, agenti, spedizionieri) per inquadrare modalità e conseguenze operative legate alla nuova normativa relativa alla pesatura dei contenitori, "Verified gross mass packed container", Risoluzione MSC. 380(94) del 21/11/2014, che entrerà in vigore nei prossimi mesi.

Area Lavoro Portuale

Introduzione

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2015 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel

porto di Venezia”, sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l’Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

In applicazione dei principi di trasparenza dell’azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l’occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l’Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Sulla scorta di tale ordinanza si è proceduto alla selezione ed all’individuazione dei soggetti autorizzati all’esercizio di operazioni portuali, non concessionarie per l’anno 2015.

Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente “l’autorizzazione all’esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi” e “l’autorizzazione all’esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale”.

Sulla base di quanto previsto dall’art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l’esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all’interno dell’ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l’Ordinanza n° 404 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all’esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l’anno 2015".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2015 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della Legge 84/1994 sono 21:

- 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio concessionarie e non concessionarie:
- 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999.

Nel corso dell'anno 2015 è stata rilasciata 1 autorizzazione per svolgere operazioni portuali in autoproduzione (articolata in 7 tocche, avente durata media di 1 giorno ciascuna).

Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 403 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2015", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2015, sono 25 (per entrate pari a euro).

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito

del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 410/2015.

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano iscritti n° 107 soggetti (di cui 94 rinnovi e 13 nuove iscrizioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 1 della citata Ordinanza n° 410.

Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 410/2015 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 407/2015 e n° 408/2015;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;

- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2015 è riassunta come segue:

Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	1.014.410,88 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	74.878,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	3.089,02 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	34.120,00 €
Emissione permessi accesso porto	94.320,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 Ord 407-408/2015	26.340,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	15.911,01 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2.582,00 €
Canoni impresa concessionaria servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali	3.000,00 €
Totale	1.268.650,91 €

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, a partire dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;
- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;
- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

<i>n. progr.</i>	<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1gennaio 2021
4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2017 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

**partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

Sicurezza, vigilanza e controllo

Relativamente al tema **safety**, nel corso del 2015 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 630 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di APV ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2015, rispetto al 2014, ha visto:

- un leggero decremento delle attività ispezionate (da 671 \equiv 1,84 ispez./giorno a 628 \equiv 1,72 ispez./giorno) a cui corrisponde
- un leggero calo dei sopralluoghi (da 523 \equiv 1,43 sopr./giorno a 502 \equiv 1,38 sopr./giorno);
- durante ogni sopralluogo è stata enfatizzata l'attenzione sulle varie attività portuali in esso svolte.

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo con sopralluoghi, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro connessi anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale si è mantenuta un'attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che comportano immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

APV continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2015 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da APV in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale. In prospettiva, per il 2016, si ritiene altresì opportuno coinvolgere nuovamente i soggetti previsti partecipare al Comitato di Igiene e Sicurezza.

Prosegue il progetto, congiunto con INAIL (ex ISPESL) e altri Enti parte di un Gruppo di Lavoro, sull'accesso degli operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali di banchina esteso anche al tema degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Si è pervenuti ad una prima bozza di documento tecnico da pubblicarsi a carico dell'INAIL e che diventerà il riferimento per una buona prassi da predisporre da parte di un terminalista che ha già manifestato interesse e disponibilità al progetto.

Nel corso del 2015 si è avviata la selezione, tramite bando e gara d'appalto, del servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura e che è stato affidato agli inizi del 2016, per un valore triennale di € 562.612,80, ad un nuovo soggetto. Si è colta l'occasione per definire delle procedure di intervento condivise con il SUEM118 con l'integrazione del ruolo del nuovo soggetto. Inoltre si è avviata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, una revisione ed omogeneizzazione delle procedure di emergenza dei terminal stessi al fine che siano coordinate con le azioni dell'infermeria portuale. È stata prevista l'apposizione nelle aree portuali di cartellonistica di informazione sui numeri da chiamare in caso di incidente/infortunio.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale APV, è stato invece acquistato un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) del costo di € **1.656,27**, posizionato nella sede APV di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'APV; inoltre:

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati spesi € **2.817,00**;
- per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi € **1.720,35**.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – già approvato nel 2008. Nel periodo in cui si è svolta la Conferenza dei Servizi, il D. Lgs. 26/06/2015 n° 105 ha abrogato il D.M. 293/2001 con conseguente decadenza dell'obbligo, da parte delle AP di redigere sia il RISP che il successivo Piano di Emergenza Portuale – PEP - . Su intesa degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, si è deciso di completare comunque la revisione del RISP e di provvedere in ogni caso alla redazione del PEP, ritenendo quest'ultimo documento, già in forma di bozza avanzata, utile alla Prefettura di Venezia per la redazione del Piano di Emergenza ora di sua competenza a seguito dei disposti del nuovo D.Lgs. sopra citato. Il RISP, nella sua forma consolidata, sarà comunque distribuito ai vari Enti secondo quanto previsto dall'abrogato D.M. 293/2001. Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecsa S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € **48.000,00** al netto del ribasso offerto, liquidati solo parzialmente nelle more del completamento del servizio.

Relativamente al tema della **Port Security**, nel corso del 2015 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per il 2016.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2015 sono stati revisionati da parte di APV alcuni Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha revisionato il documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza ("Valutazione di Sicurezza del Porto"). Tale documento, per la cui assistenza alla redazione sono stati spesi € **32.000,00**, è stato di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima. Entrambi i documenti, "Valutazione di Sicurezza del Porto" e "Piano di Sicurezza Portuale", sono stati approvati dal Prefetto all'inizio del 2015.

APV ha contribuito, assieme ai componenti del Comitato di Security Portuale, alla stesura del Piano Locale "Cristoforo Colombo" per il contrasto di atti terroristici in ambito marittimo e portuale, approvato all'inizio del 2015 dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge plastificati con tecnologia RFID. L'aver riportato in seno all'Autorità Portuale l'attività di produzione dei badge, precedentemente affidata all'estero, ha comportato un notevole risparmio per l'Ente. La produzione è stata incorporata nelle attività dell'Ufficio Permessi che nel 2015 ha stampato n° 3.824 permessi per persone e n° 1.964 permessi per veicoli. Per far fronte ai picchi di produzione ed evitare disservizi in caso di rottura della stampante, già in uso da anni da parte del precedente fornitore del servizio di stampa, si è provveduto ad acquistare una stampante di badge di riserva del costo di € **5.807,69**. Il costo dei materiali di consumo per la stampa dei badge si aggira intorno a **10.000 €/anno**. Il valore di riaddebito all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

Il 2015 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE (“Security and Facilities Expertise”) con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l’introduzione di tecnologie di videoanalisi. Il servizio è stato affidato nei primi mesi del 2016 nell’ambito di un impegno complessivo di € **39.700,00**.

Il costo del servizio di gestione e manutenzione del sistema SaFE da parte della società Nethun è stato di € **200.000,00**. Per la parte di manutenzione programmata degli apparati di varco per il controllo accessi si è stipulato un contratto di assistenza per un valore di € **15.500,00** nel periodo 01/05/2014 ÷ 31/12/2015.

Nel 2014 è entrato in funzione il nuovo varco doganale di via dell’Azoto al fine di rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada e di rendere più efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility. A tal fine nel 2014 è stato avviato il progetto comunitario AnNA, il cui termine è previsto entro la fine del 2016, che integrerà al già noto sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e della videosorveglianza, un nuovo sistema di controllo code all’accesso dei terminal in modo da evitare il congestionamento della viabilità nelle aree comuni dell’area doganale di Marghera. Saranno inoltre applicate procedure che estendono i controlli dalle persone ai veicoli e alle merci. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all’area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l’accesso in porto sia ai fini doganali che di security.

All’inizio del 2015 si sono avviate le procedure per l’affidamento tramite bando di gara del servizio di vigilanza varchi, di presidio delle aree comuni e della control room di videosorveglianza di Marghera; il processo di affidamento è in corso e dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2016. L’impegno assunto per tale servizio su base triennale è di € **3.750.000,00**. I nuovi requisiti richiesti per il servizio permetteranno un presidio delle aree più efficace, in quanto svolto preferenzialmente sul campo con guardie in servizio di ronda in

grado di visionare le telecamere su dispositivi mobili piuttosto che da postazione fissa (Control Room).

Nei primi mesi del 2015 l'Autorità Portuale ha ceduto all'Agenzia delle Dogane i due sistemi scanner a raggi X: lo ZBV mobile e l'OMV GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera. La cessione deriva da una più corretta distribuzione delle competenze concordata tra i due Enti ed una conseguente presa in carico da parte dell'Agenzia delle Dogane delle spese di manutenzione dei due sistemi radiogeni che gravavano sull'Autorità Portuale. Ciò comporta per l'Autorità Portuale una riduzione di spese per circa € 500.000 l'anno.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2015 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, faticosa, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati:

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Triennale 2015-2017** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. 917 del 26 gennaio 2015;
- **Rendiconto generale 2014** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 28 aprile 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF-PORTI/Prot. N. 11761 del 1 luglio 2015;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2015** approvata con Delibera n. 4 del 16 luglio 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF.VTPM/Prot. N. 17512 del 15 settembre 2015;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2015** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 9 del 25 novembre 2015;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio Triennale 2016-2018** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 23 ottobre 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF.VTPM/Prot. N. 4493 del 15 febbraio 2016.

Nel corso del 2015 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi

professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative *"reversali di introito"*.

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato costantemente aggiornato il portale *"WEB ARIANNA"* che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *"Controllo di primo livello"* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2016 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;

- predisporre, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015;
- alla rilevazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014;
- alla registrazione presso la piattaforma elettronica ministeriale di certificazione dei crediti (PCC) ed alla comunicazione di tutte le fatture ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66;
- all'adozione del Registro unico delle fatture ai sensi dell'art. 42 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
- all'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 nei confronti delle PA a partire dal 31 marzo 2015;
- all'introduzione e sviluppo della dematerializzazione delle fasi dell'uscita e dei documenti informatici del ciclo di acquisto;
- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario nel progetto dell'Off Shore;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area

valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente.

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale "staff di supporto" due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1755 del 30 gennaio 2015 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017".

Il Piano ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Per ogni Direzione e con il confronto con il singolo Dirigente, è stata predisposta una mappatura dei processi di competenza in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012, ulteriori aree e attività a rischio e il relativo livello di rischio.

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

Una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede il “codice di comportamento dei dipendenti” di APV strutturato seguendo le linee guida del DPR 62/2013, integrato dagli obblighi dei dipendenti e dei dirigenti già indicati nei rispettivi CCNL. Il tutto al fine di fornire uno strumento guida efficace che ricomprenda in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di dipendenti e Dirigenti.

Nel “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017” è stato richiamato inoltre il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017” adottato dal Responsabile della Trasparenza dell'Autorità Portuale di Venezia cap. Antonio Revedin individuato dal Presidente con Decreto 1630 del 31 gennaio 2014.

Oltre alla puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza della Direzione nel sito web istituzionale il Direttore di Programmazione e Finanza in concerto con il Responsabile della Trasparenza è proseguita l'attività di informazione alle società partecipate in merito agli obblighi in capo a loro derivanti dall'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, invitandole a prendere visione delle norme e ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza alle previsioni normative, segnalando le implicazioni conseguenti al mancato rispetto ed in particolare il pregiudizio sulla erogazione a favore delle stesse di somme a qualsiasi titolo da parte di APV.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

L'area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell'Ente, nel corso del 2015 ha supportato, dal punto di vista fiscale, con maggior vigore le strutture e in particolare l'Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l'Area amministrazione del personale e l'Area Promozione.

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato infine il servizio di assistenza fiscale ai

lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso 2015 la scrivente Autorità Portuale ha dato attuazione al "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e adottato con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Cessione della partecipazione in Autovie Venete Spa con girata azionaria effettuata il 24 giugno 2015;
- Pubblicazione da parte di APV Investimenti Spa in data 21 dicembre 2015 del Bando di gara per la cessione di una quota di partecipazione del 65,98% in APVS Srl;
- Incorporazione in data 15 ottobre 2015 di Fluviomar Srl in Nethun Spa (partecipazioni tramite APV Investimenti Spa).

In data 29 gennaio 2016 è stata infine ceduta da parte di APV Investimenti Spa la partecipazione in Interporto di Venezia Spa mentre si prevede nella prima metà del 2016 l'estinzione della società ENAVE Srl, società anch'essa partecipata tramite APV Investimenti Spa.

Va ricordato che il piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato avviato dalla scrivente in via autonoma dal 2013. La premessa è stata l'individuazione delle società strumentali, non strumentali e di interesse generale. E' rilevante sottolineare che a fronte di 17 società partecipate nel 2013 (dirette ed indirette) il numero attuale (al 31/12/2015) è di 9 con l'attesa previsione al 31/12/2016 di un numero complessivo di 5.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con Delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

- a) Il conto di bilancio articolato in:
 - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
 - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del Codice Civile;
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del Codice Civile;
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

- a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- b) Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013 (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- c) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
- d) La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO

ENTRATE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	4.427.216	10.104.867	14.532.083			14.532.082	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. TI DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	1.176.546	-128.500	1.048.046	142.001	791.295	933.296	-114.750
114	30 Contributi diversi	0	1.174	1.174	1.174	0	1.174	0
	CAT. 1.1.4	1.176.546	-127.326	1.049.220	143.175	791.295	934.470	-114.750
	UP B 1.1	1.176.546	-127.326	1.049.220	143.175	791.295	934.470	-114.750
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	11.700.000	2.500.000	14.200.000	14.374.009	0	14.374.009	174.009
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	4.100.000	2.000.000	6.100.000	6.753.646	0	6.753.646	653.646
121	40 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L.84/94	900.000	0	900.000	269.971	747.528	1.017.500	117.500
121	50 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	230.000	30.000	260.000	279.436	40.742	320.178	60.178
	CAT. 1.2.1	16.930.000	4.530.000	21.460.000	21.677.062	788.270	22.465.332	1.005.332
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	20.400.000	7.800.000	28.200.000	23.294.498	6.134.383	29.428.881	1.228.881
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0	9.399	9.399	9.399	0	9.399	0
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	10.000	30.000	15.242	30.853	46.096	16.096
123	40 Altri proventi patrimoniali	0	8.750	8.750	8.750	7.161	15.911	7.161
	CAT. 1.2.3	20.420.000	7.828.149	28.248.149	23.327.890	6.172.398	29.500.287	1.252.138
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	400.000	0	400.000	196.981	375.299	572.279	172.279
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	135.000	0	135.000	1.327	72.938	74.265	-60.735
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	535.000	0	535.000	198.308	448.237	646.545	111.545
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	3.000	0	3.000	-7.000
125	20 Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	38.976	3.151	42.127	-7.873
	CAT. 1.2.5	60.000	0	60.000	41.976	3.151	45.127	-14.873
	UP B 1.2	37.945.000	12.358.149	50.303.149	45.245.235	7.412.056	52.657.291	2.354.142
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.121.546	12.230.823	51.352.369	45.388.410	8.203.351	53.591.761	2.239.392

ENTRATE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						42.799.947			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0			0	0	0	0	0	0	114 10
2.528.372	895.195	1.594.572	2.489.767	-38.605	1.050.000	1.037.196	-12.804	2.385.867	114 20
64.000	0	64.000	64.000	0	1.174	1.174	0	64.000	114 30
2.592.372	895.195	1.658.572	2.553.767	-38.605	1.051.174	1.038.370	-12.804	2.449.867	
2.592.372	895.195	1.658.572	2.553.767	-38.605	1.051.174	1.038.370	-12.804	2.449.867	
5.457	5.457	0	5.457	0	14.000.000	14.379.466	379.466	0	121 10
									121 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 30
11.973	11.973	0	11.973	0	6.000.000	6.765.620	765.620	0	
633.073	488.485	144.338	632.823	-250	900.000	758.456	-141.544	891.867	121 40
46.791	28.977	17.789	46.766	-25	260.000	308.412	48.412	58.531	121 50
697.294	534.892	162.127	697.019	-275	21.160.000	22.211.954	1.051.954	950.398	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.994.788	6.084.683	4.771.116	10.855.799	-138.988	27.000.000	29.379.181	2.379.181	10.905.499	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	9.300	9.399	99	6.692	123 20
1.050.742	21.191	1.007.710	1.028.901	-21.841	30.000	36.433	6.433	1.038.563	123 30
77.806	73.336	-245	73.091	-4.715	86.556	82.086	-4.470	6.916	123 40
12.130.028	6.179.210	5.785.273	11.964.483	-165.544	27.125.856	29.507.100	2.381.244	11.957.671	
2.579.958	594.158	1.985.798	2.579.956	-2	1.750.000	791.138	-958.862	2.361.097	124 10
233.138	117.205	115.933	233.138	0	270.000	118.532	-151.468	188.871	124 20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156	124 30
4.452.251	711.362	3.740.887	4.452.249	-2	2.020.000	909.670	-1.110.330	4.189.123	
5.200	0	5.200	5.200	0	10.000	3.000	-7.000	5.200	125 10
85.403	39.665	45.692	85.357	-46	70.000	78.641	8.641	48.843	125 20
90.603	39.665	50.892	90.557	-46	80.000	81.641	1.641	54.043	
17.370.175	7.465.130	9.739.179	17.204.309	-165.866	50.385.856	52.710.365	2.324.509	17.151.235	
19.962.547	8.360.325	11.397.751	19.758.075	-204.472	51.437.030	53.748.735	2.311.705	19.601.102	

CONSUNTIVO

ENTRATE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ	VARIAZ	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TIPOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	27.000	27.000	7.860	19.140	27.000	0
	CAT. 2.1.2	0	27.000	27.000	7.860	19.140	27.000	0
	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	173.030	173.030	173.030	0	173.030	0
	CAT. 2.1.3	0	173.030	173.030	173.030	0	173.030	0
	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	80.399	0	80.399	-319.601
	CAT. 2.1.4	410.000	0	410.000	90.399	0	90.399	-319.601
	UP B 2.1	410.000	200.030	610.030	271.289	19.140	290.429	-319.601
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.619.519	9.572.000	18.191.519	4.788.261	9.572.000	14.360.261	-3.831.258
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	8.619.519	9.572.000	18.191.519	4.788.261	9.572.000	14.360.261	-3.831.258
	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE							
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224 10	Contributi Enti	0	0	0	1.525.936	0	1.525.936	1.525.936
224 20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.4	0	0	0	1.525.936	0	1.525.936	1.525.936
	UP B 2.2	8.619.519	9.572.000	18.191.519	6.314.196	9.572.000	15.886.196	-2.305.323
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232 10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI							
	CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.029.519	9.772.030	23.801.549	6.585.485	9.591.140	16.176.625	-7.624.924

ENTRATE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	2.000	7.860	5.860	19.140	212 10
0	0	0	0	0	2.000	7.860	5.860	19.140	
1.540	0	1.540	1.540	0	173.030	173.030	0	1.540	213 10
1.540	0	1.540	1.540	0	173.030	173.030	0	1.540	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
1.626.985	6.750	1.620.235	1.626.985	0	1.626.984	6.750	-1.620.234	1.620.235	214 40
0	0	0	0	0	400.000	80.399	-319.601	0	214 50
1.637.780	6.750	1.631.030	1.637.780	0	2.036.984	97.149	-1.939.835	1.631.030	
1.639.320	6.750	1.632.570	1.639.320	0	2.212.014	278.039	-1.933.975	1.651.710	
92.815	0	92.815	92.815	0	8.619.519	4.788.261	-3.831.258	9.664.815	221 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20
92.815	0	92.815	92.815	0	8.619.519	4.788.261	-3.831.258	9.664.815	
400.344	15.176	372.463	387.639	-12.705	50.000	15.176	-34.824	372.463	222 10
400.344	15.176	372.463	387.639	-12.705	50.000	15.176	-34.824	372.463	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.992.127	190.819	2.653.695	2.844.514	-147.613	500.000	1.716.755	1.216.755	2.653.695	224 10
2.050.471	548.405	1.502.066	2.050.471	0	0	548.405	548.405	1.502.066	224 20
5.042.598	739.224	4.155.761	4.894.985	-147.613	500.000	2.265.160	1.765.160	4.155.761	
5.535.757	754.400	4.621.039	5.375.439	-160.318	9.169.519	7.068.596	-2.100.923	14.193.039	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
7.175.076	761.150	6.253.609	7.014.759	-160.318	16.381.533	7.346.635	-9.034.898	15.844.749	

CONSUNTIVO

ENTRATE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.603.358	500	1.603.858	-38.142
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	505.104	-80	505.024	30.024
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	32.861	0	32.861	-8.139
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	6.128	30.464	36.592	-138.408
311 45	Iva su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	Iva a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	200.000	950.000	1.471.451	88.408	1.559.859	609.859
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	52.578	2.584	55.162	-144.838
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	246.251	11.972	258.223	-391.777
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	50.000	350.000	325.148	51.397	376.544	26.544
	CAT.3.1.1	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	UP B 3.1	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - Entrate Correnti	39.121.546	12.230.823	51.352.369	45.388.410	8.203.351	53.591.761	2.239.392
	TITOLO II - Entrate in conto Capitale	14.029.519	9.772.030	23.801.549	6.585.485	9.591.140	16.176.625	-7.624.924
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.434.065	22.252.853	79.686.918	56.216.773	17.979.736	74.196.510	-5.490.408

ENTRATE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	1.642.000	1.603.358	-38.642	500	311	10
0	0	0	0	0	475.000	505.104	30.104	-80	311	20
0	0	0	0	0	41.000	32.861	-8.139	0	311	30
73.990	37.184	36.807	73.990	0	190.000	43.311	-146.689	67.270	311	40
416	2	414	416	0	50.000	2	-49.998	414	311	45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311	46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	50
8.163.685	6.206.662	1.957.023	8.163.685	0	7.000.000	7.678.113	678.113	2.045.432	311	60
0	0	0	0	0	200.000	52.578	-147.422	2.584	311	65
1.827.666	228.947	1.397.831	1.626.778	-200.888	1.850.000	475.198	-1.374.802	1.409.803	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
26.272	23.581	2.691	26.272	0	310.000	348.729	38.729	54.088	311	90
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453		
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453		
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453		
19.962.547	8.360.325	11.397.751	19.758.075	-204.472	51.437.030	53.748.735	2.311.705	19.601.102		
7.175.076	761.150	6.253.609	7.014.759	-160.318	16.381.533	7.346.635	-9.034.898	15.844.749		
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453		
37.235.095	15.617.850	21.051.567	36.669.417	-565.678	79.576.563	71.834.623	-7.741.940	39.031.303		

CONSUNTIVO

USCITE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000	0	280.000	249.478	17.145	266.623	-13.377
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	918	29.109	30.028	-17.972
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	0	73.000	33.589	31.862	65.451	-7.549
	CAT. 1.1.1	401.000	0	401.000	283.986	78.116	362.102	-38.898
	Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.820.000	-50.000	3.770.000	3.750.254	12.000	3.762.254	-7.746
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	420.000	0	420.000	178.514	240.000	418.514	-1.486
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	440.000	0	440.000	438.918	0	438.918	-1.082
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	120.000	0	120.000	28.145	0	28.145	-91.855
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	150.000	0	150.000	150.000	0	150.000	0
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	41.053	15.076	56.129	-3.891
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	7.402	0	7.402	3.370
112 40	Altri oneri per il personale	260.000	-60.000	200.000	151.702	30.922	182.623	-17.377
112 45	Emolumenti altri	90.000	130.000	220.000	93.828	125.331	219.159	-841
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	-70.000	171.302	56.463	54.025	110.488	-60.814
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.300.000	50.000	1.350.000	1.029.692	251.125	1.280.817	-69.183
	CAT. 1.1.2	6.905.354	0	6.905.354	5.925.971	728.479	6.654.450	-250.904
	Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113 10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	30.040	7.123	37.163	-12.837
113 15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	2.000	0	2.000	0	793	793	-1.207
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	440.000	0	440.000	282.476	126.957	409.433	-30.567
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	21.009	3.337	24.346	-654
113 30	Locazioni passive	235.000	30.000	265.000	192.068	59.845	251.912	-13.088
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	10.703	0	10.703	0	0	0	-10.703
113 40	Utenze varie	625.000	100.000	725.000	298.839	426.118	724.957	-43
113 45	Materiale di economato e di consumo	35.000	0	35.000	19.814	5.790	25.604	-9.396
113 50	Abbonamento periodici e riviste	15.000	0	15.000	14.125	528	14.653	-347
113 55	Spese postali	20.000	-10.000	10.000	7.596	867	8.462	-1.538
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	330.000	0	330.000	270.903	34.092	304.996	-25.004
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	5.000	0	5.000	0	2.500	2.500	-2.500
113 80	Premi di assicurazione	200.000	75.000	275.000	256.596	0	256.596	-18.404
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	50.000	0	50.000	42.498	6.415	48.913	-1.087
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	162	0	162	-160
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	150.000	250.000	112.166	137.187	249.353	-647
	CAT. 1.1.3	2.143.025	345.000	2.488.025	1.548.293	811.552	2.359.844	-128.181
	UPB 1.1	9.449.379	345.000	9.794.379	7.758.249	1.618.147	9.376.396	-417.983
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.600.000	0	1.600.000	1.267.277	298.486	1.565.763	-34.237
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.850.000	150.000	3.000.000	1.228.651	1.760.332	2.988.984	-11.016
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	800.000	400.000	1.200.000	616.281	469.156	1.085.436	-114.564
121 40	Spese promozionali e di propaganda	181.914	0	181.914	152.270	29.621	181.891	-23
	CAT. 1.2.1	5.431.914	550.000	5.981.914	3.264.479	2.557.595	5.822.074	-159.840
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.350.000	0	1.350.000	1.217.500	100.000	1.317.500	-32.500
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortaggio e di crociere	400.000	0	400.000	101.397	298.603	400.000	0
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2.117.581	544.914	2.662.495	527.467	1.935.276	2.462.743	-199.752
	CAT. 1.2.2	3.867.581	544.914	4.412.495	1.846.365	2.333.878	4.180.243	-232.252
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.500.000	-1.500.000	2.000.000	1.706.146	28	1.706.174	-293.826
	CAT. 1.2.3	3.500.000	-1.500.000	2.000.000	1.706.146	28	1.706.174	-293.826
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	650.000	50.000	700.000	566.719	36.758	603.477	-96.523
	CAT. 1.2.4	650.000	50.000	700.000	566.719	36.758	603.477	-96.523
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.5	0	0	0	0	0	0	0

USCITE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
5.547	4.717	0	4.717	-830	281.255	254.195	-27.060	17.145	111 10
18.235	13.998	4.236	18.235	0	45.000	14.917	-30.083	33.346	111 20
29.515	29.515	0	29.515	0	73.000	63.104	-9.897	31.862	111 30
53.296	48.229	4.236	52.466	-830	399.255	332.215	-67.040	82.352	
0	0	0	0	0	3.770.000	3.750.254	-19.746	12.000	112 10
362.073	296.032	66.041	362.073	0	700.000	474.546	-225.454	306.041	112 20
0	0	0	0	0	440.000	438.918	-1.082	0	112 23
0	0	0	0	0	120.000	28.145	-300.528	0	112 25
0	0	0	0	0	150.000	150.000	0	0	112 27
507	507	0	507	0	60.527	41.560	-18.967	15.076	112 30
0	0	0	0	0	4.032	7.402	3.370	0	112 31
67.430	54.439	12.991	67.430	0	200.000	206.141	6.141	43.912	112 40
31.397	29.999	0	29.999	-1.398	220.000	123.826	-96.174	125.331	112 45
68.169	59.944	3.500	63.444	-4.725	200.000	116.407	-83.593	57.525	112 50
509.001	209.001	300.000	509.001	0	1.350.000	1.238.693	-111.307	551.125	112 60
1.038.578	649.923	382.532	1.032.455	-6.123	7.214.559	6.575.893	-847.339	1.111.011	
3.420	3.172	0	3.172	-249	50.000	33.211	-16.789	7.123	113 10
0	0	0	0	0	2.000	0	-2.000	793	113 15
201.024	170.053	15.234	185.287	-15.738	500.000	452.529	-47.471	142.191	113 20
14.677	12.137	1.586	13.722	-955	30.000	33.145	3.145	4.923	113 25
11.392	9.844	762	10.606	-786	260.000	201.912	-58.088	60.607	113 30
0	0	0	0	0	10.703	0	-10.703	0	113 35
1.134.000	232.972	900.660	1.133.632	-367	1.100.000	531.812	-568.188	1.326.778	113 40
5.142	4.982	160	5.142	0	35.000	24.796	-10.204	5.951	113 45
2.315	502	0	502	-1.814	16.000	14.627	-1.373	528	113 50
2.606	2.606	0	2.606	0	10.000	10.201	201	867	113 55
77.977	34.375	6.270	40.645	-37.332	350.000	305.279	-44.721	40.362	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
1.474	954	520	1.474	0	5.000	954	-4.046	3.020	113 75
0	0	0	0	0	250.000	256.596	6.596	0	113 80
5.046	4.637	0	4.637	-409	50.000	47.135	-2.865	6.415	113 85
0	0	0	0	0	322	162	-160	0	113 90
155.821	92.472	63.349	155.821	0	250.000	204.638	-45.362	200.536	113 95
1.614.895	568.704	988.541	1.557.246	-57.649	2.919.025	2.116.997	-802.028	1.800.093	
2.706.768	1.266.856	1.375.310	2.642.166	-64.602	10.532.839	9.025.105	-1.716.407	2.993.457	
763.799	523.645	35.833	559.478	-204.321	1.800.000	1.790.922	-9.078	334.319	121 10
1.815.143	1.416.509	342.206	1.758.715	-56.427	3.500.000	2.645.160	-854.840	2.102.538	121 20
924.949	507.522	414.689	922.211	-2.738	1.200.000	1.123.803	-76.197	883.845	121 30
53.586	43.608	8.520	52.128	-1.458	200.000	195.878	-4.122	38.141	121 40
3.557.477	2.491.284	801.248	3.292.532	-264.944	6.700.000	5.755.763	-944.237	3.358.843	
0	0	0	0	0	1.250.000	1.217.500	-32.500	100.000	122 10
174.383	163.312	11.071	174.383	0	400.000	264.709	-135.291	309.674	122 20
1.527.531	753.603	582.922	1.336.525	-191.006	2.300.000	1.281.071	-1.018.929	2.518.197	122 30
1.701.914	916.915	593.993	1.510.908	-191.006	3.950.000	2.763.280	-1.186.720	2.927.871	
15	15	0	15	0	2.000.015	1.706.161	-293.854	28	123 10
15	15	0	15	0	2.000.015	1.706.161	-293.854	28	
318.066	318.066	0	318.066	0	960.000	884.785	-75.215	36.758	124 10
318.066	318.066	0	318.066	0	960.000	884.785	-75.215	36.758	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CONSUNTIVO

USCITE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.000.000	2.000.000	3.000.000	1.595.561	765.485	2.361.046	-638.954
126 20	Fondo di riserva	200.000	-200.000	0	0	0	0	0
126 30	Oneri vari straordinari	1.190.746	832	1.191.578	1.191.578	0	1.191.578	0
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	2.390.746	1.800.832	4.191.578	2.787.139	765.485	3.552.624	-638.954
	UP B 1.2	15.840.241	1.445.746	17.285.987	10.170.848	5.693.745	15.864.593	-1.421.394
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
	1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141 10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
	Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
	Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	11.500.000	16.500.000	28.000.000	1.319.142	26.659.579	27.978.721	-21.279
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	72.000	72.000	0	72.000	72.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	7.000.000	1.000.000	8.000.000	5.235.548	2.559.250	7.794.798	-205.202
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	200.000	8.000.000	8.200.000	0	7.878.500	7.878.500	-321.500
	CAT. 2.1.1	18.700.000	25.572.000	44.272.000	6.554.690	37.169.329	43.724.019	-547.981
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	50.000	90.000	9.928	26.000	35.928	-54.072
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	50.000	0	50.000	29.661	9.941	39.601	-10.399
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	650.000	0	650.000	120.068	261.422	381.490	-268.510
	CAT. 2.1.2	770.000	50.000	820.000	159.657	297.362	457.019	-362.981
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0

USCITE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
1.680.946	1.674.322	6.620	1.680.942	-3	4.000.000	3.269.883	-730.117	772.105	126 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 20
0	0	0	0	0	1.191.578	1.191.578	0	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
1.680.946	1.674.322	6.620	1.680.942	-3	5.191.578	4.461.461	-730.117	772.105	
7.258.416	5.400.602	1.401.861	6.802.463	-455.953	18.801.593	15.571.450	-3.230.143	7.095.606	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9.965.184	6.667.458	2.777.171	9.444.629	-520.556	29.334.432	24.596.555	-4.946.550	10.089.063	
26.374.015	9.515.828	16.318.877	25.834.705	-539.310	27.400.000	10.834.970	-16.565.030	42.978.456	211 10
4.550.960	2.049.132	2.501.828	4.550.960	0	3.000.000	2.049.132	-950.868	2.573.828	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
21.479.503	3.759.328	17.531.098	21.290.426	-189.077	17.000.000	8.994.876	-8.005.124	20.090.348	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	8.200.000	0	-8.200.000	7.878.500	211 40
52.404.477	15.324.288	36.351.803	51.676.090	-728.387	55.600.000	21.878.978	-33.721.022	73.521.132	
5.490	0	5.490	5.490	0	90.000	9.928	-80.072	31.490	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
8.424	8.328	0	8.328	-96	55.000	37.989	-17.011	9.941	212 40
1.044.791	491.432	321.021	812.453	-232.338	1.500.000	611.500	-888.500	582.443	212 50
1.058.705	499.759	326.511	826.271	-232.434	1.675.000	659.416	-1.015.584	623.873	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 40
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	

CONSUNTIVO

USCITE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	198.512	25.652	224.165	-25.835
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	45.000	0	45.000	0	6.677	6.677	-38.323
215 30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	135.957	20.963	156.920	-243.080
	CAT. 2.1.5	695.000	0	695.000	334.469	53.293	387.762	-307.238
	U P B 2.1	20.175.000	25.622.000	45.797.000	7.058.816	37.519.984	44.578.800	-1.218.200
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.421.659	0	4.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-2
	CAT. 2.2.1	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.2	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.335.923	267.935	1.603.858	-38.142
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	428.933	76.092	505.024	30.024
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	28.635	4.227	32.861	-8.139
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	41.862	-5.270	36.592	-138.408
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	200.000	950.000	1.523.326	36.533	1.559.859	609.859
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	0	55.162	55.162	-144.838
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	167.595	90.627	258.223	-391.777
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	50.000	350.000	321.255	55.289	376.544	26.544
	CAT.3.1.1	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	U P B 3.1	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - Uscite Correnti	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	TITOLO II - Uscite in conto Capitale	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	59.169.279	27.662.746	86.832.025	33.257.097	45.412.472	78.669.569	-8.162.456
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.434.065	22.252.853	79.686.918	56.216.773	17.979.736	74.196.510	-5.490.408
	SALDI DI COMPETENZA	-1.735.214	-5.409.893	-7.145.107	22.959.676	-27.432.735	-4.473.059	2.672.048
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	4.427.216	10.104.867	14.532.083			14.532.082	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	2.692.002	4.694.974	7.386.976			10.059.022	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						1.127.570	
							11.186.592	

USCITE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
20.026	20.026	0	20.026	0	250.000	218.539	-31.461	25.652	215 10
11.744	11.744	0	11.744	0	45.000	11.744	-33.256	6.677	215 20
18.097	18.097	0	18.097	0	400.000	154.054	-245.947	20.963	215 30
49.868	49.868	0	49.868	0	695.000	384.337	-310.663	53.293	
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	57.980.000	22.932.730	-35.047.270	74.198.298	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
0	0	0	0	0	4.421.659	4.421.657	-2	0	221 20
0	0	0	0	0	9.421.659	4.421.657	-5.000.002	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	9.421.659	4.421.657	-5.000.002	0	
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	67.401.659	27.354.387	-40.047.272	74.198.298	
175.750	175.449	301	175.750	0	1.642.000	1.511.372	-130.628	268.236	311 10
62.681	62.681	0	62.681	0	475.000	491.613	16.613	76.092	311 20
5.704	5.704	0	5.704	0	41.000	34.338	-6.662	4.227	311 30
8.675	8.675	0	8.675	0	175.000	50.537	-124.463	-5.270	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
352.921	352.921	0	352.921	0	1.000.000	1.876.247	876.247	36.533	311 60
89.452	40.848	48.605	89.452	0	200.000	40.848	-159.153	103.767	311 65
1.135.952	80.100	843.981	924.081	-211.871	1.300.000	247.695	-1.052.305	934.608	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
193.592	193.592	0	193.592	0	350.000	514.847	164.847	55.289	311 90
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
9.965.184	6.667.458	2.777.171	9.444.629	-520.556	29.334.432	24.596.555	-4.946.550	10.089.063	
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	67.401.659	27.354.387	-40.047.272	74.198.298	
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
65.502.961	23.461.341	40.348.372	63.809.713	-1.693.248	101.969.091	56.718.439	-45.459.326	85.760.843	
37.235.095	15.617.850	21.051.567	36.669.417	-565.678	79.576.563	71.834.623	-7.741.940	39.031.303	
-28.267.866	-7.843.491	-19.296.804	-27.140.296	1.127.570	-22.392.528	15.116.185	37.717.386	-46.729.540	
					42.799.947	42.799.947			
					20.407.419	57.916.132			
						-46.729.540			
						11.186.592			

Rendiconto Finanziario

Decisionale

CONSUNTIVO

ENTRATE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x1.000)			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	4.427.216	10.104.867	14.532.083			14.532.082	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.176.546	-127.326	1.049.220	143.175	791.295	934.470	-114.750
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	1.176.546	-127.326	1.049.220	143.175	791.295	934.470	-114.750
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	16.930.000	4.530.000	21.460.000	21.677.062	788.270	22.465.332	1.005.332
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	20.420.000	7.828.149	28.248.149	23.327.890	6.172.398	29.500.287	1.252.138
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	535.000	0	535.000	198.308	448.237	646.545	111.545
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	41.976	3.151	45.127	-14.873
	Totale Entrate Diverse	37.945.000	12.358.149	50.303.149	45.245.235	7.412.056	52.657.291	2.354.142
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.121.546	12.230.823	51.352.369	45.388.410	8.203.351	53.591.761	2.239.392
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	27.000	27.000	7.860	19.140	27.000	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	173.030	173.030	173.030	0	173.030	-0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	0	410.000	90.399	0	90.399	-319.601
	UP B 2.1	410.000	200.030	610.030	271.289	19.140	290.429	-319.601
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	8.619.519	9.572.000	18.191.519	4.788.261	9.572.000	14.360.261	-3.831.258
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	1.525.936	0	1.525.936	1.525.936
	UP B 2.2	8.619.519	9.572.000	18.191.519	6.314.196	9.572.000	15.886.196	-2.305.323
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.029.519	9.772.030	23.801.549	6.585.485	9.591.140	16.176.625	-7.624.924
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - Entrate Correnti	39.121.546	12.230.823	51.352.369	45.388.410	8.203.351	53.591.761	2.239.392
	TITOLO II - Entrate in conto Capitale	14.029.519	9.772.030	23.801.549	6.585.485	9.591.140	16.176.625	-7.624.924
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	TOTALE GENERALE ENTRATE	57.434.065	22.252.853	79.686.918	56.216.773	17.979.736	74.196.510	-5.490.408

ENTRATE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						42.799.947			
									11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
2.592.372	895.195	1.658.572	2.553.767	-38.605	1.051.174	1.038.370	-12.804	2.449.867	114
2.592.372	895.195	1.658.572	2.553.767	-38.605	1.051.174	1.038.370	-12.804	2.449.867	
									12
697.294	534.892	162.127	697.019	-275	21.160.000	22.211.954	1.051.954	950.398	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
12.130.028	6.179.210	5.785.273	11.964.483	-165.544	27.125.856	29.507.100	2.381.244	11.957.671	123
4.452.251	711.362	3.740.887	4.452.249	-2	2.020.000	909.670	-1.110.330	4.189.123	124
90.603	39.665	50.892	90.557	-46	80.000	81.641	1.641	54.043	125
17.370.175	7.465.130	9.739.179	17.204.309	-165.866	50.385.856	52.710.365	2.324.509	17.151.235	
19.962.547	8.360.325	11.397.751	19.758.075	-204.472	51.437.030	53.748.735	2.311.705	19.601.102	
									21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
0	0	0	0	0	2.000	7.860	5.860	19.140	212
1.540	0	1.540	1.540	0	173.030	173.030	-0	1.540	213
1.637.780	6.750	1.631.030	1.637.780	0	2.036.984	97.149	-1.939.835	1.631.030	214
1.639.320	6.750	1.632.570	1.639.320	0	2.212.014	278.039	-1.933.975	1.651.710	
									22
92.815	0	92.815	92.815	0	8.619.519	4.788.261	-3.831.258	9.664.815	221
400.344	15.176	372.463	387.639	-12.705	50.000	15.176	-34.824	372.463	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
5.042.598	739.224	4.155.761	4.894.985	-147.613	500.000	2.265.160	1.765.160	4.155.761	224
5.535.757	754.400	4.621.039	5.375.439	-160.318	9.169.519	7.068.596	-2.100.923	14.193.039	
									23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
7.175.076	761.150	6.253.609	7.014.759	-160.318	16.381.533	7.346.635	-9.034.898	15.844.749	
									31
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453	311
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453	
19.962.547	8.360.325	11.397.751	19.758.075	-204.472	51.437.030	53.748.735	2.311.705	19.601.102	
7.175.076	761.150	6.253.609	7.014.759	-160.318	16.381.533	7.346.635	-9.034.898	15.844.749	
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453	
37.235.095	15.617.850	21.051.567	36.669.417	-565.678	79.576.563	71.834.623	-7.741.940	39.031.303	

CONSUNTIVO

USCITE

2015

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	401.000	0	401.000	283.986	78.116	362.102	-38.898
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.905.354	0	6.905.354	5.925.971	728.479	6.654.450	-250.904
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.143.025	345.000	2.488.025	1.548.293	811.552	2.359.844	-128.181
	Totale Funzionamento	9.449.379	345.000	9.794.379	7.758.249	1.618.147	9.376.396	-417.983
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.431.914	550.000	5.981.914	3.264.479	2.557.595	5.822.074	-159.840
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	3.867.581	544.914	4.412.495	1.846.365	2.333.878	4.180.243	-232.252
123	ONERI FINANZIARI	3.500.000	-1.500.000	2.000.000	1.706.146	28	1.706.174	-293.826
124	ONERI TRIBUTARI	650.000	50.000	700.000	566.719	36.758	603.477	-96.523
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.390.746	1.800.832	4.191.578	2.787.139	765.485	3.552.624	-638.954
	Totale Interventi Diversi	15.840.241	1.445.746	17.285.987	10.170.848	5.693.745	15.864.593	-1.421.394
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	18.700.000	25.572.000	44.272.000	6.554.690	37.169.329	43.724.019	-547.981
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	770.000	50.000	820.000	159.657	297.362	457.019	-362.981
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	695.000	0	695.000	334.469	53.293	387.762	-307.238
	Totale Investimenti	20.175.000	25.622.000	45.797.000	7.058.816	37.519.984	44.578.800	-1.218.200
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - Uscite Correnti	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	TITOLO II - Uscite in conto Capitale	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE GENERALE USCITE	59.169.279	27.662.746	86.832.025	33.257.097	45.412.472	78.669.569	-8.162.456
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.434.065	22.252.853	79.686.918	56.216.773	17.979.736	74.196.510	-5.490.408
	SALDI DI COMPETENZA	-1.735.214	-5.409.893	-7.145.107	22.959.676	-27.432.735	-4.473.059	2.672.048
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	4.427.216	10.104.867	14.532.083			14.532.082	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	2.692.002	4.694.974	7.386.976			10.059.022	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						1.127.570	
							11.186.592	

USCITE

2015

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
53.296	48.229	4.236	52.466	-830	399.255	332.215	-67.040	82.352	111
1.038.578	649.923	382.532	1.032.455	-6.123	7.214.559	6.575.893	-847.339	1.111.011	112
1.614.895	568.704	988.541	1.557.246	-57.649	2.919.025	2.116.997	-802.028	1.800.093	113
2.706.768	1.266.856	1.375.310	2.642.166	-64.602	10.532.839	9.025.105	-1.716.407	2.993.457	
									12
3.557.477	2.491.284	801.248	3.292.532	-264.944	6.700.000	5.755.763	-944.237	3.358.843	121
1.701.914	916.915	593.993	1.510.908	-191.006	3.950.000	2.763.280	-1.186.720	2.927.871	122
15	15	0	15	0	2.000.015	1.706.161	-293.854	28	123
318.066	318.066	0	318.066	0	960.000	884.785	-75.215	36.758	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
1.680.946	1.674.322	6.620	1.680.942	-3	5.191.578	4.461.461	-730.117	772.105	126
7.258.416	5.400.602	1.401.861	6.802.463	-455.953	18.801.593	15.571.450	-3.230.143	7.095.606	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
9.965.184	6.667.458	2.777.171	9.444.629	-520.556	29.334.432	24.596.555	-4.946.550	10.089.063	
									21
52.404.477	15.324.288	36.351.803	51.676.090	-728.387	55.600.000	21.878.978	-33.721.022	73.521.132	211
1.058.705	499.759	326.511	826.271	-232.434	1.675.000	659.416	-1.015.584	623.873	212
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214
49.868	49.868	0	49.868	0	695.000	384.337	-310.663	53.293	215
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	57.980.000	22.932.730	-35.047.270	74.198.298	
									22
0	0	0	0	0	9.421.659	4.421.657	-5.000.002	0	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	67.401.659	27.354.387	-40.047.272	74.198.298	
									31
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	311
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
9.965.184	6.667.458	2.777.171	9.444.629	-520.556	29.334.432	24.596.555	-4.946.550	10.089.063	
53.513.050	15.873.914	36.678.314	52.552.228	-960.821	67.401.659	27.354.387	-40.047.272	74.198.298	
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	
65.502.961	23.461.341	40.348.372	63.809.713	-1.693.248	101.969.091	56.718.439	-45.459.326	85.760.843	
37.235.095	15.617.850	21.051.567	36.669.417	-565.678	79.576.563	71.834.623	-7.741.940	39.031.303	
-28.267.866	-7.843.491	-19.296.804	-27.140.296	1.127.570	-22.392.528	15.116.185	37.717.386	-46.729.540	
					42.799.947	42.799.947			
					20.407.419	57.916.132			
						-46.729.540			
						11.186.592			

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE	RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2015	
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>										
FUNZIONAMENTO		€ 162		€ 48.913	€ 296.651	€ 9.030.670		€ 9.376.396		
INTERVENTI DIVERSI		€ 181.891	€ 3.881.416		€ 4.180.243	€ 5.862.277	€ 1.758.766	€ 15.864.593		
ONERI COMUNI										
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI										
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI										
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>										
INVESTIMENTI			€ 7.794.798	€ 36.066.735		€ 717.267		€ 44.578.800		
ONERI COMUNI	€ 4.421.657							€ 4.421.657		
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>										
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 4.428.123		€ 4.428.123		
TOTALE	€ 4.421.657	€ 182.053	€ 11.676.214	€ 36.115.648	€ 4.476.894	€ 20.038.337	€ 1.758.766	€ 78.669.569		

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2015		€ 42.799.947
Riscossioni	in c/competenza	€ 56.216.773
	in c/residui	€ 15.617.850
		€ 71.834.623
Pagamenti	in c/competenza	€ 33.257.097
	in c/residui	€ 23.461.341
		€ 56.718.438
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015		€ 57.916.132
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 21.051.567
		€ 17.979.736
		€ 39.031.303
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 40.348.371
		€ 45.412.472
		€ 85.760.843
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015		€ 11.186.592
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:		
Parte vincolata (*)		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 665.000	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
Accantonamento Oneri finanziari Mutuo venice Newport Container and Logistics	€ 700.000	
Totale parte vincolata		€ 3.004.156
Parte disponibile		€ 8.182.436
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016		0
Totale parte disponibile		€ 8.182.436
Totale risultato di amministrazione		€ 11.186.592

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

***Tabelle di verifica dei
limiti di spesa***

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	17.838
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	71.354
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	13.379
e) <i>Spesa effettuata nel 2015</i>	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	12.236
c) <i>Spesa effettuata nel 2015</i> ⁽¹⁾	11.396
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	48.943

(1) Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2015	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	2.700

Spese per missioni nazionali e/o internazionali ⁽²⁾ (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	64.052
c) <i>Spesa effettuata nel 2015</i> ⁽²⁾	63.532
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	64.052

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	241.302
c) <i>Spesa effettuata nel 2015</i>	110.488
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	241.302

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	23.841
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	5.483
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.950
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	31.274
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.921
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	2.742
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	975
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (e+f+g)	15.638

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	3.196
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	7.936
d) Limite di spesa 2015 (max 30%)	2.381
e) <i>Spesa effettuata nel 2015</i>	<i>2.273</i>

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.743.410
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 ⁽³⁾	561.513
d) Limite di spesa 2015 (a-c)	2.661.916
e) <i>Spesa effettuata nel 2015</i>	<i>2.479.316</i>

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	13.347
c) <i>Spesa effettuata nel 2015</i>	<i>11.621</i>
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (a-b)	53.388

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€ 290.118
<i>d) Spesa effettuata nel 2015</i>		<i>per manutenzione ordinaria</i>	<i>24.346</i>
		<i>per manutenzione straordinaria</i>	<i>-</i>
		<i>in totale</i>	<i>24.346</i>
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ 73.804
		per manutenzione straordinaria	€ 83.641
		in totale	€ 157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)			-

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2015	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2015	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	561.512
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2015	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2015	462.820
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2015	15.638

Totale versamenti all'Erario	1.191.162
-------------------------------------	------------------

***Attestazione
dei tempi di pagamento***

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- *“giorni effettivi”*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *“data di pagamento”*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *“data di scadenza”*, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- *“importo dovuto”*, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in

considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

Attestazione dei tempi di pagamento

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

NUMERATORE:

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 774.405.844,24

DENOMINATORE:

somma degli importi pagati nell'anno solare € 31.097.627,66

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 24,90

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 35,10 giorni (60 – 24,90), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66,
convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
(art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)**

ESERCIZIO 2015	-24,90
-----------------------	---------------

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2015 è di 35,10 giorni (60 – 24,90) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni
commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini
previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**

ESERCIZIO 2015

IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI	€ 31.097.627,66
IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA	€ 2.870.442,47

Ne consegue che il 90,77% dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2015 (€ 28.227.185,19) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di sensibilizzazione verso le strutture interne anche con specifica formazione sulle procedure amministrative e sulle indicazioni normative vigenti. La sensibilizzazione ha riguardato la cura nella redazione dei contratti promuovendo delle linee guida che tenessero conto dell'impatto della disciplina sui tempi medi di pagamento (30 o 60 giorni) nonché gli effetti che il ritardo dei pagamenti può avere sulla situazione finanziaria dell'ente.

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta la dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite dell'ente. Ciò ha comportato l'introduzione di opportuni automatismi a livello informatico finalizzati a tracciare e di conseguenza minimizzare gli intervalli di tempo tra le singole attività di istruttoria necessarie e propedeutiche al perfezionamento dell'atto di liquidazione della spesa.

Parallelamente la Direzione Programmazione e Finanza ha provveduto a predisporre e trasmettere all'Istituto cassiere delle liste di Mandati di pagamento con cadenza settimanale.

Questa nuova tempistica, finalizzata al miglioramento dell'indicatore, ha reso necessaria la riorganizzazione degli uffici preposti alla emissione dei Mandati posto che la raccolta (anche in formato digitale) della documentazione necessaria al pagamento è continuativa.

***Commento
al Rendiconto Finanziario***

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **11.186.592** ed un miglioramento di € **3.799.617** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **14.532.082**), a cui va ad sottrarsi un risultato di competenza di -€ **4.473.060** ed il saldo positivo delle variazioni dei residui di € **1.127.570**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2014	2015 - 2014
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	14.532.082	14.532.082	0	11.090.662	3.441.420
Correnti	53.591.761	51.352.369	2.239.392	47.261.477	6.330.284
Conto capitale	16.176.625	23.801.549	-7.624.924	15.947.738	228.887
Partite di Giro	4.428.123	4.533.000	-104.877	13.589.381	-9.161.258
Totale	88.728.591	94.219.000	-5.490.409	87.889.258	839.333
USCITE					
Correnti	25.240.989	27.080.366	-1.839.377	23.703.598	1.537.391
Conto capitale	49.000.457	55.218.659	-6.218.202	37.958.688	11.041.769
Partite di Giro	4.428.123	4.533.000	-104.877	13.589.381	-9.161.258
Totale	78.669.569	86.832.025	-8.162.456	75.251.667	3.417.902
Risultato di competenza	10.059.022	7.386.975	2.672.047	12.637.591	-2.578.569
Variazioni nei residui	1.127.570	0	1.127.570	1.894.492	-766.922
Risultato di amministrazione	11.186.592	7.386.975	3.799.617	14.532.083	-3.345.491

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	
Avanzo esercizi precedenti	14.532.082
Utilizzo avanzo di amm.ne	0
Risultato di competenza	-4.473.060
Variazione ai residui	1.127.570
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2015	11.186.592

1. Competenza**Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 28.351, con un miglioramento di m.€ 4.079 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 4.794 rispetto al consuntivo 2014.

GESTIONE CORRENTE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2015	Prev. 15	2014	15-Prev.	2015-2014
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	934	1.049	1.934	-115	-1.000
Entrate Tributarie	22.465	21.460	18.571	1.005	3.894
Redditi e proventi patrimoniali	29.500	28.248	26.048	1.252	3.452
Poste correttive e compensative di uscite correnti	647	535	649	112	-2
Entrate non classificabili in altre voci	45	60	59	-15	-14
Totale entrate correnti	53.591	51.352	47.261	2.239	6.330
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	362	401	353	-39	9
Oneri per il personale in attività di servizio	6.654	6.905	5.984	-251	670
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.360	2.488	2.429	-128	-69
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.822	5.982	5.084	-160	738
Trasferimenti passivi	4.180	4.412	3.195	-232	985
Oneri finanziari	1.706	2.000	2.055	-294	-349
Oneri tributari	603	700	415	-97	188
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.553	4.192	4.189	-639	-636
Totale uscite correnti	25.240	27.080	23.704	-1.840	1.536
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>28.351</i>	<i>24.272</i>	<i>23.557</i>	<i>4.079</i>	<i>4.794</i>

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 32.824 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2015	Prev. 15	2014	15-Prev.	2015-2014
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	27	27	0	0	27
Realizzo di valori mobiliari	173	173	400	0	-227
Riscossione di crediti	90	410	2.130	-320	-2.040
Trasferimenti dello Stato	14.360	18.192	13.418	-3.832	942
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	1.526	0	0	1.526	1.526
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	16.176	23.802	15.948	-7.626	228
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	43.724	44.272	29.941	-548	13.783
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	457	820	740	-363	-283
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	1.610	0	-1.600
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	388	695	819	-307	-431
Rimborsi di mutui	4.421	9.422	4.849	-5.001	-428
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	49.000	55.219	37.959	-6.219	11.041
<i>Differenza</i>	<i>-32.824</i>	<i>-31.417</i>	<i>-22.011</i>	<i>-1.407</i>	<i>-10.813</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**

1) **Entrate correnti**

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	1.049
Consuntivo 2015	934
Scostamento	-115

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	21.460
Consuntivo 2015	22.465
Scostamento	1.005

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2014 (m.€ 18.571) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate fa registrare un aumento di 3.894 m.€. Rispetto alla previsione si registra un aumento di m.€ 1.005.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	28.248
Consuntivo 2015	29.500
Scostamento	1.252

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 29.429 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego presso imprese di personale ex Autorità Portuale), *canoni di affitto di beni patrimoniali* per m.€ 9, *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 46 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 16.

Si è registrato un aumento di m.€ 3.452 rispetto al 2014 (m.€ 26.048) e di m.€ 1.252 rispetto alla previsione. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 2.138) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	535
Consuntivo 2015	646
Scostamento	111

La voce si riferisce al “*Recupero delle spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*” per m.€ 74 ed ai “*Recuperi e rimborsi diversi*” per m.€ 572 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento delle acque reflue e lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	60
Consuntivo 2015	45
Scostamento	-15

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l’affidamento di servizi diversi*” per m.€ 3 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€ 42 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	610
Consuntivo 2015	290
Scostamento	-320

La voce comprende l’entrata derivante dall’alienazione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 27, l’entrata derivante dall’alienazione della partecipazione in Autovie Venete Spa per m.€ 173, il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10 e l’introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 80.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	18.191
Consuntivo 2015	15.886
Scostamento	-2.305

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi al rifinanziamento della Legge 295/98 per complessivi m.€ 619 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 4.169 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il contributo del Ministero per lo Sviluppo Economico di m.€ 9.500 per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità;
- il contributo di m.€ 72 derivante dalla Legge di Stabilità 2015 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura;
- il contributo POR CRO di m.€ 1.483 per l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- il contributo della Regione Veneto di m.€ 43 per finanziare l'escavo del canale industriale Nord.

Rispetto alla previsione la differenza di -€ 2.305 è determinata dal fatto che nel corso dell'esercizio 2015 non è stato emanato il decreto di ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	5.000
Consuntivo 2015	-
Scostamento	-5.000

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie ad un attento e scrupoloso controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito, l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	4.533
Consuntivo 2015	4.428
Scostamento	-105

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.604), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 505), dalle ritenute diverse (m.€ 33), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 37), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 1.560), dai depositi in conto fatture (m.€ 55), dalle partite in sospeso (m.€ 258) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 376).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogia voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 1.840 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 1.536 rispetto al consuntivo 2014.

Si rinvia alla tabella a pag. 25 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2015.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	401
Consuntivo 2015	362
Scostamento	-39

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 267), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 30) e del Collegio dei Revisori (m.€ 65).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	6.905
Consuntivo 2015	6.654
Scostamento	-251

L'onere, che si riferisce ad un organico di 89 unità (di cui 1 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.654 con una riduzione di m.€ 251 sulla previsione assestata e un aumento di m.€ 671 rispetto al consuntivo 2014. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici pari a m.€ 64 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che l'importo della categoria rispetto allo scorso esercizio aumenta in quanto termina l'effetto dell'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 63) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 110) rispettano le riduzioni imposte dalla medesima.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	2.488
Consuntivo 2015	2.360
Scostamento	-128

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 128 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 69 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 37);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 1);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 409);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 24);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 252);

- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 725);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 26);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 15);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 8);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 305);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 3);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 257);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 49);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 249).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	5.982
Consuntivo 2015	5.822
Scostamento	-160

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.566) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 2.989), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 1.085) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 182).

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	4.412
Consuntivo 2015	4.180
Scostamento	-232

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.317) e del traffico di cabotaggio - "autostrade del mare" (m.€ 400) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 2.463). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 232 rispetto al preventivato.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	2.000
Consuntivo 2015	1.706
Scostamento	-294

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.092) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 614). La riduzione di m.€ 145 rispetto alla previsione è dovuta all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	700
Consuntivo 2015	603
Scostamento	-97

L'ammontare si riferisce prevalentemente all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 335, all'imposta di bollo per m.€ 15, alla TIA per m.€ 235 e all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 18. La categoria registra una diminuzione di m.€ 97 rispetto al preventivato.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	4.192
Consuntivo 2015	3.553
Scostamento	-639

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.361), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 479), all'art. 8, comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 375), all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (m.€ 53) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	44.272
Consuntivo 2015	43.724
Scostamento	-548

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 15.267 dallo Stato e dalla Regione; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 28.457.

Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si segnala una leggera diminuzione di m.€ 548 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un aumento di m.€ 13.783.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	820
Consuntivo 2015	457
Scostamento	-363

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 36), mobili e macchine per ufficio (m.€ 40) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 381).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	10
Consuntivo 2015	10
Scostamento	0

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	695
Consuntivo 2015	388
Scostamento	-307

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R., di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare ed ai fondi pensione oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006.

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 10 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 70 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	9.422
Consuntivo 2015	4.422
Scostamento	-5.000

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 3.802). Lo scostamento di

m.€ 5.000 rispetto al preventivo va ricondotto al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

<i>Titolo III - UPB 3.1</i>	
<i>Cat. 311</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2015	4.533
Consuntivo 2015	4.428
Scostamento	-105

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

Cassa

CASSA	
Saldo cassa al 1.1.2015	42.799.947
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	1.038.370
Da entrate diverse	52.710.365
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	278.039
Da trasferimenti in c.to capitale	7.068.596
Da accensione di prestiti	0
Da partite di giro	10.739.254
Totale entrate	114.634.571 (*)
USCITE	
Di funzionamento	9.025.105
Per interventi diversi	15.571.450
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	22.932.730
Per oneri comuni	4.421.657
Per partite di giro	4.767.497
Totale uscite	56.718.439
Saldo cassa al 31.12.2015	57.916.132
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **57.916.132** rispetto ad un saldo di apertura di € **42.799.947** con aumento di € **15.116.185**.

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali e del contributo di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali nonché il pagamento delle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

2. Residui

Al 31.12.2015 i residui attivi ammontano ad € 39.031.303 ed i passivi ad € 85.760.843 con un saldo negativo di € 46.729.540.

Il loro ammontare fa registrare un aumento rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 1.796.209 e di € 20.257.882.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2015, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2014	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	2.592	895	-39	1.658	791	2.449
Da entrate diverse	17.370	7.465	-166	9.739	7.412	17.151
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	1.639	7	0	1.632	19	1.651
Da trasferimenti in c.to capitale	5.536	754	-160	4.622	9.572	14.194
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	10.098	6.496	-201	3.401	185	3.586
Totale	37.235	15.617	-566	21.052	17.979	39.031
USCITE						
Di funzionamento	2.707	1.267	-64	1.376	1.618	2.994
Per interventi diversi	7.258	5.401	-456	1.401	5.694	7.095
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	53.513	15.874	-961	36.678	37.520	74.198
Per oneri comuni	0	0	0	0	0	0
Per partite di giro	2.025	920	-212	893	581	1.474
Totale uscite	65.503	23.462	-1.693	40.348	45.413	85.761

Allegati
Al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2015

Imp.	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10		
134	Erogaz. ex art. 93 D.Lgs 163/2006	308.276,05
211	Man. fabbr. demaniali Marittima/Marghera	56.605,00
601	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	40.040,00
603	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	5.720,00
604	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	954.240,00
1041	Prog. rete raccolta acuq meteoriche - Ve	13.832,00
1043	Prog. riqualificaz. rete media tensione	41.080,00
1048	Adeg. stradale/ferr. via Elettricit�	9.500.000,00
1062	Allargamento marciapiede al Tronchetto	16.740,32
1087	Adeg. area rampa porto commerciale	12.000,00
1094	Linea m/t cab. 6 - m.s. dec. 1505/2014	34.882,46
1101	Ristr.ne fab. 1/21/22 - Terminal Pax	250.491,77
1107	Infrastrutt. "Blocco T" Terminal Vecon	400.000,00
1137	Ristr. locali fabbr. 210	16.762,21
1141	Sost. pavimento fabbr. 26 - S. Basilio	15.000,00
1143	Prog. esecutiva centrali termiche fabbr.	30.160,00
1158	Rilievo topografico x manut. fabbr. 330	14.768,00
1173	Adeg.compendio ex Monopoli - Tabacchi	1.450.000,00
1212	Indagine situazione statica fabbr. 330	15.048,80
1219	Sist. infiltrazioni fabbr. 9 - S. Basilio	36.002,00
1236	Manut straord. impianti ferroviari	500.000,00
1244	Rinforzo muro Syndial-Vecon	35.155,94
1501	Realizz. parcheggio z.portuale ADP MISE	1.000.000,00
6601	Banchinamento CIOvest 1 str. 1 lotto 1/3	1.000.000,00
8401	Infrastrutt. fibra ottica z.i.P.Marghera	300.000,00
137601	Verifica fabbisogno energetico fabbr. 34	14.560,00
140801	Manut. straord. locali fabbr. 323	34.615,65
142801	Prog. sostituzione impianti fabbr. 448	12.480,00
148601	Gruppo refrigeratore d'acqua al fab. 26	10.070,00
149201	Adeg.rete ferroviaria Malcontenta-Fusina	29.650,00
149301	Ristrutturaz. fabbr. 365 - m.s. 1332/2014	3.122,00
150501	Rif. imp.ti illuminaz. strade Marghera	1.000.000,00
153001	Adeg. servizi igienici P.T. Fabb. 448	19.476,00
153701	Prog. restauro fabbr. 330 - Studio M. Ave	35.360,00
153702	Prog. restauro fabbr. 330 - Ing. S.Secchi	14.560,00
153703	Prog. restauro fabbr. 330-Ing. R. Tommasi	16.120,00
153704	Prog. restauro fabbr. 330 - Ing. E. Grava	19.240,00
157001	Prog. recupero tratto B.na Berica	10.292,80
157101	Illuminaz. vie Azoto/Elettricit�-prog.	41.288,00
157102	Illuminaz. vie Azoto/Elettricit�-opere	958.712,00
157601	Ripr. paramento murario rampa Tronchetto	39.774,15
161901	Rovini-collauda tec. deposito ex Praoil	3.059,85
164501	Progetto sponda Nord Can.le Ind.le Ovest	30.680,00
165101	Manut. serramenti in legno fabbr. 13	29.449,15
165801	Rete drenante acque piazzale T. Isonzo	796.800,00

Imp.	Descrizione	Importo
165802	Rete drenante acque p.le T. Isonzo-C.S.	6.032,00
165803	Rete drenante acque p.le Isonzo-filtri	105.600,00
166201	Adeg. centrale termica del fabb. 255	30.742,70
168901	Ristrutturazione ed ampliamento fab. 365	1.520.600,00
172101	Progettaz. area parcheggio c/o fabb. 330	38.625,42
173001	Prog. bonifica area Nodo Mcontenta	9.897,00
175601	Prog. impianti el. media/bassa tensione	9.256,00
178101	Adeg.to e ripristino B.na Emilia p. 1/3	7.000.000,00
178701	Prog. preliminare ponte Molin S. Basilio	43.700,00
182001	Messa in sicur. loc. sotto Ponte Liberta	39.313,64
183801	Prog. esecutivo sicurezza V. Elettronica	8.840,00
Totale cap. 211.10		27.978.720,91

Capitolo 211.11

1008	Interventi per realizz. Terminal d'Altura	72.000,00
Totale cap. 211.11		72.000,00

Capitolo 211.20

1078	Monitoraggio tiro su bitta 71	10.400,00
1126	Conferimento fanghi isola Tresse 2015	5.440.000,00
1135	Penna/Volpe collaudi in corso d'opera	38.580,80
1164	Escavo Bacini evoluzione di Marittima	248.989,44
1174	Integraz. prog. x CTVA Canale Contorta	213.486,00
3401	Escavo a m. -10.80 accosto Decal1	544.990,25
3404	Escavo a m. -10.80 accosto Decal1	8.632,00
176501	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna	1.131.000,00
176502	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna	100.000,00
176503	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna	40.000,00
178401	Tresse N. - Interventi sicurezza g. navi	18.720,00
Totale cap. 211.20		7.794.798,49

Capitolo 211.40

1151	Piano Regolatore Portuale - serv. Legale	39.000,00
1154	Il Porto di Ve x le imprese del Nord Est	39.500,00
13301	Esproprio banchina CIOvest-Montesyndial	7.800.000,00
Totale cap. 211.40		7.878.500,00

Capitolo 212.50

1030	Logis - sviluppo nuove funzionalita'	24.002,00
1038	Studio Imp. Amb.le (SIA)C.le Contorta	38.000,00
1056	Sviluppo estrazione dati da ENCO per PCC	1.830,00
1061	ENCO-itegraz. SW con ft. elettronica	3.660,00
1089	Prog. di ricerca in collaboraz. ccn OCSE	15.000,00
1131	Implementaz. sw gest. fatt. elettronica	12.566,00
1132	SW processo lettera d'ordine/ft el.	30.500,00
154201	Database rete fognaria gest. acque meteo	15.860,00
162501	Impl. SW dematerializz. ciclo acquisti	34.257,60

Imp.	Descrizione	Importo
162801	SW contabilita finanziaria/patrimoniale	85.400,00
163401	Implement. SW processi dematerializzati	36.600,00
174901	Univ. Ca Foscari - analisi attivita APV	42.822,00
182901	Ca' Foscari-analisi competenze Capi Area	40.992,00
Totale cap. 212.50		381.489,60
Totale complessivo		44.105.509,00

<u>Fonti di finanziamento:</u>		
	<i>Finanziato</i>	<i>Impegnato</i>
<i>F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06</i>	4.168.741,56	
<i>Fin.to escavo canale Nord - p. 2015 -</i>	43.175,60	
1126 Conferimento fanghi isola Tresse 2015		5.440.000,00
		5.440.000,00
<i>MISE-Contributo riqualific. Via Elettricit�</i>	9.500.000,00	
1048 Adeg. stradale/ferr. via Elettricit�		9.500.000,00
		9.500.000,00
<i>Contributo Legge Stabilit� 2015</i>	72.000,00	
1008 Interventi per realizz. Terminal d'Altura		72.000,00
		72.000,00
<i>POR CRO - adeguamento via dell'Elettronica</i>	1.482.759,92	
POR CRO - adeguamento via dell'Elettronica		Dec. 1424/2009, 1009/2010

Situazione Economica
di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconto finanziario	53.591.761
Totale parte prima	53.591.761

COSTI

Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	25.240.989
Totale parte prima	25.240.989

PARTE SECONDA**Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	325.034	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	13.280.186
		di cui: - immobili e impianti	4.005.028
		- attrezz./macchinari	571.307
		- mobili e macchine d'uff.	167.679
		- diversi	8.536.172
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	577.905
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	195.000
		G) Quote di T.F.R.	301.044
		G1) Contributi L. 336/70	0
		H) Variaz. patrimoniali straordinarie	467.707
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	378.954	di cui: - sopravv. passive	423.075
di cui: - sopravvenienze attive	264.719	- insussistenze dell'attivo	
- insussistenze del passivo	0	- minusvalenze	44.633
- plusvalenze	114.236	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	204.472
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	520.556	di cui: - maggiori residui passivi	0
di cui: - minori residui passivi	520.556	- minori residui attivi	204.472
- maggiori residui attivi	0	L) Risconti passivi finali	2.137.513
F) Risconti attivi finali	0	M) Giro contributi in c.to capitale	15.886.196
G) Contributi in c.to capitale	15.886.196	Totale parte seconda	33.050.024
Totale parte seconda	17.110.741	Totale generale	58.291.013
Totale generale	70.702.502	Utile di esercizio	12.411.489
Perdita di esercizio	58.291.013	Totale a pareggio	70.702.502
Totale a pareggio	70.702.502		

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015					
di derivazione finanziaria					
			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	29.500.287	
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	23.399.802	
	4	Altre entrate	+	691.671	
	5	TOTALE (A)	+	53.591.761	
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	362.102	
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.654.450	
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.359.844	
	9	Oneri finanziari	-	1.706.174	
	10	Oneri diversi di gestione	-	12.632.097	
	11	TOTALE (B)	-	23.714.667	
	12	DIFFERENZA (A-B)	+/-	29.877.094	
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.744.014	
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	8.536.172	
	15	Trattamento di fine rapporto	-	301.044	
	16	Svalutazione crediti	-	577.905	
	17	Accantonamento rischi diversi	-	195.000	
	18	TOTALE (C)	-	14.354.135	
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	114.236	
	20	Sopravvenienze attive	+	-	
	21	Proventi straordinari	+	580.803	
	22	Contributi c/ capitale	+	15.886.196	
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>16.581.234</i>	
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	
	25	Sopravvenienze passive	-	467.707	
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	15.886.196	
	27	Oneri straordinari	-	1.191.578	
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>17.545.481</i>	
	29	TOTALE (D)	+/-	-964.247	
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	325.034	
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-2.137.513	
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	
		36	TOTALE (E)	+/-	-1.812.479
		37	TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)	+/-	12.746.233
		38	Imposte di esercizio	-	334.744
	39	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		12.411.489	

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)***

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)				
CONTO ECONOMICO				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.075.538		1.055.119
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.</i>		50.657.649		47.160.445
a) Tasse portuali	21.127.655		17.371.885	
b) Concessioni demaniali	27.616.403		26.924.731	
c) Contributi c.to esercizio	934.470		1.933.896	
d) Recuperi oneri di personale	74.265		170.910	
e) Recuperi spese diverse	572.279		477.609	
f) Ricavi e proventi diversi	332.577		281.414	
Totale valore della produzione (A)		51.733.186		48.215.564
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		42.757		55.643
7) per servizi**		9.994.066		7.257.666
8) per godimento beni di terzi**		251.912		199.334
9) <i>per il personale**</i>		6.955.494		6.287.517
a) salari e stipendi	5.016.990		4.407.201	
b) oneri sociali	1.255.703		1.144.705	
c) trattamento di fine rapporto	301.044		304.081	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	381.757		431.530	
10) <i>Ammortamenti e svalutazione</i>		13.858.091		18.123.068
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.536.172		11.784.471	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.744.014		4.581.949	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	577.905		1.756.648	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi		195.000		470.000
14) Diversi di gestione		5.065.307		6.584.151
Totale Costi (B)		36.362.628		38.977.379
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		15.370.559		9.238.185
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		1.155
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		46.096		20.616
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	46.096		20.616	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.706.174		2.055.136
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		- 1.660.079		- 2.033.365
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	378.954	-	6.667
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-	-1.659.285	-	-1.820.814
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		520.556		404.257
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-204.472		-314.560
Totale delle partite straordinarie		-964.247		-1.724.450
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		12.746.233		5.480.370
Imposte dell'esercizio		334.744		377.485
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		12.411.489		5.102.885

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	anno N	anno N-1	+ o -
	2015	2014	differenza
A. RICAVI			
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	51.733.186	48.215.564	3.517.622
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	51.733.186	48.215.564	3.517.622
Consumi di materie prime e servizi esterni	-10.288.736	-7.512.643	2.776.093
C. VALORE AGGIUNTO	41.444.451	40.702.921	741.530
Costo del lavoro	-6.955.494	-6.287.517	667.977
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	34.488.957	34.415.404	73.553
Ammortamenti	-13.858.091	-18.593.068	-4.734.977
Stanziameti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.260.307	-6.584.151	-1.323.844
E. RISULTATO OPERATIVO	15.370.559	9.238.185	6.132.374
Proventi ed oneri finanziari	-1.660.079	-2.033.365	373.286
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	13.710.480	7.204.820	6.505.660
Proventi ed oneri straordinari	-964.247	-1.724.450	760.203
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.746.233	5.480.370	7.265.863
Imposte di esercizio	-334.744	-377.485	-42.741
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	12.411.489	5.102.885	7.308.604

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2015	Anno 2014	PASSIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	160.135.855	159.936.581
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.102.885	199.274
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	12.411.489	5.102.885
8) altre	43.864.179	50.294.450	Totale Patrimonio netto (A)	177.650.229	165.238.740
Totale	43.864.179	50.294.450	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	75.325.953	70.284.415	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	4.847.024	4.583.160	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	330.287	887.531	Totale contributi in conto capitale (B)	0	0
4) automezzi e motomezzi	17.500	29.906	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	52.195.573	36.040.966	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	271.345	406.639	3) per altri rischi ed oneri futuri	665.000	470.000
Totale	132.987.681	112.232.617	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	665.000	470.000
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.389.733	2.225.546
a) imprese controllate	113.628.805	113.891.562	E) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	119.272.930	123.618.715
d) altre imprese	99.590	160.385	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	155.447	155.389
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	4.329.112	5.321.931
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	84.756	34.300
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	8) debiti tributari	600.141	453.379
d) verso altri	2.462.529	2.292.023	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
Totale	116.190.925	116.343.970	12) debiti diversi	84.493.550	63.418.301
Totale immobilizzazioni (B)	293.042.785	278.871.037	Totale	208.935.935	193.002.015
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	208.935.935	193.002.015
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCOINTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Risconti passivi	2.137.513	325.034
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	Totale ratei e risconti (F)	2.137.513	325.034
Totale	0	0			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.032.769	17.209.269			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.771.140	1.887.300			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	28.015.584	20.493.782			
Totale	40.819.493	39.590.351			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	57.916.132	42.799.947			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	57.916.132	42.799.947			
Totale attivo circolante (C)	98.735.625	82.390.298			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	391.778.410	361.261.335	Totale passivo e netto	391.778.410	361.261.335

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015					
(art. 2424 del Codice Civile)					
ATTIVO					
Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali richiamati	parziali da richiamare	totali		
A Crediti verso soci	0	0	0	0	0
B Immobilizzazioni	<u>lordo</u>	<u>fondo</u>	293.042.785	278.871.037	14.171.748
I Immobilizzazioni immateriali	43.864.179	0	43.864.179	50.294.450	-6.430.271
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi ricerca, svl. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	43.864.179	0	43.864.179	50.294.450	-6.430.271
II Immobilizzazioni materiali	176.148.136	-43.160.455	132.987.681	112.232.617	20.755.064
1) terreni e fabbricati	103.541.462	-28.215.509	75.325.953	70.284.415	5.041.538
2) impianti e macchinari	12.863.298	-8.016.274	4.847.024	4.583.160	263.864
3) attrezzature	5.078.034	-4.747.748	330.287	887.531	-557.244
4) altri beni:	2.469.768	-2.180.924	288.845	436.545	-147.700
a) mezzi di trasporto	292.189	-274.689	17.500	29.906	-12.406
b) mobili e arredi	2.177.580	-1.906.235	271.345	406.639	-135.294
5) Immobilizz. in corso e acconti	52.195.573	0	52.195.573	36.040.966	16.154.607
III Immobilizzazioni finanziarie	<u>< 12 mesi</u>	<u>> 12 mesi</u>	116.190.925	116.343.970	-153.045
1) partecipazioni in:	113.628.805	0	113.628.805	113.891.562	-262.757
a) imprese controllate	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) altre imprese	99.590	0	99.590	160.385	-60.795
2) crediti:	0	0	0	0	0
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0
d) verso altri	2.462.529	0	2.462.529	2.292.023	170.506
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C Attivo circolante	0	0	98.735.625	82.390.298	16.345.327
I Rimanenze	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
II Crediti	43.916.733	-3.097.239	40.819.493	39.590.351	1.229.142
1) verso clienti	14.130.009	-3.097.239	11.032.769	17.209.269	-6.176.500
2) verso imprese controllate	1.771.140	0	1.771.140	1.887.300	-116.160
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) verso altri	28.015.584	0	28.015.584	20.493.782	7.521.802
III Attività finanziarie non immob.	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV Disponibilità	57.916.132	0	57.916.132	42.799.947	15.116.185
1) depositi bancari e postali	57.916.132	0	57.916.132	42.799.947	15.116.185
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D Ratei e risconti	0	0	0	0	0
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			391.778.410	361.261.335	30.517.075
E Conti d'ordine			126.436.224	109.254.655	17.181.569
TOTALE A PAREGGIO			518.214.634	470.515.990	47.698.644

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
PASSIVO					
<i>Descrizione</i>	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
A Patrimonio netto			177.650.229	165.238.740	12.411.489
I Capitale - dotazione patrimoniale			160.135.855	159.936.581	199.274
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			5.102.885	199.274	4.903.611
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			12.411.489	5.102.885	7.308.604
B Fondi per rischi ed oneri			665.000	470.000	195.000
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			665.000	470.000	195.000
C Trattamento di fine rapporto			2.389.733	2.225.546	164.187
D Debiti	<i>< 12 mesi</i>	<i>> 12 mesi</i>			
	94.120.886	114.815.048	208.935.935	193.002.015	15.933.920
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	4.457.882	114.815.048	119.272.930	123.618.715	-4.345.785
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	155.447	0	155.447	155.389	58
7) debiti verso fornitori	4.329.112	0	4.329.112	5.321.931	-992.819
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	84.756	0	84.756	34.300	50.456
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	600.141	0	600.141	453.379	146.762
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	84.493.550	0	84.493.550	63.418.301	21.075.249
E Ratei e risconti	2.137.513	0	2.137.513	325.034	1.812.479
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	2.137.513	0	2.137.513	325.034	1.812.479
TOTALE PASSIVO			391.778.410	361.261.335	30.517.075
F Conti d'ordine			126.436.224	110.391.527	16.044.697
TOTALE A PAREGGIO			518.214.634	471.652.862	46.561.772

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2015				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	Valore della produzione:	51.733.186	48.215.564	3.517.622
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.075.538	1.055.119	20.419
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	altri ricavi e proventi	50.657.649	47.160.445	3.497.204
a)	tasse portuali	21.127.655	17.371.886	3.755.769
b)	concessioni demaniali	27.616.403	26.924.730	691.673
c)	contributi per progetti comunitari	934.470	1.933.896	-999.426
d)	recuperi oneri di personale	74.265	170.910	-96.645
e)	recuperi spese diverse	572.279	477.609	94.670
f)	ricavi e proventi diversi	332.577	281.414	51.163
B	Costi della produzione:	36.362.628	38.977.379	-2.614.752
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	42.757	55.643	-12.886
7)	per servizi	9.994.066	8.724.883	1.269.183
8)	per godimento di beni di terzi	251.912	199.334	52.578
9)	per il personale:	6.955.494	6.287.517	667.976
a)	salari e stipendi	5.016.990	4.407.201	609.789
b)	oneri sociali	1.255.703	1.144.705	110.998
c)	trattamento di fine rapporto	301.044	304.081	-3.038
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	381.757	431.530	-49.773
10)	ammortamenti e svalutazioni:	13.858.091	18.123.068	-4.264.977
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	8.536.172	11.784.471	-3.248.299
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	4.744.014	4.581.949	162.065
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nel circolante	577.905	1.756.648	-1.178.743
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	195.000	470.000	-275.000
14)	oneri diversi di gestione	5.065.307	5.116.934	-51.627
	DIFFERENZA A-B	15.370.559	9.238.185	6.132.374
C	Proventi ed oneri finanziari	-1.660.079	-2.033.365	373.286
15)	proventi da partecipazioni (+)	0	1.155	-1.155
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	0	1.155	-1.155
16)	altri proventi finanziari (+)	46.096	20.616	25.480
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	46.096	20.616	25.480
17)	interessi e altri oneri finanziari (-)	1.706.174	2.055.136	-348.962
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.706.174	2.055.136	-348.962
17-bis)	utili e perdite su cambi (+/-)	0	0	0
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari (+/-)	-964.247	-1.724.450	760.203
20)	proventi	16.581.234	13.513.782	3.067.452
a)	plusvalenze da alienazioni	114.236	0	114.236
b)	contributi c.to capitale	15.886.196	13.417.418	2.468.778
c)	proventi straordinari diversi	580.803	96.364	484.439
21)	oneri	17.545.481	15.238.232	2.307.249
a)	minusvalenze da alienazioni	44.633	0	44.633
b)	storno contributi c.to capitale	15.886.196	13.417.418	2.468.778
c)	oneri straordinari diversi	1.614.653	1.820.814	-206.161
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.746.233	5.480.370	7.265.863
22)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	334.744	377.485	-42.741
23)	UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	12.411.489	5.102.885	7.308.604

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'**B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	293.042.785
2014	278.871.037
<i>Differenza</i>	14.171.748

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 43.864.179 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 39.570.437, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 573.928, ad altri costi pluriennali per € 963.386 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 2.756.428.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 132.987.681 di cui:
 - aree e fabbricati per € 75.325.953;
 - impianti e macchinari per € 4.847.024;
 - attrezzature per € 330.287;

- mezzi di trasporto per € 17.500;
- mobili ed arredi per € 271.345;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 52.195.573.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 116.190.925, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 113.628.805 ed in altre società per € 99.590; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.462.529 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 851.469 ed all'INPS per € 1.538.264, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS conseguente al perfezionamento del recesso dallo stesso di € 62.000, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

C - Attivo Circolante

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	98.735.625
2014	82.390.298
<i>Differenza</i>	16.345.327

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 40.819.493, così composti:

-
- *verso clienti/utenti* per € 11.032.769 per servizi diversi prestati dall’Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2015. L’importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 3.097.239;
 - *verso società controllate* per € 1.771.140, dei quali € 68.346 verso APVInvestimenti S.p.A., € 40.388 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 62.406 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 1.600.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
 - *verso altri* per € 28.015.584, di cui € 1.177.430 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 417.512 per *crediti in contenzioso*, € 110.025 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 30.694 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali*, € 86.035 per *crediti verso dipendenti per ritenute diverse*, € 4.593.616 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 14.193.039 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 2.997.950 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 465.903 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e € 3.943.380 per *crediti verso debitori diversi*.
- *Disponibilità:*
 - *depositi bancari e postali* per € 57.916.132 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell’esercizio, come da dichiarazione dell’istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 57.713.317 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

Per effetto dell’art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l’Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l’Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile
-

il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria. Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 15.116.185 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	0
2014	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	177.650.229
2014	165.238.740
<i>Differenza</i>	12.411.489

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 160.135.855;
- *Utili a nuovo* per € 5.102.885, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 12.411.489 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	2.389.733
2014	2.225.546
<i>Differenza</i>	164.187

Il fondo al 31.12.2015 ammonta ad € 2.389.733, con un aumento di € 164.187 rispetto al 2014, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 162.160 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2014 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 326.347.

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	208.935.935
2014	193.002.015
<i>Differenza</i>	15.933.920

- verso banche per € 119.272.930
- di cui:
 - € 114.815.048 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2017 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2017 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE;
 - € 4.457.882 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2016) degli stessi mutui già citati. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

- verso fornitori € 4.329.112 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2015;
- verso controllate € 84.756 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e APV Investimenti Spa;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 600.141 soprattutto per ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 84.493.550 di cui € 119.794 verso creditori diversi per depositi, € 7.477.954 per fatture da ricevere di partite correnti, € 72.802.977 per fatture da ricevere in conto capitale, € 465.904 per fatture da ricevere alle partite di giro, € 2.997.950 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine € 628.971 per altri debiti diversi.

E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
2015	2.137.513
2014	325.034
<i>Differenza</i>	1.812.479

- i risconti passivi ammontano ad € 2.137.513 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2015 ma di competenza dell’esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *“opere finanziate dallo Stato”* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.814.781, dei *“depositi di terzi a garanzia”* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 6.082.656, delle *“garanzie di terzi”* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 76.447.956 e delle *“garanzie a favore di terzi”* per € 41.090.830. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 1 causa amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2015.

Contrariamente a quanto avvenuto negli esercizi trascorsi, non è stato necessario rilevare fra questi conti *“impegni non giuridicamente perfezionati”* e *“accertamenti per crediti non perfezionati”* in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2015.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	51.733.186
2014	48.215.564
<i>Differenza</i>	3.517.622

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.075.538, aumentati di € 20.419 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.014.411) e ricavi da prestazioni diverse (€ 58.038).
- *Altri ricavi* per € 50.657.649 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 21.127.655 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
 - *concessioni demaniali* per € 27.616.403 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
 - *contributi per progetti comunitari* per € 934.470 relativi alla partecipazione ai progetti *Greenberth, TEN-T Anna, Easyconnecting, TEN-T Napa Studies, Costa II East – Poseidon MED, Poseidon MED II, FFC Fresh Food Corridor e Aplomb*;
 - *recupero oneri di personale* per € 74.265, di cui € 63.957 relativi al personale in distacco/mobilità presso presso Enti pubblici, € 746 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 9.562 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 572.279 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 338.673), dello smaltimento delle acque reflue (€ 165.558), da recupero danni da assicurazioni (€ 35.483), da recuperi diversi (€ 23.691) e dal recupero per bolli su fatture (€ 8.874);
- *ricavi e proventi diversi* per € 332.577 corrispondenti ai canoni per l'affitto della sede vecchia dell'Autorità Portuale (€ 9.399) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 323.178).

B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	36.362.628
2014	38.977.379
<i>Differenza</i>	-2.614.751

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 42.757) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 9.994.066) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, gestione emergenze SIMAGE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.682.157), ai servizi informatici e telematici (€ 297.911), al servizio di Ufficio Stampa (€ 87.352) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 246.470), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 372.024), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.876.308), alle utenze (€ 724.957), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 325.905), alle assicurazioni (€ 266.837), alle spese postali (€

8.462), alle spese legali (€ 249.353), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 2.462.743) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 393.585);

- *Godimento beni di terzi* per € 251.912 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 124.865) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 127.047);
- *Costi del Personale* per complessivi € 6.955.494 di cui: € 5.016.990 per oneri diretti, € 1.255.703 per contributi, € 301.044 per trattamento di fine rapporto e € 381.757 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2015 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 13.858.091, di cui € 8.536.172 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.744.014 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 577.905 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Altri accantonamenti* per € 195.000 per il *Fondo oneri del personale* adeguato, in analogia al maggiore vincolo apposto sul Risultato di Amministrazione di parte finanziaria, nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti di quanto trattenuto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 5.065.307; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 362.102), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 181.891), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.842.459), alle imposte e tasse varie (€ 268.733), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.361.046), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 48.914) ed alle spese di rappresentanza (€ 162).

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	-1.660.079
2014	-2.033.365
<i>Differenza</i>	373.286

I proventi finanziari gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 10.232), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.043) ed i proventi per interessi di mora (€ 34.820); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.705.942) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 232).

E - Proventi ed oneri straordinari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2015	-964.247
2014	-1.724.450
<i>Differenza</i>	760.203

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 16.581.234), dati dai *contributi in conto capitale* per € 15.886.196 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, dalle plusvalenze da alienazioni per € 114.235 e dai *proventi straordinari diversi* per € 580.803;
- *Oneri* (€ 17.545.481) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 15.886.196, dalle minusvalenze da cessione di beni per € 44.633 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.614.652 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.191.578, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804),

in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 478.458), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.896), quello di cui all'art. 1, comma 142, legge 228/2012 (€ 53.388) e quello di cui all'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, legge 89/2014 (€ 187.032) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 423.074, derivanti dalla rettifica di contributi a residuo in conto capitale (€ 160.318) ed alla svalutazione della partecipazione in CFLI (€ 262.757).

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 334.744), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2015								
(di cui alla Voce B I e B II)								
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI		GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE	
	AL 01.01.2015 (G=A+B+C-D-E)	AL 31.12.2015 (G=A+B+C-D-E)					FONDI AMM.TO AL 31.12.2015 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2015 (I=G-H)
<i>Immobilitazioni materiali</i>								
IMMOBILI E OPERE	95.483.763,40	-1.482.759,92	9.662.190,29	121.731,76	0,00	103.541.462,01	28.215.509,35	75.325.952,66
Nuove aree Porto Commerciale	12.384.630,23	0,00	0,00	0,00	0,00	12.384.630,23	0,00	12.384.630,23
Aree e terreni	38.919.778,92	-1.482.759,92	9.155.408,81	0,00	0,00	46.592.427,81	9.470.889,43	37.121.538,38
Fabbricati	44.179.354,25	0,00	506.781,48	121.731,76	0,00	44.564.403,97	18.744.619,92	25.819.784,05
IMPIANTI	11.699.934,38	0,00	1.174.510,51	11.146,81	0,00	12.863.298,08	8.016.274,06	4.847.024,02
ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.076.648,14	0,00	1.656,27	270,24	0,00	5.078.034,17	4.747.747,50	330.286,67
MEZZI DI TRASPORTO	292.188,82	0,00	0,00	0,00	0,00	292.188,82	274.688,82	17.500,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	36.040.966,35	0,00	77.485.958,27	61.331.351,24	0,00	52.195.573,38	0,00	52.195.573,38
Beni in corso di formazione	19.992,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.992,00	0,00	19.992,00
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	36.913.623,40	0,00	52.160.607,43	36.913.623,40	0,00	52.160.607,43	0,00	52.160.607,43
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	-892.649,05	0,00	25.325.350,84	24.417.727,84	0,00	14.973,95	0,00	14.973,95
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOBILI E ARREDI	2.350.443,91	0,00	32.384,83	205.249,12	0,00	2.177.579,62	1.906.234,91	271.344,71
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	150.943.945,00	-1.482.759,92	88.356.700,17	61.669.749,17	0,00	176.148.136,08	43.160.454,64	132.987.681,44
<i>Immobilitazioni immateriali</i>								
BENI IMMATERIALI	819.550,52	0,00	427.480,71	0,00	673.103,10	573.928,13	0,00	573.928,13
ONERI PLURIENNALI	49.474.899,81	1.482.759,92	11.044.153,39	10.848.493,41	7.863.069,11	43.290.250,60	0,00	43.290.250,60
Oneri pluriennali manut. canali	45.395.044,90	-407.554,73	1.866.851,77	0,00	7.283.905,00	39.570.436,94	0,00	39.570.436,94
Oneri pluriennali diversi	779.779,17	0,00	762.770,28	0,00	579.164,11	963.385,34	0,00	963.385,34
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	1.890.314,65	6.289.402,92	8.179.717,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	0,00	0,00	2.125.128,42	2.125.128,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri pluriennali in attesa di contributi	3.300.075,74	0,00	0,00	543.647,42	0,00	2.756.428,32	0,00	2.756.428,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.294.450,33	1.482.759,92	11.471.634,10	10.848.493,41	8.536.172,21	43.864.178,73	0,00	43.864.178,73
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	201.238.395,33	0,00	99.828.334,27	72.518.242,58	8.536.172,21	220.012.314,81	43.160.454,64	176.851.860,17

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2015						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2015 (A+B+C+D+E)	ANNULLATO CESPITI SU IMPP. RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2015 (D)	Acq. anni precedenti (E)
<i>Immobilitazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	121.731,76	0,00	121.731,76	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	121.731,76	--	121.731,76	--	--	--
IMPIANTI	11.146,81	0,00	5.656,81	5.490,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	270,24	0,00	270,24	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	61.331.351,24	0,00	0,00	51.830.782,30	9.500.568,94	0,00
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	36.913.623,40	--	--	36.913.623,40	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	24.417.727,84	--	--	14.917.158,90	9.500.568,94	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	205.249,12	0,00	205.249,12	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	61.669.749,17	0,00	332.907,93	51.836.272,30	9.500.568,94	0,00
<i>Immobilitazioni immateriali</i>						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	10.848.493,41	4.538.737,85	0,00	0,00	5.766.108,14	543.647,42
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	8.179.717,57	2.413.609,43	--	--	5.766.108,14	0,00
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	2.125.128,42	2.125.128,42	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	543.647,42	--	--	--	--	543.647,42
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	10.848.493,41	4.538.737,85	0,00	0,00	5.766.108,14	543.647,42
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	72.518.242,58	4.538.737,85	332.907,93	51.836.272,30	15.266.677,08	543.647,42 (*)
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 295/98						
Totale contributi 2015 in c. to capitale						
					543.647,42	
					75.871,58	
					15.886.196,08	

FONDI AMMORTAMENTO 2015						
(di cui alla voce Immobilizzazioni)						
CATEGORIE FISCALI	FONDI		GIRI INTERNI	UTILIZZI	AMMORTAMENTI	FONDI
	ALL'1.1.2015	AL 31.12.2015				
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=A+B-C+D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	25.199.348,98	-31.611,78	52.098,91	3.099.871,06	28.215.509,35	
Aree e terreni	7.947.338,05	-31.611,78	0,00	1.555.163,16	9.470.889,43	
Fabbricati	17.252.010,93	0,00	52.098,91	1.544.707,90	18.744.619,92	
IMPIANTI	7.116.774,41	0,00	5.656,81	905.156,46	8.016.274,06	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	4.189.116,97	0,00	270,24	558.900,77	4.747.747,50	
MEZZI DI TRASPORTO	262.282,57	0,00	0,00	12.406,25	274.688,82	
MOBILI E ARREDI	1.943.804,60	0,00	205.249,12	167.679,43	1.906.234,91	
TOTALE GENERALE	38.711.327,53	-31.611,78	263.275,08	4.744.013,97	43.160.454,64	

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2015

<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	48.560.000,00	-	48.560.000,00	80,000
Totale Società	113.560.000,00	0,00	113.560.000,00	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	331.562,00	- 262.756,75	68.805,25 (*)	99,500
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	-	-	-	0,000
Totale Consorzi	331.562,00	-262.756,75	68.805,25	
Totale Imprese controllate	113.891.562,00	-262.756,75	113.628.805,25	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	- 60.794,24	-	0,000
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	0,000
Totale Società	160.384,64	- 60.794,24	99.590,40	
Totale complessivo partecipazioni	114.513.946,64	- 323.550,99	113.728.395,65	

(*) Partecipazione ricondotta alla quota parte del Patrimonio netto al 31/12/2015

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2015	€	39.031.303,45
 <u>aggiunti:</u>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	465.903,56 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	110.024,75
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	3.943.380,59
Altri crediti diversi in co.ge. che non generano movimenti finanziari	€	376.915,99
		43.927.528,34
 <u>detratti:</u>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-3.097.239,46
Totale crediti	€	40.819.493,15
 (*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive		
	€	465.903,56

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Crediti)*

APVInvestimenti S.p.A.	€	68.346,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	40.388,50
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	62.405,73
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	1.600.000,00

TOTALE	€	1.771.140,23
---------------	----------	---------------------

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI*(di cui alla voce C II)*

Saldo 1.1.2015	€	2.519.334,18
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2015	€	85.392,89
<u>Ulteriore accantonamento</u> per copertura di tutti i "crediti in contenzioso" registrati nel conto 132.325 al 31.12.2015	€	492.512,39
Saldo al 31.12.2015	€	3.097.239,46

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità
--

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	2011	31.007,01	6.470,64	0,00	-24.536,37
		2012	334.602,23	305.119,83	29.482,40	0,00
		2013	827.235,53	450.062,41	365.351,04	-11.822,08
		2014	1.335.527,38	133.542,24	1.199.738,17	-2.246,97
			2.528.372,15	895.195,12	1.594.571,61	-38.605,42
114.30	Contributi diversi	2013	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	2014	5.457,02	5.457,02	0,00	0,00
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	2014	11.973,46	11.973,46	0,00	0,00
121.40	Proventi per autorizzazioni di impresa	2013	30.078,82	2.582,00	27.496,82	0,00
		2014	602.993,87	485.902,68	116.841,61	-249,58
			633.072,69	488.484,68	144.338,43	-249,58
121.50	Proventi per attivita' svolte nel porto	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.757,00	0,00	2.757,00	0,00
		2013	1.175,00	925,00	250,00	0,00
		2014	37.163,54	28.051,61	9.086,93	-25,00
			46.790,64	28.976,61	17.789,03	-25,00
123.10	Canoni di concessioni demaniali	1993	3.253,68	3.253,68	0,00	0,00
		1994	6.378,24	6.378,24	0,00	0,00
		1999	45.964,66	31.362,99	14.601,67	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	33.998,87	0,00	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	-43.824,00	-103.429,00	59.605,00	0,00
		2009	78.431,89	0,00	78.431,89	0,00
		2010	146.218,29	189.650,24	34.929,55	78.361,50
		2011	206.737,62	-30.749,63	174.016,25	-63.471,00
		2012	436.236,69	263.869,41	151.210,28	-21.157,00
		2013	1.386.085,06	854.111,66	507.307,90	-24.665,50
		2014	9.327.854,35	4.836.236,77	4.383.561,24	-108.056,34
	10.994.787,63	6.084.683,23	4.771.116,06	-138.988,34		
123.20	Canoni di affitto beni patrimoniali APV	2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
123.30	Interessi attivi su titoli depositi c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	1.417,17	1.170,00	247,17	0,00
		2012	24.251,13	0,00	5.468,60	-18.782,53
		2013	31.653,28	4.224,93	24.369,91	-3.058,44
		2014	16.542,48	15.796,12	746,36	0,00
			1.050.741,87	21.191,05	1.007.709,85	-21.840,97
123.40	Altri proventi patrimoniali	2014	77.806,20	73.336,00	-244,90	-4.715,10
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1994	1,04	1,04	0,00	0,00
		1999	1,33	1,30	0,03	0,00
		2000	1,29	1,29	0,00	0,00
		2001	2,59	2,59	0,00	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	568,03	0,00	568,03	0,00
		2010	131.120,36	130.084,61	1.035,75	0,00
		2011	282.158,45	165.949,19	116.209,26	0,00
		2012	271,79	184,49	87,30	0,00
		2013	1.878.285,26	40.249,81	1.838.035,48	0,03
		2014	286.144,17	257.683,44	28.458,73	-2,00
	2.579.957,68	594.157,76	1.985.797,95	-1,97		

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
124.20	Recupero spese personale distaccato	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		2011	58.191,78	0,00	58.191,78	0,00
		2012	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
		2014	117.204,69	117.204,69	0,00	0,00
			233.137,86	117.204,69	115.933,17	0,00
124.30	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	0,00
125.10	Canoni di conc. per affidamento servizi	2013	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
		2014	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
			5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
125.20	Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
		2004	211,00	0,00	211,00	0,00
		2007	45,00	0,00	45,00	0,00
		2008	635,00	0,00	635,00	0,00
		2009	274,60	0,00	274,60	0,00
		2010	13.553,45	0,00	13.553,45	0,00
		2011	3.977,19	0,00	3.977,19	0,00
		2012	580,00	180,00	400,00	0,00
		2013	40.752,57	31.885,04	8.867,00	-0,53
		2014	24.991,50	7.600,00	17.346,50	-45,00
			85.402,55	39.665,04	45.691,98	-45,53

Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)

-204.471,91

213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
214.30	Recupero dep. a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73	0,00
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	26.984,67	6.750,00	20.234,67	0,00
		2014	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
			1.626.984,67	6.750,00	1.620.234,67	0,00
221.10	Finanziam. per opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
		2006	20.037,24	0,00	20.037,24	0,00
			92.814,54	0,00	92.814,54	0,00
222.10	Contributi della Regione	2006	204.430,94	0,00	204.430,94	0,00
		2010	12.705,00	0,00	0,00	-12.705,00
		2011	183.208,09	15.175,90	168.032,19	0,00
			400.344,03	15.175,90	372.463,13	-12.705,00
224.10	Contributi Enti	2009	176.409,27	0,00	176.409,27	0,00
		2011	347.105,11	99.819,37	247.285,74	0,00
		2012	166.112,50	90.999,80	0,00	-75.112,70
		2013	2.302.500,00	0,00	2.230.000,00	-72.500,00
			2.992.126,88	190.819,17	2.653.695,01	-147.612,70
224.20	Contributi diversi	2012	548.405,20	548.405,20	0,00	0,00
		2013	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92	0,00
			2.050.471,12	548.405,20	1.502.065,92	0,00
311.10	Ritenute erariali	2014	-0,40	-0,40	0,00	0,00
311.40	Recupero dal personale per ant. concesse	2013	31.786,31	30.636,59	1.149,72	0,00
		2014	42.203,86	6.546,95	35.656,91	0,00
			73.990,17	37.183,54	36.806,63	0,00
311.45	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	36,92	1,92	35,00	0,00
		2010	135,00	0,00	135,00	0,00
		2011	40,50	0,00	40,50	0,00
			415,87	1,92	413,95	0,00

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
		1994	498,29	0,00	498,29	0,00
			5.441,30	0,00	5.441,30	0,00
311.60	Rimborso per somme pagate per c. terzi	2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
		2007	710,00	0,00	710,00	0,00
		2010	187.839,75	62.612,05	125.227,70	0,00
		2012	438.100,21	269.050,00	169.050,21	0,00
		2013	13.324,22	0,00	13.324,22	0,00
		2014	7.521.151,31	5.875.000,00	1.646.151,31	0,00
			8.163.685,23	6.206.662,05	1.957.023,18	0,00
311.70	Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
		1999	252,97	0,00	252,97	0,00
		2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
		2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	557.333,70	162.226,43	395.107,27	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	547.951,14	59.723,22	488.227,92	0,00
		2014	227.874,03	6.997,13	19.988,76	-200.888,14
			1.827.666,25	228.946,78	1.397.831,33	-200.888,14
		311.90	Fondi di terzi per istr. lic. contratti	2004	265,66	0,00
2005	38,89			0,00	38,89	0,00
2007	175,44			0,00	175,44	0,00
2009	458,88			0,00	458,88	0,00
2010	619,44			0,00	619,44	0,00
2011	2.531,32			1.492,44	1.038,88	0,00
2012	1.903,00			1.903,00	0,00	0,00
2013	3.125,00			319,00	2.806,00	0,00
2014	17.154,81			19.866,53	-2.711,72	0,00
	26.272,44			23.580,97	2.691,47	0,00
Totale		37.235.094,74	15.617.849,79	21.051.567,20	-565.677,75	

Riepilogo per anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1993	8.196,69	3.253,68	4.943,01	0,00
1994	6.877,57	6.379,28	498,29	0,00
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
1999	341.223,27	31.364,29	309.858,98	0,00
2000	147.395,22	1,29	147.393,93	0,00
2001	34.001,46	34.001,46	0,00	0,00
2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
2005	551.587,85	6.750,00	544.837,85	0,00
2006	602.850,67	0,00	602.850,67	0,00
2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00
2008	-41.666,12	-103.429,00	61.762,88	0,00
2009	263.958,34	1,92	263.956,42	0,00
2010	497.443,08	382.346,90	180.752,68	65.656,50
2011	1.673.757,94	421.554,34	1.164.196,23	-88.007,37
2012	2.027.587,92	1.479.711,73	432.823,96	-115.052,23
2013	8.662.618,11	1.474.719,66	7.075.851,93	-112.046,52
2014	21.254.642,27	11.881.194,24	9.057.219,90	-316.228,13
	37.235.094,74	15.617.849,79	21.051.567,20	-565.677,75

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	1.594.571,61	0,00	1.594.571,61
	C	791.295,17	0,00	791.295,17
		2.385.866,78	0,00	2.385.866,78
114.30	R	64.000,00	0,00	64.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		64.000,00	0,00	64.000,00
121.40	R	0,00	144.338,43	144.338,43
	C	253.276,76	494.251,66	747.528,42
		253.276,76	638.590,09	891.866,85
121.50	R	0,00	17.789,03	17.789,03
	C	5.577,50	35.164,50	40.742,00
		5.577,50	52.953,53	58.531,03
123.10	R	0,06	4.771.116,00	4.771.116,06
	C	0,00	6.134.383,26	6.134.383,26
		0,06	10.905.499,26	10.905.499,32
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	6.692,11	6.692,11
123.30	R	0,00	1.007.709,85	1.007.709,85
	C	0,00	30.853,40	30.853,40
		0,00	1.038.563,25	1.038.563,25
123.40	R	0,00	-244,90	-244,90
	C	7.161,00	0,00	7.161,00
		7.161,00	-244,90	6.916,10
124.10	R	84.052,62	1.901.745,33	1.985.797,95
	C	90.559,62	284.739,02	375.298,64
		174.612,24	2.186.484,35	2.361.096,59
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	63.956,72	8.981,26	72.937,98
		63.956,72	124.914,43	188.871,15
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
125.10	R	0,00	5.200,00	5.200,00
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	5.200,00	5.200,00
125.20	R	9,60	45.682,38	45.691,98
	C	0,00	3.151,25	3.151,25
		9,60	48.833,63	48.843,23
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	19.140,48	19.140,48
		0,00	19.140,48	19.140,48

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	1.539,52	1.539,52
214.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	10.795,73	10.795,73
214.40	R	0,00	1.620.234,67	1.620.234,67
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	1.620.234,67	1.620.234,67
221.10	R	92.814,54	0,00	92.814,54
	C	9.572.000,00	0,00	9.572.000,00
		9.664.814,54	0,00	9.664.814,54
222.10	R	372.463,13	0,00	372.463,13
	C	0,00	0,00	0,00
		372.463,13	0,00	372.463,13
224.10	R	2.653.695,01	0,00	2.653.695,01
	C	0,00	0,00	0,00
		2.653.695,01	0,00	2.653.695,01
224.20	R	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
	C	0,00	0,00	0,00
		1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	353.899,35	-353.399,27	500,08
		353.899,35	-353.399,27	500,08
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	24.807,48	-24887,48	-80,00
		24.807,48	-24.887,48	-80,00
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	563,00	-563,00	0,00
		563,00	-563,00	0,00
311.40	R	25.910,11	10.896,52	36.806,63
	C	8.913,72	21.550,00	30.463,72
		34.823,83	32.446,52	67.270,35
311.45	R	0,00	413,95	413,95
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	413,95	413,95
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	5.441,30	5.441,30

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.60	R	1.659.475,63	297.547,55	1.957.023,18
	C	88.408,49	0,00	88.408,49
		1.747.884,12	297.547,55	2.045.431,67
311.65	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.584,00	0,00	2.584,00
		2.584,00	0,00	2.584,00
311.70	R	821.022,44	576.808,89	1.397.831,33
	C	12.320,62	-348,76	11.971,86
		833.343,06	576.460,13	1.409.803,19
311.90	R	0,00	2.691,47	2.691,47
	C	0,00	51.396,50	51.396,50
		0,00	54.087,97	54.087,97
Riepilogo:				
	R	10.509.281,20	10.542.286,00	21.051.567,20
	C	10.896.654,54	7.083.081,71	17.979.736,25
		21.405.935,74	17.625.367,71	39.031.303,45

<u>Totale gen. residui:</u>		
Assestato		36.669.416,99
Riscosso no fatt.		0,00
	a	36.669.416,99
Fatturato	b	26.160.135,79
<i>da fatturare</i>	(a-b)	10.509.281,20
Riscosso	c	15.617.849,79
<i>da riscuotere</i>	(b-c)	10.542.286,00
<u>Totale gen. competenza</u>		
Assestato		74.196.509,55
Riscosso no fatt.		-378.668,89
	a	73.817.840,66
Fatturato	b	62.921.186,12
<i>da fatturare</i>	(a-b)	10.896.654,54
Riscosso	c	55.838.104,41
<i>da riscuotere</i>	(b-c)	7.083.081,71
Totale residuo		39.031.303,45

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2015

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	118.481,17 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	152,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	25,00
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	50,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06755	AVVOCATURA DELLO STA	1.700,00
132.320.07955	BANCO POPOLARE SOC.	10.233,58
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	1.485,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	100,00
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	64.832,81
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00
132.320.19995	CANTIERE NAVALE	111,46
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO	17.671,40
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	25,00
132.320.26251	*C.I.A. CENTRO INTER	115.571,82
132.320.26266	TERMINAL INTERMODALE	94.764,03
132.320.27691	CHIARANDA SERGIO TRA	17.321,00
132.320.32161	CONCESSIONARI DIVERS	200,00
132.320.32376	CONDominio CENTRO DI	15.946,00
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	252,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.	387,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	75,00
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	75,00
132.320.37150	D'APOLLONIA S.P.A.	281,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	13.618,85
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	377,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	89.377,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	35.503,42
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	391.241,50
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	3.499,00
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80
132.320.43416	FISPMED	500,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	25,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46411	GIAROLA SRL	14.509,30
132.320.46694	GMG SNC DI ZANON GIU	436,39
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	50,00
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	144.860,56
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	152,00
132.320.47816	YACHITALY SRL	25,00
132.320.47821	HOTEL CIPRIANI S.R.L	-48.350,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	656,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A.	157.016,88
132.320.49020	ILVA S.P.A. IN AMMIN	174.954,54
132.320.49977	EASTPOLE SRL	327,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	136.676,00
132.320.50322	ISS ITALIA SRL	1.237,00
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	2.548.607,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.50711	ITALIAN SEAWAYS S.R.	4.753,00
132.320.50713	ITALIAN CRUISES SHIP	381,00
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	1.908,00
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	1.058,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	102,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	125,78
132.320.54761	LTA LIVENZA TAGLIAME	19.142,48
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57009	MARINTEC CHINA DEPAR	2.780,34
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	75,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	16.296,00
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	75,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	1.899.041,21
132.320.59594	MEDIMAR SHIPPING & T	25,00
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	125,00
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	2.608,00
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	1.466.919,91
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	5.399,78
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	125,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	132,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.64737	NUOVA BORDENCA S.R.L	2.600,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	141.486,41
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	1.180,00
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	124.784,40
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.584,97
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	-426,80
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	152,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.72599	R.D.PUBBLICITA' SRL	2.512,00
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.013.465,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.73993	RIMORCHIATORI SICILI	4.564,00
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	4.711,52
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	2.967,00
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	1.000,00
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	-375,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	304,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	119.403,21
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	5.665,00
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	879,00
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.88020	SOCIETA' DELLE AUTOS	4.495,00
132.320.88230	SANTA CHIARA MOTOSCA	8.539,00
132.320.88901	SO.PRA.MAR. SPA	185,90
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.91149	SUN INSURANCE OFFICE	1.032,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	729,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	8.551,29
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	340.461,72
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25
132.320.92574	TERMINAL RINFUSE VEN	1.344.610,46
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	379,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	8.674,50
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	1.298.087,09
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	409,92
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	141,50
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	75,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	75,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00
132.320.95810	UTENTI DIVERSI PER P	8.100,00
132.320.96400	VECON S.P.A.	135.619,00
132.320.96406	VDV SRL POLO NAUTICO	50,00
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	192,00
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	69.370,58
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.555.052,27
132.320.97069	VE. PORT SRL	422,00
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	3.904,50
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	247,17
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00
132.320.99769	ZUCCHETTI SPA	1.137,00
132.320	CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)	14.251.701,64
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	68.346,00
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	40.388,50
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	62.405,73
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	1.600.000,00
132.321	CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)	1.771.140,23
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	104.499,54
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.052.127,00
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
132.323	CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)	1.185.013,45
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	105.514,61
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78
132.325	CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)	417.512,39
TOTALE AL 31.12.2015		17.625.367,71

<u>SITUAZIONE ACCERTAMENTI:</u>	
Totale fatturato	89.081.321,91
Totale riscosso	- 71.455.954,20
Totale da riscuotere	17.625.367,71
(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:	-118.481,17
- per prestiti	32.446,52
- per differenze retributive DL 78 anni 2010-2013	86.034,65
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	-10.795,73
Saldo	17.496.090,81

GIORNALE CRONOLOGICO*delle Reversali e dei Mandati - anno 2015*

Saldi di cassa al 01.01.2015	€	42.799.947,15
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	42.597.132,53
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	71.834.623,09
Totale Reversali	€	71.834.623,09
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	56.718.438,58
Totale Mandati	€	56.718.438,58
Saldo di cassa al 31.12.2015	€	57.916.131,66
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	57.713.317,04
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62



VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2015

* BANCO POPOLARE *

* VER. DI CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	Esercizio 2015
	E N T R A T E	Conto di Fatto
Fondo di cassa dell'Esercizio	2014	42.799.947,15
Reversali Emesse	71.834.623,09	
Di cui Riscosse		71.834.623,09
	da Riscuotere	
	a Copertura	
Riscossioni da regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		114.634.570,24
	U S C I T E	Conto di Fatto
Deficienza di cassa dell'Esercizio	2014	
Mandati Emessi	56.718.438,58	
Di cui Pagati		56.718.438,58
	da Pagare	
	a Copertura	
Pagamenti da regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		56.718.438,58
Saldo Risultante dal Conto di Fatto		57.916.131,66



VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO						
CONTI	AL 1.1.2015	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2015	
Dotazione patrimoniale	159.936.581,17	199.273,83	0,00	0,00	160.135.855,00	
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato esercizio precedente	199.273,83	-199.273,83	5.102.884,53	0,00	5.102.884,53	
Risultato esercizio corrente	5.102.884,53	-5.102.884,53	12.411.489,03	0,00	12.411.489,03	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	160.135.855,00	-5.102.884,53	17.514.373,56	0,00	177.650.228,56	

FONDO ONERI DEL PERSONALE (*)*(di cui alla voce B III)*

Saldo al 1.1.2015	€	470.000,00
Accantonamento anno 2015	€	195.000,00
Saldo al 31.12.2015	€	665.000,00

(*) Fondo costituito a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 corrispondente all'analogia parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*(di cui alla voce C)*

Saldo al 1.1.2015	€ 2.225.546,48
--------------------------	-----------------------

Variazioni nell'esercizio 2015:**- utilizzi:**

per personale cessato	€ 69.500,91	
per anticipazioni	€ 20.196,06	
per versamenti ai Fondi Complementari	€ 66.918,81	
per imposta sost. su rivalutazione	€ 5.544,53	€ 162.160,31

Fondo al netto degli utilizzi 2015	€ 2.063.386,17
---	-----------------------

- incrementi:

quote maturate al 31.12.2015	€ 301.043,62	
rivalutazione ISTAT c/Unipol	€ 5.310,41	
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€ 19.993,09	€ 326.347,12

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2015	€ 2.389.733,29
---	-----------------------

Riepilogo:

- credito verso la società di Assicurazione	€ 851.469,07
- credito verso l'INPS	€ 1.538.264,22

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2015	€ 2.389.733,29
---	-----------------------

PIANO FINANZIARIO 2015 - DEBITI A BREVE TERMINE					
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2016)		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	119.104,17		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	333.786,21		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	115.513,21		
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.627.131,87		
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.262.346,27		
		Totale	4.457.881,73		

PIANO FINANZIARIO 2015 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE							
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2016)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2015		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	119.104,17	124.666,68	243.770,85		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	333.786,21	349.375,00	683.161,21		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	115.513,21	245.425,76	360.938,97		
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.627.131,87	50.747.427,28	52.374.559,15		
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.262.346,27	63.348.153,73	65.610.500,00		
Totale					4.457.881,73	114.815.048,45	119.272.930,18

DEBITI*(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2015	€	85.760.843,06
 <u>detratti:</u>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati (<i>conti d'ordine</i>)	€	-
 <u>aggiunti:</u>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui al titolo 3° delle entrate (<i>c.to 240.414.41460</i>)	€	2.997.949,84 (*)
 <u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u>		
- Debiti per quote mutui	€	119.272.930,18
- Debiti diversi per depositi	€	119.793,87
- Altri debiti diversi	€	628.971,06
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.446,59
Totale debiti	€	208.935.934,60
 (*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive		
	€	2.997.949,84

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	21.350,00
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	63.405,96
TOTALE	€	84.755,96

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2014	5.546,74	4.716,52	0,00	-830,22
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2014	18.234,50	13.998,11	4.236,39	0,00
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2014	29.514,57	29.514,57	0,00	0,00
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2010	162.073,48	162.073,48	0,00	0,00
		2011	200.000,00	133.958,51	66.041,49	0,00
			<u>362.073,48</u>	<u>296.031,99</u>	<u>66.041,49</u>	0,00
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2014	507,00	507,00	0,00	0,00
112.40	Altri oneri per il personale	2011	12.990,50	0,00	12.990,50	0,00
		2013	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		2014	39.439,47	39.439,47	0,00	0,00
			<u>67.429,97</u>	<u>54.439,47</u>	<u>12.990,50</u>	0,00
112.45	Emolumenti altri	2014	31.397,07	29.998,84	0,00	-1.398,23
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2013	4.950,00	4.950,00	0,00	0,00
		2014	63.218,81	54.994,00	3.500,00	-4.724,81
			<u>68.168,81</u>	<u>59.944,00</u>	<u>3.500,00</u>	-4.724,81
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2010	28.373,72	28.373,72	0,00	0,00
		2011	350.000,00	50.000,00	300.000,00	0,00
		2014	130.627,63	130.627,63	0,00	0,00
			<u>509.001,35</u>	<u>209.001,35</u>	<u>300.000,00</u>	0,00
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2014	3.420,23	3.171,51	0,00	-248,72
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2013	48.957,75	52.193,45	465,29	3.700,99
		2014	152.066,67	117.859,52	14.768,66	-19.438,49
			<u>201.024,42</u>	<u>170.052,97</u>	<u>15.233,95</u>	-15.737,50
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2014	13.092,34	12.136,64	0,70	-955,00
			<u>14.677,14</u>	<u>12.136,64</u>	<u>1.585,50</u>	-955,00
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	0,00	-222,00
		2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2014	10.407,46	9.843,94	0,00	-563,52
			<u>11.391,76</u>	<u>9.843,94</u>	<u>762,30</u>	-785,52
113.40	Utenze varie	2009	204,95	0,00	0,00	-204,95
		2012	23.933,83	0,00	23.933,83	0,00
		2013	554.725,00	0,00	554.725,00	0,00
		2014	555.135,95	232.972,16	322.001,26	-162,53
			<u>1.133.999,73</u>	<u>232.972,16</u>	<u>900.660,09</u>	-367,48
113.45	Materiale di economato e di consumo	2014	5.142,37	4.981,94	160,43	0,00
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2014	2.315,34	501,60	0,00	-1.813,74
113.55	Spese postali	2014	2.605,55	2.605,55	0,00	0,00
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2013	18.844,46	0,00	452,46	-18.392,00
		2014	59.132,52	34.375,08	5.817,34	-18.940,10
			<u>77.976,98</u>	<u>34.375,08</u>	<u>6.269,80</u>	-37.332,10
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2014	1.473,98	954,06	519,92	0,00
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2014	5.045,94	4.636,85	0,00	-409,09
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2013	59.621,20	59.621,20	0,00	0,00
		2014	96.200,08	32.850,62	63.349,46	0,00
			<u>155.821,28</u>	<u>92.471,82</u>	<u>63.349,46</u>	0,00

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione		
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	2009	12.989,69	0,00	0,00	-12.989,69		
		2012	140.459,75	104.859,75	35.600,00	0,00		
		2013	109.072,76	2.561,34	232,84	-106.278,58		
		2014	501.276,41	416.223,69	0,00	-85.052,72		
			763.798,61	523.644,78	35.832,84	-204.320,99		
121.20	Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	2011	193.154,67	38.937,91	154.216,76	0,00		
		2012	43.901,39	0,00	27.037,88	-16.863,51		
		2013	265.056,12	205.420,19	39.897,47	-19.738,46		
		2014	1.313.030,58	1.172.151,21	121.053,86	-19.825,51		
			1.815.142,76	1.416.509,31	342.205,97	-56.427,48		
121.30	Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	2010	157,13	0,00	157,13	0,00		
		2012	26.899,23	0,00	0,00	-26.899,23		
		2013	272.874,86	102.727,49	159.716,60	-10.430,77		
		2014	625.018,03	404.794,58	254.815,31	34.591,86		
			924.949,25	507.522,07	414.689,04	-2.738,14		
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2004	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00		
		2005	600,00	0,00	600,00	0,00		
		2013	10.031,38	4.341,50	4.200,26	-1.489,62		
		2014	39.234,60	39.266,60	0,00	32,00		
			53.585,98	43.608,10	8.520,26	-1.457,62		
122.20	Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	2014	174.383,09	163.311,91	11.071,18	0,00		
122.30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2012	53.106,47	8.882,61	27.586,32	-16.637,54		
		2013	391.503,24	29.261,54	187.873,53	-174.368,17		
		2014	1.082.921,05	715.459,26	367.461,79	0,00		
			1.527.530,76	753.603,41	582.921,64	-191.005,71		
123.10	Interessi passivi e spese bancarie	2014	14,60	14,60	0,00	0,00		
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2010	296,46	296,46	0,00	0,00		
		2011	93.992,79	93.992,79	0,00	0,00		
		2012	176.178,08	176.178,08	0,00	0,00		
		2013	39,22	39,22	0,00	0,00		
		2014	47.559,11	47.559,11	0,00	0,00		
			318.065,66	318.065,66	0,00	0,00		
126.10	Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	2013	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00		
		2014	1.674.325,52	1.674.322,24	0,00	-3,28		
		1.680.945,52	1.674.322,24	6.620,00	-3,28			
Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze attive)						-520.555,63		
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00		
		2004	-69.834,01	-85.811,69	15.977,68	0,00		
		2005	92.043,35	0,00	0,00	-92.043,35		
		2006	1.875.964,75	13.520,00	1.862.444,75	0,00		
		2007	312.408,86	304.365,79	8.043,07	0,00		
		2008	235.270,41	13.150,46	18.388,74	-203.731,21		
		2009	80.542,02	0,00	80.542,02	0,00		
		2010	1.280.181,20	184.609,06	1.094.923,18	-648,96		
		2011	58.433,50	0,00	45.597,04	-12.836,46		
		2012	1.168.692,18	875.512,64	28.334,27	-264.845,27		
		2013	9.475.896,47	5.495.852,73	3.980.043,74	0,00		
		2014	11.625.979,87	2.714.629,06	8.946.146,36	34.795,55		
			26.374.014,68	9.515.828,05	16.318.876,93	-539.309,70		
		211.11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	2013	4.550.959,80	2.049.131,58	2.501.828,22	0,00
		211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2009	0,00	-189.713,47	0,00	-189.713,47
				2010	7.658.855,30	-37.556,35	7.696.411,65	0,00
2011	330.574,71			7.300,00	323.274,71	0,00		
2012	842.466,90			206.007,41	636.459,49	0,00		
2013	2.951.118,27			1.067.244,06	1.884.510,56	636,35		
2014	9.696.487,59			2.706.046,22	6.990.441,37	0,00		
	21.479.502,77	3.759.327,87	17.531.097,78	-189.077,12				

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione
212.10	Acq. attrezzature e macchinari	2014	5.490,00	0,00	5.490,00	0,00
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2014	8.424,21	8.327,79	0,00	-96,42
212.50	Acquisto di beni immateriali	2009	1.000,00	27,00	973,00	0,00
		2010	20.983,12	6.639,75	14.343,37	0,00
		2011	208.883,59	144.337,87	64.545,72	0,00
		2012	140.527,05	65.418,00	0,00	-75.109,05
		2013	203.706,92	3.400,00	52.107,00	-148.199,92
		2014	469.689,95	271.609,03	189.052,00	-9.028,92
			1.044.790,63	491.431,65	321.021,09	-232.337,89
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2014	20.026,26	20.026,26	0,00	0,00
215.20	Vers. All'assicurazione per polizze TFR	2014	11.744,28	11.744,28	0,00	0,00
215.30	Indennità di anzianità	2014	18.096,99	18.096,99	0,00	0,00
311.10	Ritenute erariali	2014	175.750,30	175.449,33	300,97	0,00
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2014	62.680,54	62.680,54	0,00	0,00
311.30	Ritenute diverse	2014	5.703,68	5.703,68	0,00	0,00
311.40	Anticipazioni al personale	2014	8.674,81	8.674,81	0,00	0,00
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2014	352.920,88	352.920,88	0,00	0,00
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2008	89.394,45	40.847,50	48.546,95	0,00
		2009	25,00	0,00	25,00	0,00
		2013	26,64	0,00	26,64	0,00
		2014	6,40	0,00	6,40	0,00
			89.452,49	40.847,50	48.604,99	0,00
311.70	Partite in sospeso	2002	1.882,98	0,00	0,00	-1.882,98
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	617.556,04	210900,06	406.655,98	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	39.030,30	27.181,50	11.748,80	-100,00
		2014	69.038,62	-157.981,55	17.132,00	-209.888,17
			1.135.951,93	80.100,01	843.980,77	-211.871,15
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	2009	0,00	607,00	0,00	607,00
		2010	3.564,00	3.732,00	0,00	168,00
		2011	17.755,09	3.264,00	0,00	-14.491,09
		2012	15.116,42	7.279,44	0,00	-7.836,98
		2013	66.844,15	66.149,46	0,00	-694,69
		2014	90.312,24	112.560,00	0,00	22.247,76
			193.591,90	193.591,90	0,00	0,00
Totale			65.502.960,59	23.461.341,17	40.348.371,51	-1.693.247,91

Riepilogo per anno di formazione

2002	1.882,98	0,00	0,00	-1.882,98
2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
2004	-66.114,01	-85.811,69	19.697,68	0,00
2005	92.643,35	0,00	600,00	-92.043,35
2006	2.254.347,24	13.520,00	2240827,24	0,00
2007	312.408,86	304.365,79	8043,07	0,00
2008	324.664,86	53.997,96	66935,69	-203.731,21
2009	98.170,31	-189.079,47	84948,67	-202.301,11
2010	9.158.683,20	348.168,12	8809812,12	-702,96
2011	2.084.925,69	682.691,14	1374907,00	-27.327,55
2012	2.654.719,66	1.444.137,93	802390,15	-408.191,58
2013	19.044.878,54	9.185.075,26	9384448,41	-475.354,87
2014	29.303.313,83	11.704.276,13	17317325,40	-281.712,30
Totale	65.502.960,59	23.461.341,17	40.348.371,51	-1.693.247,91

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	12.662,41	4.482,14	17.144,55
		12.662,41	4.482,14	17.144,55
111.20	R	4.236,39	0,00	4.236,39
	C	29.109,31	0,00	29.109,31
		33.345,70	0,00	33.345,70
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	31.861,95	0,00	31.861,95
		31.861,95	0,00	31.861,95
112.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	12.000,00	0,00	12.000,00
		12.000,00	0,00	12.000,00
112.20	R	66.041,49	0,00	66.041,49
	C	240.000,00	0,00	240.000,00
		306.041,49	0,00	306.041,49
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.933,00	13.143,25	15.076,25
		1.933,00	13.143,25	15.076,25
112.40	R	12.990,50	0,00	12.990,50
	C	10.265,26	20.656,32	30.921,58
		23.255,76	20.656,32	43.912,08
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	49.746,59	75.584,53	125.331,12
		49.746,59	75.584,53	125.331,12
112.50	R	1.900,00	1.600,00	3.500,00
	C	36.254,14	17.771,05	54.025,19
		38.154,14	19.371,05	57.525,19
112.60	R	300.000,00	0,00	300.000,00
	C	73.923,79	177.201,37	251.125,16
		373.923,79	177.201,37	551.125,16
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.738,86	3.384,61	7.123,47
		3.738,86	3.384,61	7.123,47
113.15	R	0,00	0,00	0,00
	C	793,00	0,00	793,00
		793,00	0,00	793,00
113.20	R	14.603,96	629,99	15.233,95
	C	93.207,81	33.748,98	126.956,79
		107.811,77	34.378,97	142.190,74

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.25	R	1.585,50	0,00	1.585,50
	C	1.875,01	1.462,16	3.337,17
		3.460,51	1.462,16	4.922,67
113.30	R	0,00	762,30	762,30
	C	39.817,82	20.026,81	59.844,63
		39.817,82	20.789,11	60.606,93
113.40	R	100,00	900.560,09	900.660,09
	C	66.632,43	359.485,43	426.117,86
		66.732,43	1.260.045,52	1.326.777,95
113.45	R	160,43	0,00	160,43
	C	4.287,91	1.502,42	5.790,33
		4.448,34	1.502,42	5.950,76
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	482,99	45,00	527,99
		482,99	45,00	527,99
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	692,32	174,19	866,51
		692,32	174,19	866,51
113.60	R	6.269,80	0	6.269,80
	C	28.006,64	6.085,54	34.092,18
		34.276,44	6.085,54	40.361,98
113.75	R	519,92	0,00	519,92
	C	2.500,00	0,00	2.500,00
		3.019,92	0,00	3.019,92
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.592,64	2.822,71	6.415,35
		3.592,64	2.822,71	6.415,35
113.95	R	51.930,26	11.419,20	63.349,46
	C	100.453,37	36.733,13	137.186,50
		152.383,63	48.152,33	200.535,96
121.10	R	35.600,00	232,84	35.832,84
	C	214.495,67	83.990,03	298.485,70
		250.095,67	84.222,87	334.318,54
121.20	R	316.651,27	25.554,70	342.205,97
	C	1.444.111,37	316.221,04	1.760.332,41
		1.760.762,64	341.775,74	2.102.538,38
121.30	R	390.841,91	23.847,13	414.689,04
	C	363.885,68	105.270,00	469.155,68
		754.727,59	129.117,13	883.844,72
121.40	R	4.800,26	3.720,00	8.520,26
	C	26.477,32	3.143,68	29.621,00
		31.277,58	6.863,68	38.141,26

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
122.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	100.000,00	0,00	100.000,00
		100.000,00	0,00	100.000,00
122.20	R	11.071,18	0,00	11.071,18
	C	290.305,88	8.296,69	298.602,57
		301.377,06	8.296,69	309.673,75
122.30	R	330.464,55	252.457,09	582.921,64
	C	1.873.092,65	62.183,09	1.935.275,74
		2.203.557,20	314.640,18	2.518.197,38
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	28,40	0,00	28,40
		28,40	0,00	28,40
124.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	36.758,36	36.758,36
		0,00	36.758,36	36.758,36
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	765.485,27	0,00	765.485,27
		772.105,27	0,00	772.105,27
211.10	R	15.187.201,76	1.131.675,17	16.318.876,93
	C	26.618.091,96	41.486,72	26.659.578,68
		41.805.293,72	1.173.161,89	42.978.455,61
211.11	R	2.410.231,38	91.596,84	2.501.828,22
	C	72.000,00	0,00	72.000,00
		2.482.231,38	91.596,84	2.573.828,22
211.20	R	17.531.097,78	0,00	17.531.097,78
	C	2.559.250,36	0,00	2.559.250,36
		20.090.348,14	0,00	20.090.348,14
211.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	7.878.500,00	0,00	7.878.500,00
		7.878.500,00	0,00	7.878.500,00
212.10	R	5.490,00	0,00	5.490,00
	C	26.000,00	0,00	26.000,00
		31.490,00	0,00	31.490,00
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.476,61	1.464,00	9.940,61
		8.476,61	1.464,00	9.940,61
212.50	R	305.541,24	15.479,85	321.021,09
	C	193.248,00	68.173,60	261.421,60
		498.789,24	83.653,45	582.442,69
215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	25.652,37	25.652,37
		0,00	25.652,37	25.652,37

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	6.677,26	0,00	6.677,26
		6.677,26	0,00	6.677,26
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.170,42	19.792,77	20.963,19
		1.170,42	19.792,77	20.963,19
311.10	R	0,00	300,97	300,97
	C	1.693,87	266.241,43	267.935,30
		1.693,87	266.542,40	268.236,27
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	2,84	76.088,84	76.091,68
		2,84	76.088,84	76.091,68
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	964,17	3.262,34	4.226,51
		964,17	3.262,34	4.226,51
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-5.270,22	-5.270,22
		0,00	-5.270,22	-5.270,22
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	36.533,49	0,00	36.533,49
		36.533,49	0,00	36.533,49
311.65	R	58,04	48.546,95	48.604,99
	C	2.584,00	52.577,92	55.161,92
		2.642,04	101.124,87	103.766,91
311.70	R	394.985,76	448.995,01	843.980,77
	C	-26.208,10	116.835,39	90.627,29
		368.777,66	565.830,40	934.608,06
311.90	R	0,00	0,00	0,00
	C	55.289,49	0,00	55.289,49
		55.289,49	0,00	55.289,49
Riepilogo:				
	R	37.390.993,38	2.957.378,13	40.348.371,51
	C	43.355.993,86	2.056.477,69	45.412.471,55
		80.746.987,24	5.013.855,82	85.760.843,06

<u>Totale gen. residui:</u>		
Assestato	a	63.809.712,68
Fatturato	b	26.418.871,76
<i>da fatturare</i>	(a-b)	37.390.840,92
Pagato	c	23.461.341,17
<i>da pagare</i>	(b-c)	2.957.530,59
<u>Totale gen. competenza</u>		
Assestato	a	78.669.568,96
Fatturato	b	35.313.575,10
<i>da fatturare</i>	(a-b)	43.355.993,86
Pagato	c	33.257.097,41
<i>da pagare</i>	(b-c)	2.056.477,69
Totale residuo		85.760.843,06

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2015

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	1.912,60
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.04235	ANESE S.R.L.	280.743,73
240.405.04864	ARCOMAI SNC di P. SF	1.952,00
240.405.05161	ARS EDIZIONI INFORMA	1.183,40
240.405.05221	ARTUSO LUANA BAR PAS	590,00
240.405.05622	CROCE VERDE MESTRE	70.299,16
240.405.06571	AUTOSERVIZI DELFINO	320,00
240.405.08580	BASSANI S.P.A.	268,84
240.405.09065	BATTISTELLA SNC DI F	775,30
240.405.09567	BEGHELLI SERVIZI S.R	3.914,41
240.405.12435	BIENNALE DI VENEZIA	2.159,40
240.405.13496	BONAVENTURA SRL	24.000,00
240.405.15330	BOZZO SNC DI BOZZO M	75,64
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	22.356,00
240.405.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	102,00
240.405.23530	C.A.R.V. - CONSORZIO	2.584,00
240.405.25893	CEGOS ITALIA SPA.	1.395,00
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	72.366,94
240.405.28249	CIANI CONSULENTI DI	11.388,00
240.405.28536	CEDAT 85 SRL	1.464,00
240.405.28601	CIMAESA SRL	1.125,00
240.405.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	232,84
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.613,07
240.405.29261	F.I.T. - C.I.G.L. VE	37,68
240.405.29670	CIVIS SPA	40.037,25
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	175,68
240.405.32457	CONSORZIO URBAN	795,92
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	248.750,00
240.405.33110	COOP. FACCHINI TESSE	2.584,00
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	18.827,24
240.405.35704	CTS TRASPORTI	2.584,00
240.405.36371	C.V.A. SRL	337,16
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	9.954,10
240.405.37030	D'ANDREA CRISTINA	1.133,00
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	174,19
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	9.017,60
240.405.39208	ED. COMMERCIALI E MA	305,00
240.405.39280	ELEMEDIA SPA	179,99
240.405.39628	ENEL ENERGIA SPA	1.679,16
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	868,96
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	996,62
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	15.860,00
240.405.39732	E-PROJECT SRL	18.056,00
240.405.39861	ESA srl	1.647,00
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	437.671,60
240.405.39990	EUREKA SRL	272,00
240.405.39991	EURO COVET SRL	330,00

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.40182	FAGIOLI S.P.A.	2.584,00
240.405.40832	FAIT AERAUICA SRL	3.700,00
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.844,96
240.405.44282	FORMEL SRL	300,00
240.405.44921	FURLAN COSTRUZIONI S	19.476,00
240.405.46051	GEODEM AMBIENTE SRL	2.584,00
240.405.46052	GEO-CUBE SRL	17.970,00
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.	54.192,80
240.405.46164	GEROTTO FEDERICO & F	2.584,00
240.405.46180	GESTIONE SERVIZI POR	2.584,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	52.946,53
240.405.46689	GM SERVICE SRL UNIPE	2.584,00
240.405.47161	GRUPPO SOI	490,00
240.405.49313	LMD S.P.A.	66.295,20
240.405.49891	INFORMA UK LIMITED	501,60
240.405.50428	ISPER - ISTITUTO PER	1.451,80
240.405.50439	ISS ITALIA A. BARBAT	10.821,74
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	22.358,00
240.405.51667	JS SRL SOCIETA' UNIP	24.444,00
240.405.51942	KYOCERA DOCUMENT SOL	20.026,81
240.405.52641	LA ROCCA TRASPORTI s	2.584,00
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE C	2.209,95
240.405.52785	LA.ST.IM.MA. SRL	23.037,31
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	6.002,00
240.405.53521	LEXION PUBLISHER	1.318,90
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54386	LISA SERVIZI SRL	400,00
240.405.54906	LUKA KOPER PORT AND	8.611,42
240.405.55442	MAC COSTRUZIONI SRL	1.850,37
240.405.56041	MAINENTE MARINA	976,00
240.405.56900	MANZONI A & C S.P.A.	4.164,34
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.59620	CONTREPAIR S.P.A.	2.584,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64608	NEOPOST ITALIA S.R.	414,80
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	360.278,29
240.405.64640	AON S.P.A. INSURANCE	1.163,75
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.66442	PACINOTTI 2013 SRL	45,00
240.405.67540	PASINI ALESSANDRO	844,81
240.405.67630	PASSARELLA LORIS	3.475,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	914,76
240.405.69240	PIEMME spa	557,54
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	8.172,13
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	936,38
240.405.71240	PUBLIRAMA S.P.A.	173,24
240.405.72700	R.B.N. GROUP S.C.A	2.584,00
240.405.72811	R & C LAB S.R.L.	15.072,62
240.405.73660	RI.FOR. S.N.C.	2.584,00
240.405.73672	RIGATO UMBERTO DI ER	2.584,00
240.405.75180	ROSSELLI PUBBLICITA'	312,32
240.405.83250	SOCIETA' COOPERATIVA	2.584,00
240.405.83520	SE.R.NAVI SNC DEI F.	2.584,00

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.83715	S.G.M. GEOLOGIA E AM	4.728,11
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	120,00
240.405.86481	SINERGO SPA	18.044,00
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	125,74
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	5.771,08
240.405.88699	SO.VE.TRA	2.584,00
240.405.90816	STUDIO LEGALE ZUNARE	47.176,33
240.405.92150	T.B. SERVICE S.R.L.	2.584,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.582,40
240.405.92286	TECNOSERVICE SRL	8.296,69
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	18.554,03
240.405.93975	TOTALERG SPA	2.464,16
240.405.94031	TRADE ITALIA SRL	2.584,00
240.405.94713	3D INFORMATICA SRL	34.257,60
240.405.95008	TRIVENETA MULTISERVI	164,70
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	55,94
240.405.95560	UMANA SPA	67.697,69
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	791,33
240.405.96814	VENEZIA TURISMO CONS	1.942,00
240.405.96850	VENEZIANA CONTENITOR	2.584,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.426.905,04
240.405.97059	VE. PORT SRL	2.584,00
240.405.99011	ZMSERVICE SNC DI ZAM	59,78
240.405.99768	ZUCCHETTI AXESS SPA	35.050,00
240.405.99769	ZUCCHETTI SPA	15.479,85
240.405	DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)	4.329.111,79
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	21.350,00
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	63.405,96
240.406	DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)	84.755,96
240.408.00021	COMUNE DI PORDENONE	3.226,90
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	116,51
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	535,11
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	232.950,78
240.408.49960	INPS - VENEZIA	33.137,00
240.408.49961	INPS	73,58
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	24.430,40
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	305.670,25
240.408.	DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)	600.140,53
TOTALE AL 31.12.2015		5.014.008,28

SITUAZIONE IMPEGNI:

Totale fatturato	61.732.446,86
Totale pagato	- 56.718.438,58
Totale da pagare	5.014.008,28

Risconti passivi anno 2015 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80007	01/01/2016	31/12/2016	384,99
80048	01/01/2016	31/12/2016	344.148,00
80049	01/01/2016	31/12/2016	4.580,00
80050	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80058	01/01/2016	31/12/2016	25.781,07
80066	01/01/2016	31/12/2016	910,00
80067	01/01/2016	30/06/2016	495,89
80092	01/01/2016	31/12/2016	199.693,00
80109	01/01/2016	31/12/2016	5.737,00
80112	01/01/2016	31/12/2016	16.238,50
80118	01/01/2016	31/12/2017	262,00
80131	01/01/2016	31/12/2016	28.012,00
80132	01/01/2016	31/12/2016	9.344,00
80133	01/01/2016	31/03/2017	773,19
80145	01/01/2016	31/12/2016	22.677,50
80157	01/01/2016	12/06/2017	3.617,00
80158	01/01/2016	06/11/2016	4.781,00
80172	01/01/2016	31/12/2016	17.189,50
80176	01/01/2016	31/12/2016	80.378,50
80203	01/01/2016	31/12/2016	9.293,00
80214	01/01/2016	31/12/2016	1.326,00
80221	01/01/2016	20/07/2016	99.775,00
80232	01/01/2016	31/12/2016	47.615,00
80233	01/01/2016	31/12/2016	70.784,00
80248	01/01/2016	31/12/2016	12.401,00
80249	01/01/2016	15/06/2017	36.079,00
80265	01/01/2016	31/05/2016	209,00
80281	01/01/2016	31/12/2016	7.393,00
80284	01/01/2016	31/12/2016	660,00
80287	01/01/2016	16/07/2017	2.399,00
80293	01/01/2016	31/12/2016	1.421,50
80295	01/01/2016	16/01/2016	466,00
80298	01/01/2016	28/08/2016	5.577,00
80303	01/01/2016	31/12/2016	77.500,00
80310	01/01/2016	31/12/2016	130.457,00
80311	01/01/2016	31/12/2016	9.002,00
80324	01/01/2016	31/12/2016	573,75
80328	01/01/2016	30/04/2016	29.050,00
80330	01/01/2016	31/12/2016	3.174,00
80344	01/01/2016	31/12/2016	4.104,00
80345	01/01/2016	31/12/2016	2.052,00
80346	01/01/2016	31/12/2016	17.342,00
80358	01/01/2016	31/12/2016	-18.578,00
80359	01/01/2016	31/12/2016	-23.245,00
80362	01/01/2016	25/08/2017	18.586,00
80364	01/01/2016	31/12/2016	12.072,00
80372	01/01/2016	30/06/2016	6.463,50
80373	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80374	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80381	01/01/2016	03/07/2017	3.305,00
80392	01/01/2016	31/12/2016	22.065,75
80397	01/01/2016	31/12/2016	2.118,75
80388	01/01/2016	31/12/2016	11.737,00
80401	01/01/2016	31/12/2016	2.118,75
80406	01/01/2016	22/01/2017	2.391,78
80407	01/01/2016	27/08/2017	2.399,18
80408	01/01/2016	31/12/2016	1.447,44
80414	01/01/2016	31/12/2016	1.367,00
80418	01/01/2016	31/12/2016	1.348,64
80419	01/01/2016	31/12/2017	5.722,00
80421	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80422	01/01/2016	30/09/2016	830,00
80423	01/01/2016	14/03/2017	12.942,50
80433	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80461	01/01/2016	31/12/2016	1.829,00
80462	01/01/2016	31/01/2016	137.328,26
80474	01/01/2016	31/12/2016	9.331,00
80478	01/01/2016	15/05/2017	64.682,00
80484	01/01/2016	6/11/2017	9.280,60
80492	01/01/2016	31/12/2016	63.986,00
80488	01/01/2016	31/12/2016	933,80
80489	01/01/2016	31/03/2016	320.164,52
80495	01/01/2016	31/12/2017	1.901,34
80500	01/01/2016	31/12/2016	1.899,00
80505	01/01/2016	19/03/2016	117.535,00
80506	01/01/2016	17/11/2017	7.644,00
Totale risconti passivi anno 2015			€ 2.137.513,20

CONTI D'ORDINE*di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2015	Variazioni	al 31.12.2015
Opere finanziate	2.878.266,95	-63.485,48	2.814.781,47
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	5.864.200,15	218.455,71	6.082.655,86
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	49.876.636,24	16.038.738,44	65.915.374,68
- per opere appaltate	9.086.458,26	-776.473,50	8.309.984,76
- diverse	2.237.262,54	-14.665,78	2.222.596,76
	61.200.357,04	15.247.599,16	76.447.956,20
Garanzie a favore di terzi:			
- per 1 causa amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	500.000,00	-150.000,00	350.000,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	38.811.830,45	1.929.000,00	40.740.830,45
	39.311.830,45	1.779.000,00	41.090.830,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Totale generale	109.254.654,59	17.181.569,39	126.436.223,98

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2015							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2015	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI FIGURATIVO AL AL 31.12.2015	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2015	VALORE NETTO AL 31.12.2015
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
AREE E TERRENI	3.911.940,89	-	-	-	3.911.940,89	1.125.136,56	2.786.804,33
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	236.593,24	449.865,53
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	888.543,32	2.336.938,80
FABBRICATI	2.486.573,29	-	-	-	2.486.573,29	2.458.596,15	27.977,14
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.601.859,28	27.977,14
IMPIANTI	1.896.465,73	-	-	-	1.896.465,73	1.896.465,73	-
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	-	960.883,41	960.883,41	-
TOTALE	8.294.979,91	-	-	-	8.294.979,91	5.480.198,44	2.814.781,47

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*(di cui alla voce A 1)*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.014.410,88
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	3.089,02
Accosti navi non operative	€	15.911,01
Altre prestazioni di servizi	€	42.126,80
Totale	€	1.075.537,71

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali	
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€ 14.374.008,77
Gettito della tassa erariale	€ 0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 6.753.646,14
	€ 21.127.654,91
b) - Concessioni demaniali	€ 27.616.402,70
c) - Contributi per progetti comunitari	€ 934.470,04
d) - Recuperi oneri di personale:	
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€ 0,00
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€ 63.956,72
Rec. da INPS per AVIS	€ 746,58
Recuperi diversi di personale	€ 9.561,99
	€ 74.265,29
e) - Recuperi spese diverse	
Recupero costi Primo Soccorso	€ 338.672,68
Risarcimento danni da assicurazioni	€ 35.483,32
Rec. Smaltimento acque reflue	€ 165.558,55
Rec. diversi altri	€ 23.690,84
Rec. Bollo su fatture	€ 8.873,95
	€ 572.279,34
f) - Ricavi e proventi diversi	
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€ 9.399,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€ 323.177,50
	€ 332.576,50
Totale	€ 50.657.648,78

SERVIZI DI TERZI
(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:

Servizi informatici e rete TLC	€	297.911,38	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.668.306,00	
Gestione scanner fisso e mobile	€	133.300,00	
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	372.024,00	
Spese rilascio badge	€	32.401,00	
Servizio di primo soccorso	€	250.000,00	
Servizio di ufficio stampa	€	87.352,20	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	317.248,78	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	246.470,00	
Manut./assistenza Sistema SAFE	€	280.901,60	
Partecipazione a progetti comunitari	€	2.462.743,22	
Altre prestazioni di terzi	€	393.585,24	€ 6.542.243,42

Manutenzioni:

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	26.768,72	
Fabbricati ed impianti	€	107.873,65	
Manutenzioni aree comuni	€	656.229,75	
Manutezione ed escavo canali	€	1.085.436,22	€ 1.876.308,34

Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):

Energia elettrica	€	316.623,33	
Acqua	€	141.549,80	
Gas metano	€	80.838,47	
Telefono	€	185.945,70	€ 724.957,30

Servizio di pulizia uffici	€	115.905,42	
Servizi ausiliari	€	210.000,00	
Prestazioni professionali e consulenze		-	
Assicurazioni	€	266.836,90	
Postali	€	8.462,01	
Legali e giudiziali	€	249.352,73	

€ 9.994.066,12

COSTO DEL PERSONALE*(di cui alla voce B 9)*

a)	-	<i>Oneri diretti:</i>		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.940.399,16
		Emolumenti variabili		857.431,64
		Compensi a personale non dipendente	€	219.158,76
			€	5.016.989,56
b)	-	<i>Contributi:</i>		
		INAIL	€	36.194,58
		INPS	€	3.172,82
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.062.379,47
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.470,44
		FASI	€	18.864,00
		Altri contributi non obbligatori	€	130.621,64
			€	1.255.702,95
c)	-	<i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	301.043,62
e)	-	<i>Altri:</i>		
		Rimborso spese di missione	€	63.531,51
		Corsi di addestramento	€	110.488,32
		Servizio sostitutivo di mensa	€	121.982,68
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	25.114,28
		Oneri diversi di personale	€	60.640,70
			€	381.757,49
		Totale	€	6.955.493,62

Nota*dall'onere complessivo vanno dedotti:*

		Recuperi oneri di personale	€	74.265,29
--	--	------------------------------------	---	------------------

ACCANTONAMENTO T.F.R.*(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2015 a carico APV	€	301.043,62
Quota rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	5.310,41
Quota rivalutazione ISTAT Fondo a carico INPS		19.993,09
Totale incremento Fondo TFR 2015	€	326.347,12

AMMORTAMENTI 2015*(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		673.103,10
Oneri pluriennali manutenzione canali		7.283.905,00
Oneri pluriennali diversi		579.164,11
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		8.536.172,21
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		3.099.871,06
- aree e terreni	1.555.163,16	
- fabbricati	<u>1.544.707,90</u>	
Impianti		905.156,46
Attrezzature e macchinari		558.900,77
Mezzi di trasporto		12.406,25
Mobili e arredi		167.679,43
Totale ammortamento immobilizz. materiali		4.744.013,97
TOTALE AMMORTAMENTI		13.280.186,18

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI*(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2015 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	14.130.008,62
132.321	Crediti verso Controllate	€	1.771.140,23
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.177.429,57
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00

TOTALE CREDITI ORDINARI € 17.078.578,42

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2015 € 85.392,89

Inoltre :

siccome i "Crediti in contenzioso" (conto 132.325 per un totale complessivo di € 492.512,39) contengono posizioni bloccate da anni e quindi in buona parte di difficile riscossione, si ritiene opportuno provvedere all'incremento dell'accantonamento al fondo per garantire la copertura di tutto l'importo

€ 492.512,39

ACCANTONAMENTO TOTALE ANNO 2015 € 577.905,28

COSTI DIVERSI DI GESTIONE*(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	266.622,99
Costi del Collegio dei Revisori	€	65.450,88
Costi del Comitato Portuale	€	30.027,73
		<hr/>
Totale spese per gli organi dell'Ente	€	362.101,60
 <i>Pubblicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	11.234,24
- Mostre e convegni	€	170.657,09
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
Totale spese pubblicità e propaganda	€	181.891,33
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	48.913,42
- Imposte e tasse varie	€	268.733,27
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.842.458,80
- Spese di rappresentanza	€	162,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.361.046,23
		<hr/>
Totale spese diverse di esercizio	€	4.521.313,72
		<hr/>
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	€	5.065.306,65

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI*(di cui alla voce C 15)*

Dividendi da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	0,00
Totale proventi da partecipazioni	€	0,00

PROVENTI FINANZIARI*(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	10.232,08
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.043,31
Proventi per interessi di mora ed altri	€	34.820,41
Totale proventi finanziari	€	46.095,80

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE*(di cui alla voce E 20 b)**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tranche	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	4.168.741,56
Ministero dei Trasporti - Contr. Legge di stabilità 2015	€	72.000,00
Ministero dello Sviluppo Economico - Riqualf. Via dell'Elettricità	€	9.500.000,00

- Dalla Regione:

Regione Veneto - POR CRO - Adeg. Via dell'Elettronica	€	1.482.759,93
Regione Veneto - Fin. Escavo canale ind. Nord - parte 2015 -	€	43.175,60

€ 15.886.196,09 (*)**(*) NOTA:**

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 20 a-c)***Plusvalenze da realizzo di beni (c.to coge 555.550.55010)**

- <i>Dismissione beni ex sede APV</i>	€	2.000,00
- <i>Cessione quote Autovie Venete Spa</i>	€	112.235,52
Totale voce E 20 a	€	114.235,52

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- <i>Economie su impegni residui finanziati</i>	€	152.091,33
- <i>Somma algebrica tra minori residui passivi (- 404.256,57) e minori residui attivi (- 314.560,67) di parte corrente</i>	€	316.083,72
- <i>Ripristino valore storico cespiti finanziati</i>	€	112.627,46
- <i>Altre sopravvenienze attive</i>	€	0,01
Totale voce E 20 c	€	580.802,52

ONERI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 21 a-c)***Minusvalenze da cessione di beni (c.to 445.450.45010)**

- Cessione prefabbricati Area Vecon	€	44.632,85
Totale voce E 20 a	€	44.632,85

Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)

- Rettifica contributi in conto capitale residuo	€	160.317,70
- Svalutazione partecipazione in CFLI	€	262.756,75
- Altre sopravvenienze passive	€	0,09
	€	423.074,54

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.064,00
- Integrazione versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	832,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 50, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.032,00
		1.191.578,00
Totale voce E 21 c	€	1.614.652,54

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali, recupero crediti concessi e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell’area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)
- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;

- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità**

1. PREMESSA

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2015 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - i. *Rendiconto finanziario decisionale;*
 - ii. *Rendiconto finanziario gestionale;*

- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;

ivi inclusa la presente:

- c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la circolare n. 9774 del 05/04/2016 (errata corrige della precedente circolare MIT n. 7632 del 14/03/2016).

In termini generali si osserva che la gestione 2015 si è conclusa con un **disavanzo finanziario di competenza** di euro **-4.473.059,55**, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 74.196.509,55) e impegni (euro 78.669.568,96). Il **risultato di amministrazione** per il medesimo anno ammonta a euro **11.186.592,38**, dato dalla somma del risultato di competenza (euro - 4.473.059,55), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 14.532.081,63) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.127.570,16).

ENTRATE	74.196.510
USCITE	78.669.569
RISULTATO DI COMPETENZA	- 4.473.059
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	14.532.082
SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI	1.127.570
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11.186.592

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2015, oggetto del Verbale del Collegio n. 12 del 29/10/2014, adottato con Delibera del Comitato portuale n. 11 del 29 ottobre 2014. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con PEC M_INF/PORTI/Prot. 917 del 26 gennaio 2015, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2015.

Nel corso dell'esercizio 2015, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n. 5 del 16/07/2015, adottata dal Comitato portuale con Delibera n. 4 del 16 luglio 2015 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 17512 del 15 settembre 2015;

2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n 8 del 24/11/2015, adottata dal Comitato portuale con la Delibera n. 9 del 25 novembre 2015 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 4493 del 15 febbraio 2016.

La Tabella 1 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2015 (iniziali e definitive).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2015 ammontano ad euro 74.196.509,55, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2015 (euro 79.686.918). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 78.669.568,96, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2015 (euro 86.832.025).

Tabella 1

ENTRATE		Previsioni		Accertamenti	Differenza
		iniziali	definitive		
Titolo I	Correnti	39.121.546	51.352.369	53.591.761	2.239.392
Titolo II	in Conto Capitale	14.029.519	23.801.549	16.176.625 -	7.624.924
Titolo III	per Partite di Giro	4.283.000	4.533.000	4.428.123 -	104.877
Totali =		57.434.065	79.686.918	74.196.510 -	5.490.408

USCITE		Previsioni		Impegni	Differenza
		iniziali	definitive		
Titolo I	Correnti	25.289.620	27.080.366	25.240.989 -	1.839.377
Titolo II	in Conto Capitale	29.596.659	55.218.659	49.000.457 -	6.218.202
Titolo III	per Partite di Giro	4.283.000	4.533.000	4.428.123 -	104.877
Totali =		59.169.279	86.832.025	78.669.569 -	8.162.456

La Tabella 2 confronta, organizzandole in Titoli, le entrate e le uscite accertate nell'anno 2015 con quelle accertate nell'anno precedente.

Tabella 2

ENTRATE		Accertamenti 2015	Accertamenti 2014	Differenza
Titolo I	Correnti	53.591.761	47.261.477	6.330.284
Titolo II	in Conto Capitale	16.176.625	15.947.738	228.887
Titolo III	per Partite di Giro	4.428.123	13.589.381	- 9.161.258
Totali =		74.196.509	76.798.596	- 2.602.087

USCITE		Impegni 2015	Impegni 2014	Differenza
Titolo I	Correnti	25.240.989	23.703.598	1.537.391
Titolo II	in Conto Capitale	49.000.457	37.958.688	11.041.769
Titolo III	per Partite di Giro	4.428.123	13.589.381	- 9.161.258
Totali =		78.669.569	75.251.667	3.417.902

I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2015, ammontano ad euro 53.591.761, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 47.261.477 e a quelle definitive previste per l'anno 2015 pari ad euro 51.352.369. La differenza tra accertamenti 2015 e previsione definitiva è positiva ed ammonta ad euro 2.239.392, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di redditi e proventi patrimoniali per euro 1.228.881 (canoni di concessione delle aree demaniali) e di entrate tributarie per euro 1.005.332 (gettito tassa di ancoraggio e tasse sulle merci imbarcate e sbarcate).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 934.470;
- entrate tributarie per euro 22.465.332;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 29.500.287;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 646.545;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 45.127.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) è rimasto sostanzialmente invariato passando da euro 10.994.787 del 2014 ad euro 10.905.499 al 31/12/2015, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 2/2016 relativo al riaccertamento dei residui 2015.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un incremento di euro 4.881.837 passando da euro 17.583.496 del 2014 ad euro 22.465.333 del 2015.

II) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2015 (Titolo II) ammontano ad euro 16.176.625, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 15.947.738 e a quelle definitive previste per l'anno 2015 pari ad euro 23.801.549.

La differenza negativa tra accertamenti 2015 e previsione definitiva ammonta ad euro -7.624.924, ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie a breve termine per euro -5.000.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 14.360.261 (categoria 2.2.1).

Tali entrate sono costituite da:

- contributi relativi alla legge n. 295/98 e suo finanziamento per complessivi euro 619.000 destinati alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria in ambito portuale;
- contributo derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 4.169.000;
- contributo del Ministero dello sviluppo economico per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità per euro 9.500.000;
- contributo legge di stabilità 2015 finalizzato alla realizzazione del porto d'altura per euro 72.000.

Con nota n. 10755 del 13/04/2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che le somme relative all'annualità 2014 del c.d. "Fondo IVA" di cui all'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 sono state iscritte in economia.

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 74.196.510, di cui riscosse euro 56.216.773, restando quindi da riscuotere euro 17.979.736.

D) Uscite correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2015, ammontano a euro 25.240.989, rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva pari a euro 27.080.366. La differenza negativa tra impegni 2015 e previsione definitiva ammonta ad euro -1.839.377 e risiede principalmente nella riduzione delle uscite derivanti da interventi diversi, pari ad euro -1.421.394 (di cui euro -638.954 di spese per liti). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2015 (euro 25.240.989) risultano sensibilmente cresciute rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 23.703.598).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano un incremento di circa 671 mila euro in raffronto all'esercizio 2014. Tale categoria registra un impegnato di euro 6.654.450 rispetto ad una previsione definitiva di euro 6.905.354.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (vigente per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2012) che era stato bloccato fino al 31/12/2014 in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010 e successive modificazioni.

Dal 1° agosto 2015, per effetto della pubblicazione in Gazzetta ufficiale della sentenza della Corte costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante dalle norme di contenimento della spesa in materia di rinnovi contrattuali - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

Il Collegio ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2015, ha continuato l'attività di recupero delle somme dovute dal personale dipendente, relative al periodo gen.-nov. 2013 in applicazione dell'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, scaturenti dalla riconduzione del trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. Pertanto risultano riscossi a tale titolo, durante l'esercizio 2015, euro 59.723 rispetto ai 165.588 euro accertati; mentre i recuperi delle annualità 2011 e 2012 risultano avviati in data 1° gennaio 2016. Il credito dell'Ente per il citato biennio ammonta a circa 245.000 euro. Al riguardo si raccomanda l'Ente a introitare il predetto recupero nel più breve tempo possibile, al fine di non arrecare nocumento al bilancio dello stesso.

L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2015, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 665.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	18	13	18	23	9	5	91

La consistenza del personale a fine 2015 risulta pari a n. 88 unità, di cui una in distacco presso enti/imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994. Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 87 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	25		57*				87

* di cui 1 dipendente assunto a tempo determinato

Al riguardo, si rileva la presenza di due unità in più nell'area dei "livelli", di cui uno a tempo determinato, rispetto al numero di 55 dipendenti fissato dalla pianta organica. Tale situazione, trattandosi di unità collocate nelle aree funzionali iniziali, non genera oneri aggiuntivi sul bilancio dell'Ente. In ogni caso si raccomanda di porre in essere ogni azione utile al ripristino dell'equilibrio tra il personale effettivamente presente in ciascuna delle aree funzionali e la dotazione organica approvata dal Ministero vigilante.

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.822.074 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.981.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro -159.840.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "spending review", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 603.477, si registra un incremento di euro 188.060 rispetto all'esercizio precedente.

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori ammontano ad euro 2.361.046 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).

Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 1.191.578, come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 25.240.989, sono state pagate euro 17.929.097, mentre restano da pagare euro 7.311.892.

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2015 ammontano a euro 49.000.457 (di cui euro 44.578.800 per investimenti), rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 37.958.688 e a quelle previste definitivamente di euro 55.218.659, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro -32.823.832 degli impegni in conto capitale (euro 49.000.457) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 16.176.625) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 28.350.772) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 14.532.082). Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 53.591.761, risultano impegnate spese correnti per euro 25.240.989, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 28.350.772, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 49.000.457, sono state pagate euro 11.480.473, mentre restano da pagare euro 37.519.984.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 78.669.569, di cui pagate per euro 33.257.097 e da pagare euro 45.412.472.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2015 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2015, risulta osservato. In particolare nel 2015 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate

ammontano al 18,63% del 2009 (euro 11.396,24 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 162 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.234,24 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali complessivamente per euro 181.891,33;

- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 63.531,51) ammonta al 49,59% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 110.488,32) è pari al 22,89% del 2009;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2015 = euro 2.272,73; spesa 2011 = euro 7.936).

- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 373 del 18.03.2015 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61, c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1628 del 30.11.2015 a regolazione sospeso di cassa n. 2629 del 30.10.2015 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 478.458,00).

Con i mandati di pagamento n. 848 di euro 374.064 e n. 850 di euro 187.032, entrambi del 06.07.2015 a regolazione dei sospesi di cassa n. 1595 e 1596 entrambi del 30.06.2015, l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa e con il mandato di pagamento n. 849 del 06.07.2015 a regolazione del sospeso di cassa n. 1594 del 30.06.2015 l'Ente ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato della riduzione di spesa per mobili ed arredi ai sensi dell'art. 1, c. 142, legge n. 228/2012.

Infine con i mandati di pagamento n. 1338 di euro 277, n. 1339 di euro 139, n. 1340 di euro 277 e n. 1341 di euro 139 tutti del 12.10.2015 a regolazione dei sospesi di cassa del 20.07.2015 rispettivamente n. 1656, n. 1659, n. 1658 e n. 1657 l'Ente ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle integrazioni per gli esercizi 2014 e 2015 del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2015 ad euro **11.186.592**, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		42.799.947
<i>a)</i> Entrate in c/competenza	56.216.773	
<i>b)</i> Entrate in c/residui	15.617.850	
2- Totale (a+b)		71.834.624
3- Totale (1+2)		114.634.571
<i>c)</i> Uscite in c/competenza	33.257.097	
<i>d)</i> Uscite in c/residui	23.461.341	
4- Totale (c+d)		56.718.438
5- Fondo di cassa al 31.12.2015 (3 - 4)		57.916.132
<i>e)</i> Residui attivi al 31.12.2015		39.031.303
<i>f)</i> Residui passivi al 31.12.2015		85.760.844
6- Saldo dei residui (e - f)		- 46.729.541
<hr/> 7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 (5 - 6)		<hr/> 11.186.592

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2014 di euro 14.532.083, si evidenzia una variazione negativa di euro 3.345.490, per effetto del disavanzo finanziario di competenza di euro - 4.473.060 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.127.570.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2015 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 3.004.156, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 665.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010;
3. euro 700.000 per l'accantonamento di oneri finanziari connessi al mutuo della VNCL.

La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'anno 2015 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 2/2016 del 22 aprile 2016) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una lieve diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi.

I residui attivi al 31.12.2015 ammontano a complessivi euro 39.031.303 (sensibilmente cresciuti rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 17.979.736 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 21.051.567 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2015 ammonta ad euro 85.760.844 (circa 20 milioni di euro in più rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 45.412.472 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 40.348.372 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

residui attivi al 31.12.2014 incassati nel 2015	15.617.850
variazioni in meno =	-565.678
residui passivi al 31.12.2014 pagati nel 2015	23.461.341
variazioni in meno =	-1.693.248

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 21.051.568, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

gestione residui attivi anni precedenti - da incassare

Titolo I – entrate correnti	11.397.751
Titolo II - entrate in conto capitale	6.253.609
Titolo III - partite di giro	3.400.208
Totale	21.051.568

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 17.979.736, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

gestione residui attivi competenza - da incassare

Titolo I – entrate correnti	8.203.351
Titolo II - entrate in conto capitale	9.591.140
Titolo III - partite di giro	185.245
Totale	17.979.736

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 40.348.372 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

gestione residui passivi anni precedenti - da incassare

Titolo I – entrate correnti	2.777.171
Titolo II - entrate in conto capitale	36.678.314
Titolo III - partite di giro	892.887
Totale	40.348.372

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 45.412.471, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

gestione residui passivi competenza - da incassare

Titolo I – uscite correnti	7.311.892
Titolo II - uscite in conto capitale	37.519.984
Titolo III - partite di giro	580.595
Totale	45.412.471

La Tabella 5 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2015:

Tabella 5

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2015:	37.235.095
RISCOSSI AL 31.12.2015:	15.617.850
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	565.678
RESIDUI rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2015:	21.051.567
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2015:	17.979.736
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2015:	39.031.303

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2015:	65.502.961
PAGATI AL 31.12.2015:	23.461.341
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	1.693.248
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2015:	40.348.372
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2015:	45.412.472
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2015:	85.760.844

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 51.733.186, superiore di euro 3.517.622 rispetto all'anno precedente.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 12.411.489, rispetto a quello dell'esercizio recedente pari a euro 5.102.885.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 27.616.403) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 21.127.655), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 51.733.186, rispetto al valore complessivo di euro 48.215.564 del 2014.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 36.362.628 – esclusa IRAP per euro 334.744 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 38.977.379 del 2014. I costi più rilevanti dell'esercizio 2015, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

La voce “proventi e oneri finanziari” del conto economico presenta un saldo negativo di euro - 1.660.079, determinato dagli oneri finanziari (euro 1.706.174) al netto di altri proventi finanziari (euro 46.096).

La voce “proventi e oneri straordinari” del conto economico presenta un saldo negativo di euro 964.247, costituito dalla somma algebrica dei contributi e storno in c/capitale e da proventi e oneri straordinari diversi.

La Tabella 6 riporta la dimostrazione dell'utile di esercizio:

Tabella 6

<i>Euro (+)</i>		<i>Euro (-)</i>	
Valore netto della produzione	51.733.186	Costi di produzione	36.362.628
Proventi finanziari/partecipaz.	46.096	Oneri finanziari	1.706.174
Proventi straordinari	16.581.234	Oneri straordinari	17.545.481
TOTALI=	68.360.516	TOTALI=	55.614.283
Imposte			334.744
UTILE D'ESERCIZIO	12.411.489		

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 293.042.785 (euro 278.871.037 nell'anno precedente), di cui circa euro 114.000.000 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione, delle partecipazioni dell'Ente in imprese controllate. In particolare, la quota detenuta relativa ad APV Investimenti S.p.A. risulta pari a euro 65.000.000, mentre quella relativa a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. è di euro 48.560.000.

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di avviare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello stesso, un'analisi di valutazione dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute dallo stesso.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 177.650.229, rispetto ad euro 165.238.740 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 12.411.489, mentre il debito complessivo (compresi i residui passivi per oltre 85 milioni di euro) è passato da 193 milioni di euro del 2014 a 209 milioni di euro del 2015, registrando un aumento di circa 16 milioni rispetto all'esercizio precedente, sebbene questo sia ascrivibile principalmente all'incremento degli impegni per investimenti, che sono passati da 30 milioni di euro del 2014 a 43,7 milioni di euro del 2015.

Tale debito è formato, in larga parte, delle seguenti componenti:

- 1) debiti verso banche, pari a 119 milioni di euro, per i mutui di durata venticinquennale accessi negli anni 2009 e 2010 ed in corso di ammortamento, diminuiti di circa 4 milioni rispetto all'esercizio precedente;

2) altri debiti (prevalentemente per residui passivi per uscite in conto capitale), pari a 84 milioni di euro.

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2015 è di euro 57.916.132, contro i 42.799.948 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

In conclusione, relativamente al passivo dello stato patrimoniale, al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente, il Collegio raccomanda allo stesso di intraprendere ogni azione utile a perseguire l'equilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche.

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2015 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 28 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ

.....

Dott. Alessandro FRANCHI

.....

Dott.ssa Caterina SANTESE

.....